This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

Google™ books

https://books.google.com

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

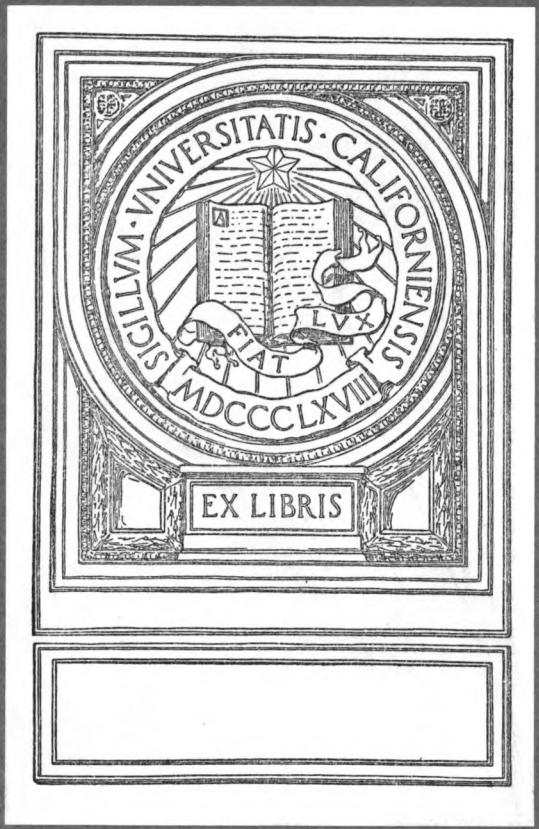
Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

DG
465
.7
G2B6

$B 503 613

Digitized by Google



Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

1/4 bc.

L. C. BOLLEA

FERDINANDO GABOTTO

(BIOGRAFIA, BIBLIOGRAFIA ed ONORANZE)

CON

DUE FOTOINCISIONI DELLA MEDAGLIA D'ORO

OFFERTAGLI IL 12 SETTEMBRE 1911

TORRE PELLICE — TIPOGRAFIA ALPINA

1911

Digitized by Google

UNIV. OF
CALIFORNIA

Digitized by Google

Digitized by Google

LA MEDAGLIA D'ORO OFFERTA

Digitized by Google

OTTO DAL PIEMONTE RICONOSCENTE

UNIV. OF CALIFORNIA
Digitized by Google

Digitized by Google

L. C. BOLLEA

FERDINANDO GABOTTO

(BIOGRAFIA, BIBLIOGRAFIA ed ONORANZE)

CON

DUE FOTOINCISIONI DELLA MEDAGLIA D'ORO

OFFERTAGLI IL 12 SETTEMBRE 1911

TORRE PELLICE — TIPOGRAFIA ALPINA

1911

Digitized by Google

DG465
.7
G2B6

Digitized by Google

T. L.

Ai lettori,

Il Comitato per le **Onoranze a Ferdinando Gabotto,** volendo offrire ai sottoscrittori un ricordo del lieto avvenimento, affidò a me l'incarico di redigere una breve Biografia e la Bibliografia degli scritti di Ferdinando Gabotto.

Il compito subito mi parve arduo, e perciò fu mia prima intenzione declinare l'onorifica incombenza: poi, pensando all'utile non piccolo che sarebbe derivato agli studiosi da questa mia fatica ed al contributo personale ch'avrei arrecato alle Onoranze, mi accinsi all'opera.

Alla *Biografia* ed alla *Bibliografia della vita* di Ferdinando Gabotto seguono la *Bibliografia dei suoi scritti* e l'*Indice sommario dei principali argomenti* che furono oggetto di studio da parte di Ferdinando Gabotto.

Ripublico quindi, a ricordo delle Onoranze, la *Circolare* inviata dal Comitato, a cui tengono dietro le *Adesioni più notevoli* e l'*Elenco alfabetico dei sottoscrittori.*

Per non defraudare quanti non poterono assistere alla funzione dell'offerta della Medaglia d'oro a Ferdinando Gabotto, mi parve bene unirvene la *Relazione* con i discorsi di S. E. Luigi Facta (ministro delle Finanze, presidente della Società Storica Subalpina e del Comitato delle Onoranze) e degli altri oratori, e con le parole di ringraziamento del festeggiato.

Per ultimo l'avv. G. B. Rossano, cassiere del Comitato, publica il *Rendiconto finanziario* a spiegazione dell'opera del Comitato stesso.

L. C. BOLLEA.

M501910

Digitized by Google

Digitized by Google

LA BIOGRAFIA

*Ferdinando Gabotto, nato in Torino il 7 giugno 1866 dal Nobile colonnello Francesco-Giuseppe-Telesforo e da Donna Erminia-Ester dei Conti Benisson, fece i suoi primi studî in famiglia, poi passò al R. Ginnasio-Liceo Gioberti. Di temperamento ardente e vivo, appena sedicenne, nel 1882, mentre ancora sedeva sui banchi del Liceo, Ferdinando Gabotto iniziava la sua vita letteraria nell'*Opinione letteraria *di Roma, e l'anno dopo nella* Nuova Rivista *di Torino.*

Nel 1884 si inscriveva alla Facoltà di Lettere della R. Università di Torino, nella quale il 2 luglio 1888 si laureava. Durante la vita universitaria, l'antico studente liceale procedeva in audacia e, da collaboratore di diverse riviste, ora diciannovenne e già in fama di scrittore dalla penna erudita e brillante, si faceva - in Torino, nel dicembre 1885 - fondatore di La Letteratura, *con un gruppo di giovani. Molti di questi tengono oggi un posto notevole nella vita letteraria del paese, come Giuseppe Tarozzi, il filosofo; Delfino Orsi, il publicista; Adolfo Zerboglio, il geniale deputato socialista; Domenico Lanza, il critico drammatico; Giovanni Cairo, lo storico di Codogno; ed altri ancora vi erano, quali Camillo Tarchetti, Cesare Damilano, Davide Valabrega e Giuseppe Robiati.*

La Letteratura, *diretta dal Gabotto dal 1885 al 1891, quando egli si associava nella direzione Domenico Lanza e la trasformava da semplice foglio in una rivista, tenne*

Digitized by Google

AINSOLIAO

per sei anni un posto importante nel campo letterario e artistico italiano e cooperò non poco al rinnovamento della vita intellettuale del Piemonte.

Frattanto compariva la sua tesi di laurea su Giason Del Mayno *e gli* scandali universitarî nel 400, *che ancor oggi, dopo ventitrè anni, conserva l'antica freschezza e genialità, e che fu il primo saggio di una serie di studî sugli uomini e sulla vita del Rinascimento, ai quali il Gabotto attese poi per un lungo periodo con particolare predilezione, creandosi la fama di conoscitore profondo dell'Umanesimo. Un professore, ora glottologo di pregio; che poetava in quei tempi e si nascondeva sotto lo pseudonimo di Tito Allievi (Attilio Levi), intorno al 1890 tracciò un profilo del Gabotto in attinenza a questi studî umanistici che riscotevano gli elogi di Ruggero Bonghi, di Salvatore Cognetti De Martiis, di Carlo Magenta, di Pio Ferrieri, di Valentino Carrera, e mostrò le singolari attinenze di spirito e di personalità che esistevano fra gli antichi umanisti ed il loro giovane illustratore.*

Ferdinando Gabotto fanciullo si era istruito nella lettura della Bibbia, *delle* Vite Parallele *di Plutarco, di* Les aventures de Telemaque *del Fénelon; giovanotto aveva scritto di storia antica, medioevale e moderna, di filosofia e di letteratura italiana, per tuffarsi poi nell'Umanesimo e Rinascimento; maturo, prima di avviarsi decisamente allo studio della storia, dava ancora un saggio del suo eclettismo, frutto della versalità e prontezza d'ingegno e dell'amore grande per ogni dottrina. Una ragguardevole serie di articoli di critica estetica, comparsi nel 1890-92 nella* Gazzetta letteraria, *mentre divulgavano in Italia la conoscenza dei principali poeti della Spagna, del Portogallo e dell'America latina, del secolo XIX, rivelavano in pari tempo la coltura del Gabotto nei campi neo-latino e poetico.*

Ad un insegnante, formatosi più fra le veglie, gli studî e le polemiche letterarie che sui banchi della scuola,

Digitized by Google

e che affermava la propria originalità piuttosto di seguire pedissequamente la parola dei maestri, il periculum *dei concorsi non poteva essere arduo. Tre soli mesi erano trascorsi dalla laurea e l'1 ottobre 1888 Ferdinando Gabotto era nominato professore di storia nel R. Liceo di Sassari per concorso, con comando al R. Ginnasio superiore di Bra. Promosso tre anni dopo a titolare, l'1 ottobre 1894 veniva traslocato ad Aosta, donde l'1 gennaio 1895 passava per concorso al R. Liceo di Trani e l'1 novembre dello stesso anno al R. Liceo Cavour di Torino insegnante di lettere italiane e poi di storia.*

Libero docente di Storia delle lettere italiane nel secolo XV *nella R. Università di Torino appena venticinquenne, dopo essere stato classificato nella terna del concorso di letteratura italiana dell'Università di Messina (1891), Ferdinando Gabotto riusciva secondo nel concorso di Storia moderna dell'Università di Pavia (1899), per cui, a voto unanime delle rispettive Facoltà, fu chiamato successivamente nel 1900 alla cattedra di Storia moderna dell'Università di Messina e poscia nell'anno stesso alla medesima cattedra dell'Università di Genova, nella quale con legge speciale del Parlamento Nazionale il 15 dicembre 1905 veniva promosso ordinario.*

Di coltura non comune, di dottrina profonda, di facile duttilità scientifica, Ferdinando Gabotto fu dalla fiducia dei colleghi e del Ministro della Publica Istruzione chiamato dal 1903 al 1906 a tenere l'incarico di Storia antica e dal 1908 al 1909 quello di Letteratura italiana nella R. Università di Genova.

Assorto - anche troppo, bisbigliano i suoi allievi - negli studî, Ferdinando Gabotto non badò mai alle cariche di Commissario in publici concorsi, di Preside di Facoltà, di Rettore dell'Università, di membro del Consiglio Superiore dell'Istruzione, e solo si lascia sedurre ogni anno dall'ufficio di Commissario nelle Scuole medie per quel grande amore ch'egli nutre costantemente

Digitized by Google

verso le scuole nelle quali fece i suoi primi cimenti letterari e storici, e verso i giovani, fra i quali sceglie con particolare predilezione i suoi collaboratori.

Non professore ufficiale di paleografia e di diplomatica, da un ventennio egli ne rivela una tale profonda conoscenza da essere reputato uno dei maggiori nostri cultori di queste discipline. Nessuno invero publicò ed illustrò tante migliaia di pergamene; nessuno ne collazionò tante diecine di migliaia; nessuno si creò una scuola tanto numerosa di allievi intelligenti e laboriosi.

Membro di parecchie accademie e società storiche italiane ed estere, Ferdinando Gabotto di esse non si cura; anzi si direbbe che vi annetta quella olimpica indifferenza che sovrani e grandi uomini di Stato nutrono per le decorazioni ufficiali. Sono « incerti del mestiere » e... perciò forse piovono molte volte a casaccio.

L'allievo liceale, sedicenne e già assiduo collaboratore di riviste, divenuto studente universitario, era stato fortunato fondatore di un foglio letterario importante e vitale: poteva quindi, fattosi professore, arrestarsi?... Perciò dovunque si trovò ad insegnare, anche per pochi mesi, come a Trani ed a Messina, Ferdinando Gabotto si occupò attivamente degli studî locali, publicando lavori al riguardo e promovendo la fondazione di società storiche come la Pugliese, la Messinese, ed infine - nel dicembre 1895 - la Subalpina, alla quale principalmente oggi consacra le sue forze.

L'intento iniziale era modesto: publicare un Bollettino storico-bibliografico subalpino, *che ora conta già sedici anni di vita, e che avrebbe dovuto essere il portavoce di un gruppo di giovani capitanati dal Gabotto. Ma quando, in un banchetto di anniversario della fondazione della Società il comm. prof. Costanzo Rinaudo lanciò l'idea di tenere degli annuali Congressi nelle diverse città del Piemonte, il Gabotto l'afferrò e con costanza e volontà ferrea la tradusse in un fatto*

Digitized by Google

reale. Così nel 1898 incominciava la serie dei Congressi storici-subalpini, che si seguirono annualmente nel seguente ordine: Cuneo, Pinerolo, Ivrea, Saluzzo, Aosta, Alba, Asti, Tortona, Torino, Casale Monferrato, Voghera, Novi Ligure, Vercelli e per ultimo quest'anno di nuovo Torino, a solennizzazione del Cinquantenario dell'Unità Italiana.

Spirito organizzatore, tanto più sorprendente in un uomo tutto studio e dottrina, Ferdinando Gabotto seppe in men di sedici anni promuovere un movimento finanziario di oltre cento mila lire, rappresentato dalle spese di stampa del Bollettino *e della* Biblioteca della Società Storica Subalpina.

Questa si va arricchendo di parecchi volumi ad ogni Congresso annuale, sì che essi sono oggi circa 70, mentre erano appena 60, quando qualche mese addietro fu lanciata la circolare delle presenti Onoranze, com'io ricordavo in una lunga esposizione che testè ne feci. (1)

Chi si faccia ad esaminare anche brevemente, se non la lunga serie dei ponderosi volumi della Biblioteca, *almeno la mia recensione, vedrà come il nome di Ferdinando Gabotto campeggi fra tutti gli altri e come egli ne sia, non solo il direttore, ma il maggiore collaboratore.*

Autore di importanti Cartarii, che sono la base di qualunque studio si abbia a fare sul Medioevo subalpino, Ferdinando Gabotto non è un arido trascrittore di carte, ma un erudito paleografo illustratore di esse,

---

(1) *La Biblioteca della Società Storica Subalpina, diretta da Ferdinando Gabotto, nei suoi primi tredici anni di vita* in *Rivista Storica Italiana*, XVIII, 2, (Torino, giugno 1911). Fra le molte recensioni della *Biblioteca* ricordo le successive di E. CASANOVA *(Archivio Storico Italiano)*, di L. G. PELISSIER *(Revue des questions historiques* e *Revue critique d'histoire et de letterature)*, di M. BRUCHET *(Revue savoisienne)* e di L. USSEGLIO *(Rivista storica italiana)* per l'importanza loro e la competenza dei critici.

Digitized by Google

ed ancora lo studioso che le sa vivificare con il magistero della dottrina critica e con il prestigio della sua arte, traendone fuori importanti volumi di studî. E molte volte le congetture geniali in essi contenute, che erano state un tempo aspramente discusse, o con malizia taciute, o vanamente derise, ebbero poi, passati gli anni, la consacrazione ufficiale degli studiosi.

Così avvenne per la sua affermazione, lanciata nel 1888, che le farse alionesche erano rappresentate in Asti da un gruppo di persone, che costituivano ad un tempo una pia Compagnia di disciplinati *ed un'allegra* Società di pazzi, *affermazione che oggi tutti riconoscono vera. Così nel 1889 il giovane Gabotto, studiando con concetti liberali nel* De Voluptate *del Valla l'epicureismo, giungeva a quelle stesse conclusioni alle quali di recente arrivava il Pastor partendo da presupposti religiosi.*

Così nel 1890 egli sosteneva la tradizione di una Italia bizantina che aveva sognato un impero indipendente, nè bizantino, nè langobardo, e l'Hartmann faceva più tardi di questo concetto l'argomento principale del secondo volume della sua Geschichte Italiens in Mittelalter. *Così ancora Ferdinando Gabotto si faceva il banditore della teoria del Comune signorile nel Terzo Congresso Internazionale di Storia di Roma del 1903, sostenendola contro gli assalti di molti avversarî, ed oggi, pur non essendo essa pienamente accettata da tutti, ha però continue riconferme per opera del Gabotto, del Baudi di Vesme e di molti altri.*

In questi ultimi anni il Gabotto - letterato, storico, critico, fondatore di Riviste e di Società di studiosi - rivelava ancora un'altra sua dote pregevole. Questa in passato era balenata a tratti, quando nel 1898, in una delle tante sue prolusioni al corso libero dell'Università di Torino, contro l'imperversare dell'erudizione accademica incurante della purezza dell'espressione, proclamava: « Salviamo la lingua italiana », suscitando nel

Digitized by Google

poeta e purista Francesco Pastonchi tale entusiasmo da fargli scrivere vive parole di elogio (1); *e quando, nel 1904, pronunziava nelle* Letture Carmagnolesi *la sua conferenza sull'educazione fisica nel Piemonte medioevale.*

L'alata parola di Ferdinando Gabotto, scintillante nella sua forma tersa e poetica, calda di sentimento e di passione, rivendicava, inaugurandosi in Bricherasio nel 1908 una lapide bronzea del Conte G. B. Cacherano, il suo merito di vincitore all'Assietta (2); *cantava nel 1906 la gloria di Genova, grande nel suo passato di lavoro e di vita, e nel 1909 per incarico del Comune di Piacenza — aprendosi al publico il grande salone del Palazzo comunale, impropriamente detto gotico — in una sintesi felice rievocava le vicende nei secoli di questa città, la primogenita d'Italia.*

Dell'animo di Ferdinando Gabotto, che forse è mal noto per la sua polemica dialettica e sarcastica quando viene assalito nei suoi prediletti studî, nulla ci può meglio rivelare la natura che le commemorazioni da lui fatte di Grandi morti.

Per opera sua Ercole Ricotti, lo storico piemontese illustre, riapparve alla mente dei suoi concittadini commossi, quando nel 1908 in Voghera gli studiosi piemontesi, durante l'XI Congresso Storico Subalpino, apposero una lapide marmorea sulla sua casa natale. Il Barone Domenico Carutti di Cantogno, diplomatico prudente di Camillo Cavour e poi pregiato storico di Casa Savoia, nel primo anniversario (1910) della sua morte trovava ancora in Ferdinando Gabotto l'affettuoso amico che, interprete dei sentimenti del Comune di Pinerolo, lo additava ai giovani quale esempio fulgido di lavoro e di carattere adamantino di nostra gente.

---

(1) *La minaccia dei barbari* in *Gazzetta del Popolo (L'Italiano)*, LI, 334, Torino, 1 dicembre 1898.

(2) *Bricherasio (1706-1906)*, Numero unico compilato da L. C. Bollea, Pinerolo, Tip. Sociale, 1906, in fol., pp. 12.

Digitized by Google

Il Conte Emanuele Morozzo della Rocca, sui campi di battaglia valoroso e nella storia monregalese dotto, or fa un anno induceva le lacrime sincere di Ferdinando Gabotto, quando questi - pur riserbandosi solo la presentazione dell'oratore ufficiale, per tema di troppa commozione - ne diceva brevemente le benemerenze.

E prova non dubbia dei sentimenti buoni dell'animo di Ferdinando Gabotto furono le amicizie calde che lo legarono con uomini eletti quali Giovanni Flecchia il glottologo, Valentino Carrera il commediografo, il Barone Gaudenzio Claretta, che fu storico piemontese insigne e primo maestro di paleografia del Gabotto stesso, Ermanno Ferrero l'illustre archeologo, Luigi Conforti l'esule poeta napoletano, Luigi Torelli l'eroe delle Cinque giornate, e Giosuè Carducci, al quale fu buon pretesto per stringere cordiali vincoli di amicizia con il Gabotto l'osservazione che questi gli fece di avere confuso assieme Oliviero Cromwell, il capo puritano, con l'omonimo Tommaso, consigliere di Edoardo VI (1).

Questa è in succinto la vita di Ferdinando Gabotto, cui da ogni parte vengono spesso tributati onori. Non indifferente fu quello che gli decretò Ivrea nel 1900, nominandolo in segno di riconoscenza suo cittadino onorario; nè di minore importanza è stato il plauso odierno di tutto il Piemonte, per cui attorno alle principali personalità nostre subalpine fecero corona i Municipii delle maggiori città piemontesi, uomini politici, scienziati, artisti, letterati e dotti, dell'aristocrazia, della borghesia e del popolo, senza distinzione di partito, tutti uniti in un omaggio di riconoscenza.

(1) G. CARDUCCI, *Bozzetti critici e discorsi letterari*, 131, Livorno, 1876.

Digitized by Google

LA BIBLIOGRAFIA DELLA VITA

TITO ALLIEVI (Attilio Levi), *Sulla breccia,* in « Gazzetta letteraria », XV, 3, Torino, 1891.

A. DE GUBERNATIS, *Dictionnaire international des écrivains du jour,* 1010, Firenze, 1891.

A. DE GUBERNATIS, *Piccolo dizionario dei contemporanei italiani,* 420, Roma, 1895.

A. DE GUBERNATIS, *Dictionnaire international des écrivains du monde latin,* 665, Roma-Firenze, 1905.

[G. MANTICA], *Italia nostra, (L'Italia al principio del secolo XX),* 304, Firenze, Bemporad, 1903.

T. ROVITO, *Dizionario dei letterati e giornalisti italiani contemporanei,* 110, Napoli, 1907.

—, *F. Gabotto,* con ritratto, in « Voghera », Numero unico in occasione dell'XI Congresso storico subalpino, Voghera, 1908.

—, *F. Gabotto,* con ritratto, in « Novi Ligure », Numero unico in occasione del XII Congresso storico subalpino, Novi Ligure, 1909.

O[RESTE] M[ARTINENGO], *F. Gabotto,* con ritratto, in « La Donna », rivista bimensile, VII, 160, Torino, 20 agosto 1911.

F. ALESSIO, *Onorandosi lo storico nostro (F. Gabotto),* con ritratto, in « Piemonte », giornale settimanale, II, 37, Torino, 14 settembre 1911.

E. BARRAJA, *Il Muratori del Piemonte (Onoranze a F. Gabotto),* con incisioni, in « Gazzetta del popolo della Domenica », XXIX, 39, Torino, 30 settembre 1911.

Digitized by Google

LA BIBLIOGRAFIA DELLE OPERE

Accingersi a compilare la Bibliografia dell'immensa produzione storico-letteraria di Ferdinando Gabotto, oggi, dopo ventinove anni da quando — studente sedicenne del II° anno di liceo — egli publicava il suo primo articolo *Le religioni e le letterature,* non è compito lieve.

Quanti hanno seguíto il movimento degli studî storici in Italia in quest'ultimo trentennio, sanno per esperienza come il nome di Ferdinando Gabotto appaia ad ogni piè sospinto su volumi, in collezioni, in riviste ed in giornali. Perchè questo studioso indefesso e geniale non disdegna di usare nè il foglio quotidiano, nè il modesto giornaletto settimanale per divulgare un'idea buona, per affermare una verità storica. Anzi il suo temperamento battagliero di umanista trova nel giornale l'arma più pronta e più adatta per combattere per una causa, quando questa gli appaia conveniente a sostenersi.

Non mi illudo quindi di poter presentare ai lettori una bibliografia perfetta: bisognerebbe far lo spoglio di quanti giornali e riviste furono stampate in questi ultimi trent'anni in Italia dall'un capo all'altro, perchè i suoi scritti, sempre ricercati ed apprezzati, trovarono ospitalità in riviste e in giornali dell'Italia settentrionale e della meridionale.

Io credo che nessuno possa pretendere di far quest'opera compiuta, e forse neppure lo stesso Gabotto,

Digitized by Google

se fosse invitato al cimento: ma non per questo dispero dell'utilità delle mie fatiche per gli studiosi, poichè almeno dei lavori principali **(Serie A)** di Ferdinando Gabotto ho ferma convinzione di offrire un elenco completo. Tentai nella profluvie degli scritti Gabottiani di dare loro un qualche riordinamento, usando di questo metodo, cioè divisi la produzione in sei Serie, così distinte:

Serie A: *Volumi, Opuscoli ed estratti.*
» **B**: *Lavori in collaborazione.*
» **C**: *Articoli firmati, dei quali non furono fatti gli estratti.*
» **D**: *Articoli sottoscritti con sigle o pseudonimi.*
» **E**: *Recensioni di opere altrui.*
» **F**: *Poesie.*

Nei Cartarii, publicati nella *Biblioteca della Società Storica Subalpina* e in collaborazione con altri **(Serie B)**, ogni documento porta segnato il nome dell'editore, e quindi è perfettamente distinta l'opera del Gabotto da quella dei collaboratori.

Gli articoli della **Serie C** che sono segnati con un asterisco, contengono materiale documentario inedito.

Nella **Serie E**, dell'innumerevoli recensioni di Ferdinando Gabotto, che sommano a parecchie migliaia, tenni conto solo di quelle firmate, che mi parvero avere maggiore importanza o per ampiezza, o per qualche particolarità di contenuto. Chi volesse vederne anche le minori, non ha che a sfogliare gli indici delle Riviste e dei Giornali che qui in séguito io verrò elencando, e le troverà facilmente . . . quando non siano anonime.

Per maggior facilità nel consultare questa bibliografia, presento una *Tavola delle abbreviazioni dei titoli delle riviste, collezioni e giornali citati,* che ha il pregio anche di offrire l'elenco ordinato delle molte riviste e giornali nei quali si svolse sinora l'attività

Digitized by Google

letteraria del Gabotto. Essi sommano a ben 84: non tutti sono stati ugualmente favoriti dalla sua collaborazione, anzi i più fortunati furono la *Nuova Rivista* di R. MARCHETTI, uno dei primi campi dove la penna del Gabotto trovò modo di affermarsi, *La Letteratura* da lui stesso fondata con altri giovani e diretta per sei anni, *La Gazzetta letteraria* di G. DEPANIS e D. LANZA, *La Gazzetta del popolo della Domenica* di E. A. BERTA, la *Rivista storica italiana* di C. RINAUDO, il *Bollettino storico-bibliografico subalpino* e la *Biblioteca della Società Storica Subalpina,* che fondati - or sono sedici anni il primo e tredici la seconda - dal Gabotto con altri giovani, e da lui diretti, logicamente hanno, ed avranno in avvenire, la parte migliore e maggiore della sua feconda produzione.

Ecco la *Tavola delle abbreviazioni dei titoli delle riviste, collezioni e giornali citati:*

Arch. scien. med. = *Archivio per le scienze mediche,* diretto da **G. Bizzozzero,** Torino.

Arch. stor. it. = *Archivio storico italiano,* diretto successivamente da **A. Gelli, C. Paoli** e **A. Delvecchio,** Firenze.

Arch. stor. Marche = *Archivio storico per le Marche e l'Umbria,* diretto da **G. Mazzatinti** e **G. Faloci-Pulignani,** Foligno.

Arch. stor. mess. = *Archivio storico messinese,* diretto da **G. Oliva,** Messina.

Arch. stor. prov. nap. = *Archivio storico per le provincie napoletane,* diretto da **G. De Blasiis,** Napoli.

Arch. stor. pugl. = *Archivio storico pugliese,* diretto da **A. Sylos,** Bari.

Arch. stor. Sic. occ. = *Archivio storico della Sicilia occidentale,* diretto da **V. Casagrande,** Catania.

Arch. stor. Trieste = *Archivio storico per Trieste, l'Istria*

Digitized by Google

e il Trentino, diretto da **A. Zenatti** e **S. Morpurgo,** Roma-Firenze.

Arch. tradiz. pop. = *Archivio per le tradizioni popolari,* diretto da **G. Pitrè,** Torino-Palermo.

Aten. relig. scien. lett. = *Ateneo religioso-scientifico-letterario,* diretto da **G. Biginelli,** Torino.

Aten. Ven. = *Ateneo Veneto,* diretto da **G. De Kiriaki,** Venezia.

Atti Cong. intern. scien. st. = *Atti del Congresso internazionale di scienze storiche di Roma* (1903).

Atti R. Acc. pelor. = *Atti della R. Accademia peloritana.*

Atti R. Acc. Torino = *Atti della R. Accademia di Torino.*

Atti R. Univ. Genova = *Atti della R. Università di Genova.*

Atti soc. lig. st. pat. = *Atti della società ligure di storia patria,* Genova.

Bibl. scuole it. = *La biblioteca delle scuole italiane,* diretta da **G. Finzi,** Torino-Verona-Modena.

Bibl. = *Il bibliofilo,* diretto da **C. Lozzi,** Bologna.

Boll. soc. pav. st. pat. = *Bollettino della società pavese di storia patria,* diretto da **G. Romano,** Pavia.

Boll. st. econ. arte Tort. = *Bollettino per gli studî di storia, economia ed arte nel Tortonese,* diretto da **A. Arzano** e **P. E. Cereti,** Tortona.

BSSS. = *Biblioteca della Società Storica Subalpina,* diretta da **F. Gabotto,** Torino.

Bsbs. = *Bollettino storico-bibliografico subalpino,* diretto da **F. Gabotto,** Torino.

Boll. stor. piac. = *Bollettino storico piacentino,* diretto da **S. Fermi,** Piacenza.

Bull. Soc. hist. vaud. = *Bulletin de la Société d'histoire vaudoise,* diretto da **P. Longo,** Torre Pellice.

Colt. = *La coltura,* diretta da **R. Bonghi,** Milano-Roma.

Conv. dom. = *Conversioni della domenica,* dirette da **L. Fortis,** Milano.

Cron. arte = *Cronaca d'arte,* diretta da **U. Valcarenghi,** Milano.

Digitized by Google

Eco ind. = *L'Eco dell'industria - Gazzetta biellese,* diretta da **G. Bracco,** Biella.

Eco Zizz. = *L'Eco della Zizzola,* diretta da **F. Gabotto,** Bra.

Farf. = *La farfalla,* diretta da **A. G. Bianchi,** Milano.

Filot. = *Il filotecnico,* diretto da **G. Sassi,** Torino.

Gazz. lett. = *La Gazzetta Letteraria,* diretta da **G. Depanis** e poi da **D. Lanza,** Torino.

Gazz. pop. = *La Gazzetta del Popolo (L'Italiano),* diretta da **D. Orsi** e **G. Collino,** Torino.

Gazz. pop. dom. = *La Gazzetta del popolo della domenica,* diretta da **E. A. Berta,** Torino.

Gazz. Saluzzo = *La Gazzetta di Saluzzo e del circondario,* diretta da **A. Rovera,** Saluzzo.

Gazz. Torino = *La Gazzetta di Torino,* diretta da **A. Calani,** Torino.

Giorn. arald. = *Il Giornale araldico,* diretto da **G. B. di Crollalanza,** Pisa-Bari.

Giorn. di erud. = *Giornale di erudizione,* diretto da **F. Orlando,** Firenze.

Giorn. erud. cur. = *Il Giornale degli eruditi e curiosi,* diretto da **A. Tessier,** Padova.

Giorn. lig. = *Il Giornale ligustico,* diretto da **L. T. Belgrano** e **A. Neri,** Genova.

Giorn. stor. lett. it. = *Il Giornale storico della letteratura italiana,* diretto da **A. Graf** e **R. Renier,** Torino.

Giorn. stor. lett. Lig. = *Giornale storico letterario della Liguria,* diretto da **A. Neri** e **U. Mazzini,** Spezia.

Illustr. it. = *L'Illustrazione italiana,* diretta da **E. Treves,** Milano.

Indip. = *L'Indipendente,* diretto da **G. Musso,** Asti.

Int. = *Intermezzo,* diretto da **G. Canti,** Alessandria.

It. art. = *Italia artistica,* diretta da **A. Gelmi,** Torino.

Lant. = *La lanterna,* supplemento di

Lant. pin. = *La lanterna pinerolese,* dirette da **A. Pittavino,** Pinerolo.

Digitized by Google

Lett. = *La letteratura,* diretta da **F. Gabotto** e poi anche da **D. Lanza,** Torino.

Lett. arti = *Lettere ed arti,* diretto da **G. Panzacchi,** Bologna.

Mass. vac. = *Massinelli in vacanza,* diretto da **C. Tarchetti,** S. Salvatore Monferrato.

Misc. st. it. = *Miscellanea di storia italiana* della R. Deputazione di storia patria di Torino.

Misc. stor. Valdelsa = *Miscellanea storica della Valdelsa,* Castelfiorentino.

Nap. lett. = *Napoli letteraria,* diretta da **A. Angiulli, G. Bovio** e **B. Zumbini,** Napoli.

N. Ant. = *Nuova Antologia,* diretta da **M. Ferraris,** Roma.

N. Arch. Ven. = *Nuovo Archivio Veneto,* della R. Deputazione di storia patria, Venezia.

N. Riv. = *Nuova Rivista,* diretta da **R. Marchetti,** Torino.

Opin. lett. = *Opinione letteraria,* diretta da **F. D'Arcais,** Roma.

Piem. = *Piemonte,* diretto da **G. C. Barbavara di Gravellona,** Torino.

Po = *Il Po,* diretto da **G. Cairo,** Codogno.

Pop. rom. = *Il popolo romano,* diretto da **C. Chauvet,** Roma.

Pop. tran. = *Il popolo tranese,* diretto da **A. Laghezza,** Trani.

Prop. = *Il propugnatore,* diretto da **G. Carducci,** Bologna.

Picc. arch. stor. ant. march. Saluzzo = *Piccolo archivio storico dell'antico marchesato di Saluzzo,* diretto da **D. Chiattone,** Saluzzo.

Rass. crit. lett. it. = *Rassegna critica della letteratura italiana,* diretta da **E. Percopo** e **N. Zingarelli,** Napoli.

Rass. bibl. lett. it. = *Rassegna bibliografica della letteratura italiana,* diretta da **G. D'Ancona** e **F. Flamini,** Pisa.

Digitized by Google

Rass. emil. = *Rassegna emiliana di lettere, arti e scienze,* diretta da **V. Ferrari,** Modena.

Rass. intern. = *La rassegna internazionale,* Roma.

Rass. pugl. = *Rassegna pugliese,* diretta da **V. Vecchi,** Trani.

Rass. sic. st. lett. arte = *Rassegna siciliana di storia, letteratura ed arte,* diretta da **G. Pipitone-Federico,** Palermo.

Rend. R. Acc. Lincei = *Rendiconti della R. Accademia dei Lincei,* Roma.

Rev. lang. rom. = *Revue des langues romanes,* diretta da **L. G. Pelissier,** Montpellier.

Riv. contemp. = *Rivista contemporanea,* diretta da **A. De Gubernatis,** Roma.

Riv. filol. e istruz. class. = *Rivista di filologia e di istruzione classica,* diretta da **G. Müller** e **G. Flecchia,** Torino.

Riv. filos. scien. = *Rivista di filosofia scientifica,* diretta da **E. Morselli,** Torino.

Riv. pugl. = *Rivista pugliese,* diretta da **V. Vecchi,** Trani.

Riv. stor. arte arch. Aless. = *Rivista di storia, arte ed archeologia per la provincia di Alessandria,* diretta da **G. Gasparolo,** Alessandria.

Riv. stor. it. = *Rivista storica italiana,* diretta da **C. Rinaudo,** Torino.

Ronda = *La Ronda,* diretta da **G. Cristofori,** Verona.

Scelta cur. lett. = *Scelta di curiosità letterarie inedite o rare dal secolo XIII al XVII,* diretta da **G. Carducci,** Bologna.

Scuola it. = *La scuola italiana,* diretta da **D. Brunetti,** Napoli.

Ser. tor. = *Le serate torinesi,* dirette da **C. Bernardi, F. Garlanda** e **Marco Lessona,** Torino.

Sesia = *La Sesia,* diretta da **E. Gallardi,** Vercelli.

Vita n. = *Vita nuova,* diretta da **D. Garoglio** e **A. Faggi,** Firenze.

Digitized by Google

PUBLICAZIONI[1]

SERIE A

(Volumi, Opuscoli ed estratti).

1 1 - *Re Giannino*, Saggio storico, in *N. Riv.*, III, 108-109, ed a parte, Torino, Baglione, 1883, 16°, pp. 16.

2 2 - *Ulrico Zwingli*, Notizie sulla sua vita, sulle sue dottrine e sui suoi contemporanei, in *N. Riv.*, III, 137-140, ed a parte, Torino, Baglione, 1883, 16°, pp. 40.

3 3 - *Una « Jacquerie » in Piemonte sotto Carlo III*, Torino, Baglione, 1884, 8°, pp. 10.

4 4 - *Una nuova ipotesi sulle origini di Casa Savoia*, Studio critico, in *Giorn. arald.*, XIII, 4-5, ed a parte, Pisa, 1885, 4°, pp. 10.

5 5 - *Appunti per la storia della leggenda di Catilina nel Medio Evo*, in *Gazz. lett.*, XI, 40, ed a parte, Torino, Roux, 1887, 16°, pp. 16.

6 6 - *Giason del Mayno e gli scandali universitari del Quattrocento*, Torino, Casa editrice « La Letteratura », 1888, 8° gr., pp. XXIII-304.

7 7 - *Nuovi documenti e notizie su Giason Del Mayno*, in *Lett.*, III, 8-9, ed a parte, Torino, 1888, 16°, pp. 16.

8 8 - *Saggi critici di storia letteraria*, Venezia, Merlo, 1888, 16°, pp. 248.

Il libro, che contiene tutti articoli editi sparsamente e citati nella Serie C, è così suddiviso: *Leggende d'Oltretomba — Chiesa e Letteratura — Letteratura femminile — Nell'Umanesimo — Comedie e comici — Dopo il Settecento.*

9 9 - *Onestà letteraria*, Seconda lettera aperta al dottor Vittorio Rossi, Pinerolo, Tip. Sociale, 1888, 16° pp. 16.

Vedi la prima lettera aperta al dottor V. Rossi, in Serie C, n. 109.

---

(1) Si noti che il numero romano che segue al titolo della rivista o del giornale, ne indica l'annata; e l'arabico, quando esso non sia preceduto dalle abbreviazioni p. o pp. (= pagina, - e), il fascicolo. — I numeri progressivi della prima colonna contano le opere totali di Ferdinando Gabotto, quelli della seconda colonna le opere di ciascuna Serie.

Digitized by Google

10 10 - *Le isole immaginarie dell'Oceano Atlantico*, Studio di letteratura geografica, in *Filot.*, III, 4-7, ed a parte, Torino, Derossi, 1888, 8°, pp. 12.

11 11 - *La storia genovese nelle poesie del Pistoia*, in *Giorn. lig.*, XV, 3-4, ed a parte, Genova, Tip. Sordomuti, 1888, 8°, pp. 44.

12 12 - *Francesismo ed Antifrancesismo in due poeti del Quattrocento: Panfilo Sasso e Giovan Giorgio Alione*, in *Rass. emil.*, I, 5, ed a parte, Modena, 1888, 8°, pp. 40.

13 13 - *Alcune relazioni di Francesco e Giovan Mario Filelfo colla Liguria*, in *Atti soc. lig. st. pat.*, XIX, 3, ed a parte, Genova, Tip. Sordomuti, 1889, 4°, pp. 32.

14 14 - *La terza condotta di Francesco Filelfo all'Università di Bologna*, in *Arch. stor. it.*, Serie 5ª, IV, ed a parte, Firenze, Cellini, 1889, 8°, pp. 8.

15 15 - *L'Astrologia nel Quattrocento in rapporto colla civiltà*. Osservazioni e documenti inediti, in *Riv. filos. scient.*, Serie 2ª, VIII, 3, ed a parte, Milano, Dumolard, 1889, 8°, pp. 40.

16 16 - *La Patria nei poeti della Rinascenza*, Conferenza in *Filot.*, IV, 4, ed a parte, Torino, Derossi, 1889, 8°, pp. 36.

17 17 - *I « Prefetti di Vico » di Carlo Calisse*, in *Arch. stor. it.*, Serie 5ª, III, ed a parte, Firenze, Cellini, 1889, 8°, pp. 12.

18 18 - *Per le leggende maganzesi in Italia*, in *Lett.*, IV, 15, ed a parte, Torino, 1889, 16°, pp. 8.

19 19 - *Due sacre rappresentazioni in Torino nel secolo XV*, in *Arch. tradiz. pop.*, VI, ed a parte, Palermo, 1888, 8°, pp. 8.

20 20 - *La politica e la religiosità di messer Lodovico Ariosto*, in *Rass. emil.*, V, II, 4, ed a parte, Modena, 1889, 8°, pp. 24.

21 21 - *Lorenzo Valla e l'Epicureismo nel Quattrocento*, Studio in *Riv. filos. scient.*, Serie 2ª, VIII, 3-4, ed a parte, Milano, Dumolard, 1889, 8°, pp. 82.

22 22 - *La giovinezza di Carlo Emanuele I di Savoia nella poesia e negli altri documenti letterarî del tempo*, in *Giorn. lig.*, XVI, 2-4, ed a parte, Genova, Tip. Sordomuti, 1889, 8°, pp. 44.

23 23 - *Tommaso [Morroni] da Rieti, letterato umbro del secolo XV*, in *Arch. stor. Marche*, IV, 15-16, ed a parte, Foligno, Salvati, 1889, 8°, pp. 38.

Cfr. *Altri docc. su Tommaso Morroni*, in questa Serie A, n. 64.

24 24 - *Notizie ed estratti del poemetto inedito « De excellentium virorum principibus » di Antonio Cornazzano*, Pinerolo, Tip. Sociale, 1889 (per nozze Solerti-Saggini), 16°, pp. 24.

25 25 - *Girolamo Tuttavilla, uomo d'armi e di lettere del secolo XV*, in *Arch. stor. prov. nap.*, XIV, 2, ed a parte, Napoli, Giannini, 1889, 8°, pp. 24.

Digitized by Google

26 26 - *Il padre di Girolamo Tuttavilla*, Nota in *Lett.*, IV, 19, ed a parte, Torino, 1889, 16°, pp. 6.

27 27 - *Una relazione sconosciuta di Angelo Poliziano colla Corte di Milano*, in *Lett.*, III, 23-24 (a. 1888), ed a parte, Torino, 1889, 16°, pp. 28.

28 28 - *Un nuovo documento intorno a Lorenzo Maggiolo*, in *Giorn. lig.*, XVI, 11-12, ed a parte, Genova, Tip. Sordomuti, 1889, 8°, pp. 4.

29 29 - *Studenti e male femmine a Torino nel secolo XV*, in *Giorn. lig.*, XVII, 7-8, ed a parte, Genova, Tip. Sordomuti, 1890, 8°, pp. 8.

30 30 - *Una sestina inedita di Guidotto Prestinari da Bergamo*, Torino, Casa editrice « La Letteratura », 1889, 16°, pp. 8.

31 31 - *Senofonte Filelfo a Ragusa*, in *Arch. stor. Trieste*, IV, 2, ed a parte, Verona, Franchini, 1890, 8°, pp. 8.

32 32 - *Andrea Provana di Leynì secondo gli studî di Gaudenzio Claretta*, in *Riv. stor. it.*, VII, 2, ed a parte, Torino, Fratelli Bocca, 1890, 8°, pp. 8.

33 33 - *Un condottiere e una virago nel secolo XV* (P. B. Sanvitale e Bona Lombarda), in *Bibl. scuole it.*, II, 13, ed a parte, Torino-Verona, D. Tedeschi, 1890, 16°, pp. 26.

34 34 - *Joviano Pontano ed Ippolita Sforza duchessa di Calabria*, Notizia, con tre lettere inedite di J. Pontano, in *Vita n.*, II, 20, ed a parte, Firenze, Tip. Cooperativa, 1890, 16°, pp. 8.

35 35 - *Il marito di Beatrice*, Studio, Bra, Rocca, 1890, 8°, pp. 20.
Cfr., in Serie C, n. 76.

36 36 - *Ancora un letterato del Quattrocento (Publio Gregorio da Città di Castello)*, Città di Castello, Lapi, 1890, 16°, pp. 40.

37 37 - *Tre lettere di uomini illustri dei secoli XV e XVI*, Pinerolo, Tip. Sociale, 1890, 16°, pp. 16 (per nozze Zanelli-Sibilla).
Contiene: 1° Lettera di Bartolomeo Platina al duca di Milano; 2° Lettera di Costantino Lascaris al medesimo; 3° Lettera di Baldassare Castiglione al marchese di Mantova.

38 38 - *Della autenticità di Tacito e di un recente calunniatore di Poggio Bracciolini*, Nota in *Riv. filol. e istr. class.*, XIX, 4-6, ed a parte, Torino, Loescher, 1890, 8°, pp. 12.

39 39 - *Eufemio e il movimento separatista nell'Italia bizantina*, in *Lett.*, V, 19, 22 e 24, ed a parte, Torino, 1890, 16°, pp. 30.
Questo studio si incominciò a publicare nella *Rass. sic. st. lett. arte*, Nuova serie, VI, 3-4, Palermo, 1889.

40 40 - *Un singolare parallelismo fra Leopardi e Quintana*, in *Lett. art.*, II, 36, ed a parte, Bologna, Soc. Tipografica già Compositori, 1890, 16°, pp. 4.

Digitized by Google

41 41 - *Il trionfo dell'Umanesimo nella Venezia del Quattrocento*, in *At. Ven.*, Serie XIV, II, 3-4, ed a parte, Venezia, Succ. Fontana, 1890, 8°, pp. 20.

42 42 - *Di Bernardino Corio: Notizie e documenti inediti*, in *Vita n.*, II, 35, ed a parte, Firenze, Tip. Cooperativa, 1890, 16°, pp. 8.

43 43 - *Cinque lettere inedite di Marco Girolamo Vida*, Pinerolo, Tip. Sociale, 1890, 16°, pp. 16 (per nozze Cipolla-Vittone).

44 44 - *Un episodio di Storia letteraria del Quattrocento: Il Porcellio a Milano*, in *Bibl. scuole it.*, III, 3, ed a parte, Verona, D. Tedeschi, 1890, 16°, pp. 16.

45 45 - *Documenti intorno a Francesco ed a Giovan Mario Filelfo*, in *Lett.*, V, 13, ed a parte, Torino, 1890, 16°, pp. 8.

46 46 - *Alcune idee di Flavio Biondo sulla storiografia*, con documenti inediti, in *Bibl. scuole it.*, III, 7, ed a parte, Verona, D. Tedeschi, 1891, 16°, pp. 14.

47 47 - *Curiosità giudiziarie del tempo di Amedeo VIII*, in *Lett.*, Serie 2ª, VI, 1, ed a parte, Torino, 1891, 8°, pp. 20.

48 48 - *Principî di scienza della letteratura*, Torino, E. Loescher, 1891, 8°, pp. 80.

49 49 - *Nuove ricerche e documenti sull'Astrologia alla Corte degli Estensi e degli Sforza*, in *Lett.*, Nuova serie, VI, 2, ed a parte, Torino, 1890, 8°, pp. 32.

50 50 - *Ricerche intorno allo storiografo quattrocentista Lodrisio Crivelli*, in *Arch. stor. it.*, Serie 5ª, VII, 1, ed a parte, Firenze, Cellini, 1891, 8°, pp. 34.

51 51 - *La Congiura del 1618 nelle lettere dell'ambasciatore savoiardo a Venezia*, Osservazioni e documenti, in *Aten. Ven.*, Serie 15ª, I, 4-6, ed a parte, Venezia, Succ. Fontana, 1891, 8°, pp. 16.

52 52 - *L'Epicureismo di Marsilio Ficino*, in *Riv. filos. scient.*, Serie 2ª, X, ed a parte, Milano, Dumolard, 1891, 8°, pp. 20.

53 53 - *La Fede di Jacopo Sannazaro*, in *Prop.*, Nuova serie, III, II, 18, ed a parte, Bologna, Fava e Garagnani, 1891, 8°, pp. 44.

54 54 - *Un principe poeta: Saggio di un lavoro sulla Corte letteraria di Carlo Emanuele I di Savoia*, in *Riv. stor. it.*, VIII, 3, ed a parte, Torino, Fratelli Bocca, 1891, 8°, pp. 56.

55 55 - *Una lettera di Aonio Paleario* (A proposito di una recente scoperta), in *Colt.*, fasc. 15, pp. 499-501, 9 maggio 1891, ed a parte, Milano, Vallardi, 1891, 8°, pp. 4.

56 56 - *Giorgio Valla ed il suo processo a Venezia nel 1496*, Memorie e documenti, in *N. Arch. Ven.*, I, II, ed a parte, Venezia, Visentini, 1891, 8°, pp. 20.

57 57 - *Appunti sulla fortuna di alcuni autori romani nel Medio*

Digitized by Google

Evo, in *Bibl. scuole it.*, III, 13 segg., ed a parte, Verona, Tedeschi, 1891, 16°, pp. 72.

58 58 - *Di una parafrasi francese delle Quartine di Fulvio Testi in lode di Carlo Emanuele I, e di altre poesie politiche del secolo XVII*, in *Bibl. scuole it.*, IV, 4, ed a parte, Verona, Tedeschi, 1891, 16°, pp. 16.

59 59 - *Bartolomeo Manfredi e l'Astrologia alla Corte di Mantova*, Ricerche e documenti, in *Lett.*, Nuova serie, VI, 5-8, ed a parte, Torino, 1891, 8°, pp. 42.

60 60 - *Miserie e suppliche di professori* (sec. XV), in *Int.*, I, ult. n[1], ed a parte, Alessandria, Chiari e Filippa, 1891, 16°, pp. 12.

61 61 - *Girolamo Vida e una consegna al braccio secolare*, in *Bibl. scuole it.*, IV, 14, ed a parte, Ferrara-Verona, D. Tedeschi, 1892, 16°, pp. 12.

62 62 - *Alcuni appunti per la cronologia della vita di Luca Gaurico*, in *Arch. stor. prov. nap.*, XVII, 2, ed a parte, Napoli, Giannini, 1892, 8°, pp. 24.

63 63 - *Un poeta beatificato: schizzo di Battista Spagnolo da Mantova*, in *Aten. Ven.*, Serie 15[a], II, 1-3, ed a parte, Venezia, Succ. Fontana, 1892, 8°, pp. 20.

64 64 - *Altri documenti su Tommaso Morroni da Rieti*, in *Bibl. scuole it.*, V, 2-3, ed a parte, Modena-Verona, D. Tedeschi, 1892, 16°, pp. 28.

65 65 - *Un poeta piemontese del secolo XVI (Raffaello Toscano)*, in *Prop.*, Nuova serie, V, parte I, 27, ed a parte, Bologna, Fava e Garagnani, 1892, 8°, pp. 60.

66 66 - *Lo Stato Sabaudo da Amedeo VIII ad Emanuel Filiberto*, Torino, Roux e C[ia], 1892-1895, 8°, Voll. tre: pp. IV-120, VIII-536 e XL-386.

Si noti che il vol. IV non fu edito: nel 1898 ne fu però stampato un estratto: *L'Università in Piemonte prima di Emanuel Filiberto*. Cfr. in questa Serie A, n. 127. Alcune parti furono date come letture storiche in *G. Bragagnolo, Storia del Medioevo*, Torino, Petrini, 1897 e anni segg.

67 67 - *Ricerche e studî sulla storia di Bra*, in *Eco Zizz.*, anni VI-X, Bra, 1890-1894, ed a parte, voll. due, Bra, Racca, 1892-1894, 16°, pp. VIII-308 e VIII-356.

68 68 - *Un nuovo contributo alla storia dell'Umanesimo ligure*, in *Atti Soc. lig. st. pat.*, XXIV, 1, ed a parte, Genova, Tip. Sordomuti, 1892, 4°, pp. 334.

69 69 - *Gli Epitalamî per le nozze di Margherita ed Isabella di Savoia coi principi di Mantova e di Modena*, Bra, Racca, 1892, 4°, pp. 40 (per nozze Lombardi-Testa).

70 70 - *Pinerolo e i suoi recenti storici*, Pinerolo, Tip. Sociale, 1893, 8°, pp. 32.

Digitized by Google

71 71 - *La Epopea e la sua parodia nel Seicento* (A proposito di un libro recente), in *Bibl. scuole it.*, v, 19, ed a parte, Modena-Verona, D. Tedeschi, 1893, 16°, pp. 10.

72 72 - *Alcuni appunti sul teatro in Piemonte nel secolo XV e su Stefano Talice di Ricaldone*, in *Bibl. scuole it.*, v, 11, ed a parte, Modena-Verona, D. Tedeschi, 1893, 16°, pp. 18.

73 73 - *Una duchessa di Savoia (Bianca di Monferrato)*, in *Riv. stor. it.*, x, 1, ed a parte, Torino, Fratelli Bocca, 1893, 8°, pp. 16.

74 74 - *L'attività politica di Pier Candido Decembrio*, in *Giorn. lig.*, xx, 9-12, Genova, Tip. Sordomuti, 1893, 8°, pp. 68.

75 75 - *Lettere inedite di Joviano Pontano in nome dei Reali di Napoli*, in *Scelta cur. lett.*, disp. 245, Bologna, Romagnoli-Dall'Acqua, 1893, 16°, pp. 392.

76 76 - *L'Epopea del Buffone*, Bra, Racca, 1893, 8°, pp. 94-xxxvi.
Cfr. il primo saggio di questo lavoro nella Serie C, n. 99.

77 77 - *A proposito di Giorgio Merula*, in *Bibl. scuole it.*, v, 7, ed a parte, Modena-Verona, D. Tedeschi, 1893, 16°, pp. 4.

78 78 - *Manuale di storia antica (Oriente Classico - Grecia - Roma e l'Italia)*, voll. tre, Verona, D. Tedeschi, 1892-93, 16°, pp. 130, 244 e 296.

79 79 - *Due falsificazioni di storia piemontese*, in *Bibl. scuole class. it.*, Nuova serie, vi, ed a parte, Modena, Namias, 1894, 8°, pp. 34.

80 80 - *Intorno a due libri di storia medioevale subalpina*, Nota in *Riv. stor. it.*, xi, 2, ed a parte, Torino, Fratelli Bocca, 1894, 8°, pp. 12.
I due libri sono le *Vicende della lotta tra il Comune astigiano e la casa d'Angiò* (1259-1314) di **G. Surra**, e *Jolanda duchessa di Savoia* (1475-1478) di **E. Colombo.**

81 81 - *Il soggiorno di Bartolomeo Guasco a Pinerolo e l'attendibilità cronologica dell'autobiografia di Antonio Astesano*, in *Lant.*, suppl. mens. alla *Lant. pin.*, i, 4, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1894, 32°, pp. 12.

82 82 - *Di alcune questioni di storia subalpina nel Medio Evo*, Torino, Roux e C^ia^, 1894, 8°, pp. 14.

83 83 - *L'adesione di Testona alla Lega Lombarda* (1228), in *Aten. Ven.*, Serie 18^a^, II, 1-3, ed a parte, Venezia, Succ. Fontana, 1894, 8°, pp. 60.

84 84 - *Per la storia della letteratura civile ai tempi di Carlo Emanuele I: La politica antispagnuola*, in *Rend. R. Acc. Lincei*, iii, 5-8, ed a parte, Roma, 1894, 8°, pp. 66.

85 85 - *Les legendes carolingiennes dans le « Chronicon Ymaginis Mundi » de frâte Jacopo d'Acqui*, in *Rev. lang. rom.*,

Digitized by Google

Serie 4ª, VI, ed a parte, Montpellier, Imprimerie centrale du Midi, 1894, 8°, pp. 40.

86 86 - *Il nuovo poemetto di Pace dal Friuli e l' « Historia Vicecomitum » di Giorgio Merula*, in *N. Arch. Ven.*, VII, II, ed a parte, Venezia, Visentini, 1894, 8°, pp. 8.

87 87 - *Storia del Piemonte nella prima metà del secolo XIV*, Torino, Fratelli Bocca, 1894, 8°, pp. 272.

I primi cinque capitoli furono editi anche in *Riv. st. it.*, XI, 1, pp. 1-200, Torino, 1894. Cfr. nella Serie C, n. 180.

88 88 - *Pollenzo* (Ricordo della venuta di S. M. Umberto I al castello, novembre 1895), Bra, Racca, 1895, 8°, pp. 24.

89 89 - *Un poème inédit de César de Nostredame et quelques autres documents littéraires sur l'histoire de France au XVI siècle*, in *Rev. langue Rom.*, Serie 4ª, VII, ed a parte, Montpellier, Imprimerie centrale du Midi, 1895, 8°, pp. 34.

90 90 - *Sulla nuova edizione dei dialoghi « De poetis nostrorum temporum » di Lilio Gregorio Giraldi*, in *Rass. bibl. lett. it.*, III, 5-6, ed a parte, Pisa, Mariotti, 1895, 8°, pp. 8.

91 91 - *Un Comune piemontese nel secolo XIII (Moncalieri)*, in *Aten. Ven.*, Serie 19ª, I, 4-6, ed a parte, Venezia, Successore M. Fontana, 1895, 8°, pp. 48.

92 92 - *Sulla cattura di Pico della Mirandola nel 1488*, in *Rass. bibl. lett. it.*, III, 7-8, ed a parte, Pisa, Mariotti, 1895, 8°, pp. 4.

93 93 - *Un episodio del 1799 a Napoli: L'arcivescovo, il governo republicano e la ristorazione*, in *Rass. pugl.*, XII, 3, ed a parte, Trani, Vecchi, 1895, 16°, pp. 42.

94 94 - *L'epitaffio del vescovo Bisanzio ed alcune altre iscrizioni della Cattedrale di Bisceglie*, in *Arch. stor. pugl.*, I, 2, ed a parte, Trani, Vecchi, 1895, 8°, pp. 20.

95 95 - *L'Età del Conte Verde in Piemonte (1350-1383)*, in *Misc. st. it.*, Serie 3ª, II, 75 segg., ed a parte, Torino, Stamperia Reale, 1895, 8° grande, pp. 262.

96 96 - *Anecdota Monregalensia*, in *Bsbs.*, I, 1, p. 1-14, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1896, 8°, pp. 14.

Contengono: 1° Per una variante di Guglielmo Ventura — 2° Filippo di Acaia, i Bressani e Mondovì nel 1328 — 3° Su due luoghi del testo del « Chronicon Montisregalis ab anno MCCCLXXXVIII ad annum MCCCCIII ».

97 97 - *Accenni inediti di storia politica subalpina (1292-1410) dai « Conti » e dai « Registri della Curia » del Comune di Pinerolo*, in *Bsbs.*, I, 4-5, pag. 197-208, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1896, 8°, pp. 12.

98 98 - *Documenti inediti sulla storia del Piemonte al tempo degli ultimi principi di Acaia (1383-1418)*, in *Misc. st. it.*, Serie

Digitized by Google

3ª, III, 113 segg., ed a parte, Torino, Stamperia Reale, 1896, 8° grande, pp. 282.

99 99 - *Le pergamene dell'Archivio Comunale di Caramagna-Piemonte*, in *Bsbs.*, I, 6, p. 350-369, e II, 1-2, p. 14-39, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1896, 8°, pp. 40.

100 100 - *Un document inédit sur l'histoire de Provence à la fin du XIV siècle*, in *Rev. lang. Rom.*, VIII-IX, ed a parte, Montpellier, Imprimerie centrale du Midi, 1896, 8°, pp. 10.

101 101 - *Il Piemonte e la Casa di Savoia fino al 1492*, Cenni storici posti come appendice in F. E. COMANI, *Storia del Medioevo ad uso dei Licei*, Firenze, Sansoni, 1896 ed anni successivi, ed a parte, Firenze, Carnesecchi, 1896, 16°, pp. 22.

102 102 - *La Chiesa di Bisceglie, dal vescovo Bisanzio al vescovo Nicolò*, in *Arch. stor. prov. nap.*, XX, 4, ed a parte, Napoli, Giannini, 1896, 8°, pp. 66.

103 103 - *Biella e i vescovi di Vercelli*, Ricerche in *Arch. stor. it.*, Serie 5ª, XVII e XVIII, e a parte, Firenze, Cellini, 1896, 8°, pp. 120.

104 104 - *Gli ultimi principi di Acaia e la politica subalpina dal 1383 al 1407*, Pinerolo, Tip. Sociale, 1897, 8°, pp. VIII-668.

105 105 - *Di un recente lavoro sulle relazioni fra Asti e Federico I e di un nuovo modo di concepire l'origine di Alessandria*, in *Riv. stor. it.*, Nuova serie, II, 3, ed a parte, Torino, Fratelli Bocca, 1897, 8°, pp. 8.

106 106 - *Notes sur quelques sources italiènnes de l'épopée française*, in *Rev. lang. Rom.*, Serie 4ª, X, ed a parte, Montpellier, Imprimerie centrale du Midi, 1897, 8°, pp. 24.

107 107 - *La campagna subalpina del secondo semestre 1347 secondo un nuovo documento*, in *Bsbs.*, II, 3, p. 117-125, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1897, 8°, pp. 10.

108 108 - *Un episodio delle compagnie armagnacche in Piemonte: Il caso di Motta Gardelli presso Carmagnola (5 gennaio 1397)*, in *Bsbs.*, II, 3, pp. 203-210, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1897, 8°, pp. 8.

109 109 - *Verzuolo: Uomini e cose d'altri tempi*, in *Bsbs.*, II, 6, pp. 458-476 e III, 1-2, pp. 6-34, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1897, 8°, pp. 48.

110 110 - *Un conflitto giurisdizionale in Piemonte nel 1234* (Contributo alla storia del Diritto ecclesiastico nel Medio Evo), Nota in *Atti R. Acc. Scienze Torino*, XXXII (adunanza 28 marzo 1897), ed a parte, Torino, Clausen, 1897, 8°, pp. 18.

111 111 - *Sulla condizione della medicina publica e privata in Piemonte prima del 1500;* 1ª ediz., Torino, Bona, 1897, 8°, pp. 40

Digitized by Google

(per nozze Zorgniotti-Rovera); 2ª ediz. in *Arch. scienz. med.*, XXI, 14, ed a parte, Torino, Clausen, 1897, 8°, pp. 26.

112 112 - *Un nuovo documento sul maestro Tomaso Bruna di Verzuolo*, in *Bsbs.*, III, 3-4, pp. 209-211, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1897, 8°, pp. 4.

113 113 - *I castelli biellesi nella storia*, appendice al vol. *Il Biellese*, edito dal Club Alpino di Biella, ed a parte, Milano, Stabilimento Turati, 1898, 4°, pp. LIV.

114 114 - *Per la storia della coltura nel Quattrocento*, in *Rass. crit. lett. it.*, II, pp. 246-254, ed a parte, Napoli, 1898, 8°, pp. 10.

Contiene: 1° Una lettera inedita di Antonio Panormita; — 2° Un astrologo dimenticato (Basilio Augustono) — 3° Superstizioni nel secolo XV.

115 115 - *Osservazioni intorno ad un recente libro di storia nizzarda*, in *Riv. stor. it.*, Nuova serie, III, 1-2, ed a parte, Torino, Fratelli Bocca, 1898, 8°, pp. 10.

116 116 - *Due assedî di Cuneo (1347-8; 1515) secondo documenti inediti*, Nota in *Atti R. Acc. Scien. Torino*, XXXIII (adunanza 24 aprile 1898), ed a parte, Torino, Clausen, 1898, 8°, pp. 28.

117 117 - *Il commercio e la dominazione dei Veneziani a Trani fino all'anno 1530*, in *Arch. stor. nap.*, XXII, ed a parte, Napoli, Giannini, 1898, 8°, pp. 34.

Fu publicata la sola Introduzione, di carattere giuridico.

118 118 - *Un vercellese illustre del secolo XV: Pietro Cara di San Germano*, Appendice del giornale « *La Sesia* », ed a parte, Vercelli, Gallardi ed Ugo, 1898, 32°, pp. 34.

119 119 - *Moncalieri: Cenni di guida pel visitatore*, Torino, Derossi, 1898, 32°, pp. 32.

120 120 - *Il vero Pietro Abailardo — Sul teatro in Piemonte nel secolo XV*, in *Rass. bibl. lett. it.*, VI, 3-6, ed a parte, Pisa, Mariotti, 1898, 8°, pp. 12.

121 121 - *Storia di Cuneo dalle origini ai giorni nostri*, Cuneo, G. Salomone, 1898-1899, 16°, pp. 316.

122 122 - *La vita in Cuneo alla fine del Medio Evo*, in *VII Centenario della fondazione di Cuneo*, pagg. 159 segg., Torino, Roux e C., 1898, 8°, pp. 68.

123 123 - *Roghi e vendette: Contributo alla storia della dissidenza religiosa in Piemonte prima della Riforma*, Pinerolo, Tip. Sociale, 1898, 8°, pp. 64.

124 124 - *Una bolla sconosciuta di Milone, vescovo di Torino, e la fondazione dell'abazia di Confiengo (1170-1188)*, in *Bsbs.*, II, 4-5, pp. 312-316, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1898, 8°, pp. 6.

125 125 - *Un diploma inedito di Federico II a Manfredi Lancia*

Digitized by Google

per il Comune di Moncalieri, in *Bsbs.*, III, 5, pp. 271-278, Pinerolo, Tip. Sociale, 1898, 8°, pp. 8.

126 126 - *Nuovi documenti sulla ribellione di Filippo Senza Terra nel 1471*, in *Bsbs.*, III, 6, pp. 387-404, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1898, 8°, pp. 18.

127 127 - *L'Università in Piemonte prima di Emanuel Filiberto*, estratto dal vol. IV inedito di *Lo Stato Sabaudo da Amedeo VIII ad Emanuel Filiberto*, Torino, Roux, 1898, 8°, pp. 56.
Cfr. in questa Serie A, n. 66.

128 128 - *Intorno ai diplomi regî ed imperiali per la Chiesa di Vercelli*, in *Arch. stor. it.*, Serie 5ª, XXI, 1, ed a parte, Firenze, Cellini, 1898, 8°, pp. 102.

129 129 - *Contributi alla storia del Conte Verde negli anni 1361-1362*, in *Atti R. Acc. scien. Torino*, XXXIV (adunanza 8 gennaio 1899), ed a parte, Torino, Clausen, 1899, 8°, pp. 28.

130 130 - *Nuovi contributi alla storia del Conte Verde*, in *Bsbs.*, IV, 1-2, pp. 3-21, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1899, 8°, pp. 22.

131 131 - *Istruzioni degli ambasciatori monferrini a Carlo VII re di Francia (8 aprile 1453)*, in *Bsbs.*, IV, 3, pp. 151-163, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1899, 8°, pp. 14.

132 132 - *Nuovi documenti sul matrimonio d'Isabella di Francia con Gian Galeazzo Visconti*, in *Rend. R. Acc. Lincei*, VIII, 1-2, ed a parte, Roma, 1899, 8°, pp. 24.

133 133 - *La Vita in Asti al tempo di Giovan Giorgio Alione*, (conferenza), Asti, Bianchi, 1899, 8°, pp. 106.

134 134 - *Ricerche intorno all'invasione degli Ungheri in Vercelli ed al tempo della morte del vescovo Liutwardo*, Vercelli, Gallardi ed Ugo, 1899, 8°, pp. 34.

135 135 - *Per un centenario: un abbozzo della figura di Francesco Filelfo da Tolentino*, in *N. Ant.*, fasc. 663, 1 agosto, 1899, pp. 523-539, ed a parte, Roma, Tip. del Senato, 1899, 8°, pp. 20.

136 136 - *Asti e il Piemonte al tempo di Carlo d'Orléans (1407-1422)*, in *Riv. st. arte arch. prov. Alessandria*, V, 14, p. 227; VI, 17, p. 47; 20, p. 67, a. 1896-1897, ed a parte, Vol. I, Alessandria, Jacquemod, 1899, 4°, pp. 252.
La continuazione di questo studio è in questa Serie A, n. 156, 163 e 177.

137 137 - *Cartario di Pinerolo fino all'anno 1300*, in *BSSS.*, I, pp. 1-segg., ed a parte, Pinerolo, Chiantore e Mascarelli, 1899, 8°, pp. 304.

138 138 - *L'Abazia ed il Comune di Pinerolo e la riscossa sabauda in Piemonte*, in *BSSS.*, I, pp. 87-188, ed a parte, Pinerolo, Chiantore e Mascarelli, 1899, 8°, pp. 108.

Digitized by Google

139 139 - *Pinerolo ed il Pinerolese dal 1356 al 1363*, in *Bsbs.*, IV, 6, pp. 377-407, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1899, 8°, pp. 30.

140 140 - *Inventario e regesto dell'Archivio Comunale di Moncalieri fino all'anno 1418*, in *Misc. st. it.*, Serie 3ª, V, 319 segg., ed a parte, Torino, Stamp. Reale Paravia, 1900, 4°, pp. 230.

141 141 - *L'arte della lana in Ivrea nei sec. XIV e XV*, Nota in *Atti R. Acc. Scien. Torino*, XXXV (adunanza 22 dic. 1899), ed a parte, Torino, Clausen, 1900, 8°, pp. 22.

142 142 - *La questione dei fuorusciti di Chieri (1337-1354)*, Nota in *Atti R. Acc. Scien. Torino*, XXXVI (adunanza 23 dic. 1900), ed a parte, Torino, Clausen, 8°, pp. 28.

143 143 - *Valdesi, Catari e Streghe in Piemonte dal secolo XIV al XVI secondo nuovi documenti*, in *Bull. Soc. hist. vaud.* di Torre Pellice, fasc. 18, ed a parte, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1900, 8°, pp. 20.

144 144 - *La leggenda di Maniace*, Nota critica in *Arch. stor. mess.*, I, 1, ed a parte, Messina, D'Amico, 1900, 8°, pp. 74.

145 145 - *Di Sindewala, re degli Eruli, nelle storie di Flavio Biondo e nelle fonti sincrone occidentali e bixantine*, Nota in *Atti R. Acc. pelor.*, XV, ed a parte, Messina, D'Amico, 1900, 8°, pp. 30.

Rifuso, con il titolo *Un tentativo autonomistico nell'Italia Occid. nel sec. VI: da Sindewala a Sisighe*, come dissertazione XI del vol. *Storia dell'Italia Occid. nel Medioevo* (Cfr. Serie A, n. 220).

146 146 - *Un millennio di storia eporediese (356-1357)*, in *BSSS.*, IV, pp. 1-424, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1900, 8°, pp. 424.

147 147 - *Le carte dell'Archivio Vescovile d'Ivrea sino al 1313*, in *BSSS.*, V (tutto il vol.) e VI, pp. 1-208, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1900, 8°, pp. 608.

148 148 - *Le bolle pontificie dei Registri Vaticani relative ad Ivrea (1198-1291)*, in *BSSS.*, VI, 209-262, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1900, 8°, pp. 54.

149 149 - *Regesto del Libro del Comune d'Ivrea (1171-1295)*, in *BSSS.*, VI, 263-352, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1900, 8°, pp. 90.

150 150 - *Prefazione al volume « Studî Eporediesi »*, in *BSSS.*, VII, pp. V-VI, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1900, 8°, pp. 2.

151 151 - *Una carta inedita di Romanisio del 1063*, in *Bsbs.*, V, 3-4, pp. 147-150, ed a parte, Torino (Saluzzo, Bovo e Bacollo), 1900, 8°, pp. 4.

Digitized by Google

152 152 - *Il « Comune a Cuneo » nel secolo XIII e le origini comunali in Piemonte*, in *Bsbs.*, V, 1-2, pp. 19-94, ed a parte, Torino (Messina, Greco e Sabella), 1900, 8°, pp. 73.

153 153 - *Nel 350° anniversario dell'Università di Messina*, in *N. Ant.*, fasc. 681, 1° maggio 1900, pp. 138-144, ed a parte, Roma, 1900, 8°, pp. 10.

154 154 - *Ivrea*, in *N. Ant.*, fasc. 689, 1 settembre 1900, pp. 125-139, ed a parte, Roma, 1900, 8°, pp. 18.

155 155 - *Documenti relativi alla storia della medicina tratti dagli archivi d'Italia*, Parte II, pagg. 586 e segg. del vol. *Magistri Salernitani nondum editi* di P. GIACOSA, Torino, Fratelli Bocca, 1901, 8°, pp. 141.

156 156 - *La neutralità astese nella guerra fra Genova e Milano e la signoria di Francesco Sforza in Asti secondo nuovi documenti*, in *Giorn. stor. lett. Lig.*, II, 7-9, ed a parte, Spezia, Zappa, 1901, 8°, pp. 30.

157 157 - *La guerra del Conte Verde contro i Marchesi di Saluzzo e di Monferrato nel 1363*, in *Picc. arch. stor. ant. march. Saluzzo*, I, 1-2, ed a parte, Saluzzo, Bovo e Bacollo, 1901, 8°, pp. 48.

158 158 - *Lettere inedite di Silvio Pellico a Carlo Muletti*, in *Picc. arch. stor. ant. march. Saluzzo*, I, 3-4, ed a parte, Saluzzo, Bovo e Bacollo, 1901, 8°, pp. 12.

159 159 - *Correzioni ed aggiunte alla memoria « Un Millennio di storia eporediese »*, Pinerolo, Tip. Sociale, 1901, 8°, pp. 4.

160 160 - *L'avvenimento di Giacomo d'Acaia sino alla pace con gli Angioini*, in *Bsbs.*, V, 5-6, pp. 333-354, ed a parte, Torino (Pinerolo, Tip. Sociale), 1901, 8°, pp. 20.

161 161 - *Per la storia di Luigi d'Orleans e dello Stato Astese negli anni 1405-1406*, in *Bsbs.*, V, 1-2, pp. 427-432, ed a parte, Torino (Pinerolo, Tip. Sociale), 1901, 8°, pp. 6.

162 162 - *Due statuti di compagnie religiose del secolo XVI*, in *Bsbs.*, V, 6, pp. 412-423, ed a parte, Torino (Pinerolo, Tip. Sociale), 1901, 8°, pp. 12.

163 163 - *Relazione intorno all'opera della Società Storica Subalpina nel suo primo sessennio* (1896-1901), in *Bsbs.*, VII, 1, pp. 5-15, Torino (Pinerolo, Tip. Sociale), 1902, 8°, pp. 10.

164 164 - *L'agricoltura nella regione saluzzese dal sec. XI al XV*, in *BSSS.*, XV, pp. I-CLIV, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1902, 8°, pp. 154.

Nelle copie in cui la parte II (pp. CLIV in avanti) è divisa dalla I (pagg. I-CLIV), il G. premise a quella un'**Avvertenza** che segnala e ringrazia quanti hanno contribuito alla publicazione e dà notizia degli scritti.

165 165 - *Le origini e le prime generazioni dei Conti di Cavaglià*,

Digitized by Google

in *Atti R. Università di Genova*, XVII, pp. 171-206, ed a parte, Genova, Tip. Sordomuti, 1902, 8° gr., pp. 36 e tt.

166 166 - *Il divorzio in Piemonte nel Medioevo riconosciuto ufficialmente dalla Chiesa*, in *Rass. Intern.*, IX, 3, 1 maggio 1902, ed a parte, Roma, Tip. Camera dei Deputati, 1902, 8°, pp. 8.

Cenno in *Lant. pin.*, XXI, 22, 31 maggio 1902; riprodotto in parte in *L'Orizzonte*, II, 27, Asti, 5 luglio 1902. Le polemiche sorte attorno a questo lavoro sono registrate in *Boll. St. Sub.*, VII, 5-6, pp. 374-375.

167 167 - *Una supplica degli uomini del Borgo di Santo Stefano di Genova per Prospero da Camogli* (1477), in *Giorn. stor. lett. Lig.*, III, 3-4, ed a parte, La Spezia, Zappa, 1902, 8°, pp. 6.

168 168 - *Un principe sabaudo in Valdelsa nel 1301* (Filippo di Savoia), in *Misc. stor. Valdelsa*, X, 2, ed a parte, Castelfiorentino, Giovanelli e Carpitelli, 1902, 8°, pp. 2.

169 169 - *La fondazione della biblioteca dei Domenicani in Torino*, in *Giorn. stor. lett. Lig.*, IV, 1-3, ed a parte, La Spezia, Zappa, 1903, 8°, pp. 12.

170 170 - *La carta di Biandrate del 1167*, in *Bsbs.*, VIII, 3, pp. 147-150, ed a parte, Torino (Pinerolo, Chiantore-Mascarelli), 1903, 8°, pp. 4.

171 171 - *Contributo alla storia delle relazioni fra Amedeo VIII di Savoia e Filippo Maria Visconti (1417-1422)*, in *Boll. Soc. pav. st. pat.*, III, 2, pp. 153-207; 3, pp. 277-372, ed a parte, Pavia, Succ. Fusi, 1903, 8°, pp. 150.

172 172 - *Le origini « signorili » del « Comune »*, in *Bsbs.*, VIII, 3, pp. 127-147, ed a parte, Torino (Pinerolo, Chiantore-Mascarelli), 1903, 8°, pp. 20.

Si oppose al **Gabotto, G. Volpe**, *Una nuova teoria del Comune*, in *Arch. stor. it.*, (Serie 5ª), XXXIII, 2ª del 1904, pp. 270-290.

173 173 - *La pittura ad olio in Piemonte nella prima metà del secolo XIV*, in *Bsbs.*, VIII, 4, pp. 179-186, ed a parte, Torino (Pinerolo, Chiantore-Mascarelli), 1903, 8°, pp. 8.

174 174 - *Un libro di « Conti » dell'occupazione sabauda nel Monferrato (1432-1435)*, in *Bsbs.*, VIII, 1-2, pp. 97-116, ed a parte, Torino (Pinerolo, Chiantore-Mascarelli), 1903, 8°, pp. 20.

175 175 - *La prima pratica nuziale di Jolanda di Monferrato* (1322), in *Bsbs.*, VIII, 6, p. 408, ed a parte, Torino (Pinerolo, Chiantore-Mascarelli), 1903, 8°, pp. 2.

176 176 - *Estratti dai « Conti » dell'Archivio Camerale di Torino relativi alla Valle d'Aosta (1267-1350)*, in *BSSS.*, XVII, pp. 313-424, ed a parte, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1903, 8°, pp. 90.

Digitized by Google

177 177 - *Asti e la politica sabauda in Italia al tempo di Guglielmo Ventura secondo nuovi documenti* (1250-1334), in *BSSS.*, XVIII (intero), Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1903, 8°, pp. 604.

Dei primi cinque capitoli anteriormente fu edita un'edizione a parte, con introduzione diversa e con diversità di note, sotto il titolo *Asti e Casa Savoia,* Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1902.

178 178 - *Introduzione al « Rigestum Comunis Albe » trascritto da* **E. Milano** *e publicato con l'assistenza e le cure di* **F. Gabotto** *e di* **F. Eusebio,** in *BSSS.*, XX, pp. I-XXXVIII, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1903, 8°, pp. 38.

Nel vol. II del *Rigestum* (XXI della *BSSS.*) vi è pure del solo **Gabotto** l'*Indice cronologico.*

179 179 - *Gli esercizî fisici della gioventù nell'antico Piemonte* (Conferenza in *Conferenze Carmagnolesi,* 3), Carmagnola, Tipografia scolastica, 1904, 8°, pp. 32.

Cfr. Serie C, n. 235.

180 180 - *Le più antiche carte dell'Archivio Capitolare di Asti* (755-1102), in *BSSS.*, XXVIII, pp. I-XXIV e 1-440, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1904, 8°, pp. 464.

181 181 - *Le streghe di Buriasco e di Cumiana* (*1314-1336*), in *Bsbs.*, IX, 5-6, pp. 309-314, ed a parte, Torino (Pinerolo, Tip. Sociale), 1904, 8°, pp. 8.

182 182 - *Il manifesto di guerra di Vittorio Amedeo II contro i Francesi nel 1703,* in *Bsbs.*, IX, 3-4, p. 172, Torino (Pinerolo, Tip. Sociale), 1904, 8°, pp. 2.

183 183 - *Del reggimento e dei rivolgimenti interni di Tortona dal 1156 al 1213,* in *Boll. Soc. st. econ. arte Tort.*, VII, Tortona, A. Rossi, 1905, 16°, pp. 28.

184 184 - *Un pronostico di Antonio d'Inghilterra pel 1464,* in *Bibl. scuole it.*, X, 20, ed a parte, Napoli, Pierro, 1905, 8°, pp. 16.

185 185 - *Intorno alle vere origini comunali,* in *Arch. stor. it.*, (Serie 5ª), XXXV, 1, Firenze, Tip. Galileiana, 1905, 8°, pp. 20.

In risposta a **G. Volpe,** vedi in questa Serie A, n. 172.

186 186 - *Un amico di San Paolino,* in vol. *« XI Centenario della morte del patriarca Paolino d'Aquileia »,* Cividale del Friuli, 1905, ed a parte, Perugia, Unione tip. coop., 1905, 4°, pp. 8.

187 187 - *Popolani e Magnati in Asti nel secolo XIV,* in *N. Ant.*, XL, 804, 16 giugno 1905, ed a parte, Roma, 1905, 8°, pp. 16.

188 188 - *Giambattista Cacherano di Bricherasio il vincitore dell'Assietta* (Discorso letto il 30 settembre 1906 per la Commemorazione bicentenaria della nascita), Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1906, 8°, pp. 24.

Digitized by Google

189 189 - *La verità sulla battaglia dell'Assietta secondo la minuta della relazione Priocca,* in *Bsbs.*, XI, 3, pp. 227-234, ed a parte, Torino (Pinerolo, Chiantore-Mascarelli), 1906, 8°, pp. 6.

190 190 - *Dalle origini del « Comune » a quelle della « Signoria »*, Comunicazione in *Atti Cong. intern. scien. stor., (Roma, 1903)*, III (Sez. II, St. med. e mod.), pag. 457 segg., ed a parte, Roma, Tip. R. Acc. dei Lincei, 1906, 8°, pp. 24.
Rifusione degli studi publicati in *Bsbs.*, VIII, 3.

191 191 - *Supplemento al dizionario dei maestri che insegnarono in Piemonte sino al 1500*, in *Bsbs.*, XI, 1-2, pp. 102-141, ed a parte, Torino (Asti, Brignolo), 1906, 8°, pp. 40.
Il *Supplemento* si riferisce al *Dizionario* publicato nel III vol. dello *Stato sabaudo* (Cfr. Serie A, n. 66).

192 192 - *Dei Marchesi di Saluzzo e della loro origine*, in *BSSS.*, XVI, pp. 1-14 avanti la numerazione romana, ed a parte, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1906, 8°, pp. 14.
In alcune poche copie (estratti del vol. XVI), non si trova questa memoria del **Gabotto.**

193 193 - *La gloria di Genova*, Discorso per la inaugurazione dell'Anno Accademico della R. Università di Genova nel 1907, Genova, Oliveri e C^ia^, 1907, 4°, pp. 14.
Ripublicato in *Annuario della R. Università di Genova*, Genova, 1907-1908, 8° (Cfr. Serie C, n. 212).

194 194 - *Spedizione sabauda in Lombardia e relazioni segrete fra Amedeo VIII e il Carmagnola* (1431-1432), in *Bsbs.*, XII, 3, pp. 229-235, ed a parte, Torino (Torrepellice, Tip. Alpina), 1907, 8°, pp. 6.

195 195 - *La politica di Amedeo VIII in Italia dal 1428 al 1435 nei « Conti » dell'Archivio Camerale di Torino, estratti dalle Serie TGS e RP*, in *Bsbs.*, XII, 3, pp. 141-220, ed a parte, Torino (Torrepellice, Tip. Alpina), 1907, 8°, pp. 80.

196 196 - *Inventari messinesi inediti del Quattrocento*, in *Arch. stor. Sic. occ.*, III e IV, ed a parte, Catania, Giannotta, 1907, 8°, pp. 68.

197 197 - *Di alcuni passi male interpretati del libro II dei « Gesta Berengarii regis »*, Nota in *Raccolta di scritti storici in onore del Prof. G. Romano nel suo XXV anno d'insegnamento*, pag. 339 segg., ed a parte, Pavia, Succ. Fusi, 1907, 4° gr., pp. 26.

198 198 - *Sui Conti di Lomello*, in *Bsbs.*, XII, 1-2, pp. 58-64, ed a parte, Torino (Asti, Brignolo), 1907, 8°, pp. 8.

199 199 - *I municipî romani dell'Italia occidentale sino alla morte di Teodosio il Grande*, in *BSSS.*, XXXII, pp. 233-318, ed a parte, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1907-1908, 8°, pp. 84.

Digitized by Google

200 200 - *Per la storia del costume nel Medioevo subalpino* (Docc. ined. del 1344, 1378, 1417), Torino, Baravalle-Falconieri, 1908, 4° gr., pp. 28 (per nozze Capello-Cappelli).

Ripublicato in *Bsbs.*, XIII, 1-2, pp. 1-28.

201 201 - *Come viaggiavano gli Ambasciatori Genovesi nel secolo XIV*, in *Giorn. stor. lett. Lig.*, IX, ed a parte, Genova, Tip. della Gioventù, 1908, 8°, pp. 36.

202 202 - *Sotto il simbolo della mugnaia* (Leggenda e storia nel Carnevale d'Ivrea), Conferenza, Torino, Cecchini, 1908, 8°, pp. 20.

203 203 - *Commemorando Ercole Ricotti in Voghera*, Discorso, Voghera, Riva-Zolla-Bellinzona, 1908, 8°, pp. 10.

204 204 - *Da Berengario I ad Arduino* (*A proposito di una recente pubblicazione*), in *Arch. stor. it.*, (Serie 5ª), XLII, 4° del 1908, pp. 306-325, ed a parte, Firenze, Tip. Galileiana, 1908, 8°, pp. 22.

La recente pubblicazione è *Stato e Chiesa da Berengario I ad Arduino*, di **S. Pivano**, che con uguale titolo rispose al **Gabotto** nello stesso *Arch. stor. it.*, XLIII, 1-2 del 1909, pp. 111-128.

205 205 - *Ad Lares (La primogenita d'Italia)*, Discorso in *Per l'apertura del Salone restaurato del Palazzo del Comune*, stampato a cura del Municipio di Piacenza e dato come *Appendice* in *Boll. Stor. piac.*, IV, 4, ed a parte, Piacenza, Del Mayno, 1909, 8°, pp. 16.

206 206 - *La battaglia di Gamenario narrata dal marchese di Monferrato* (1343), in *Bsbs.*, XIV, 1-3, p. 140, ed a parte, Torino (Asti, Brignolo), 1909, 8°, pp. 2.

207 207 - *Ancora sui Conti di Lomello*, in *Bsbs.*, XIV, 1-3, pp. 89-95, ed a parte, Torino (Asti, Brignolo), 1909, 8°, pp. 6.

208 208 - *Laetitia Savoia-Napoleone*, Asti, Brignolo, 1909, 4°, pp. 16.

Ripublicato in *La donna nella beneficenza in Italia*, di **E. Bruno** e **Roggiero Sanvito**, Torino, Eredi Botta, 1909, 16°, pp. 14-19.

209 209 - *Sui Visconti di Torino*, in *Bsbs.*, XIII, 3-4, pp. 217-221, ed a parte, Torino (Asti, Brignolo), 1909, 8°, pp. 4.

210 210 - *La guerra tra Amedeo VIII di Savoia e Filippo Maria Visconti* (1422-1428), in *Boll. Soc. pav. st. pat.*, VII, 6, pp. 429-490; VIII, 1, pp. 111-144; 2, pp. 168-209; 6, pp. 377-407; IX, 1, pp. 3-47; 2, pp. 145-187, ed a parte, Pavia, Succ. Fusi, 1909, 8°, pp. 256.

211 211 - *Gli Statuti di Biella secondo il codice originale del 1245*, in *BSSS.*, XXXIV, pp. 315-400, ed a parte, Pinerolo (Asti, Brignolo), 1909, 8°, pp. 85.

212 212 - *Prefazione al volume: Documenti genovesi di Novi e*

Digitized by Google

Valle Scrivia, di A. FERRETTO, in *BSSS.*, LI, pp. V-VIII, ed a parte, Pinerolo (Asti, Brignolo), 1909, 8°, pp. 4.

213 213 - *In memoria di Domenico Carutti*, discorso in *Bsbs.*, XV, 1-2, pp. 1-13, ed a parte, Torino (Asti, Brignolo), 1910, 8°, pp. 14.

Cfr. Serie C, n. 213.

214 214 - *I ducati dell'Italia carolingica*, in *Bsbs.*, XIV, 6, pp. 313-320, ed a parte, Torino (Asti, Brignolo), 1910, 8°, pp. 8.

215 215 - *Gli atti dei Santi Secondo e Marziano e gli atti dei Santi Faustino e Giovita*, in *Boll. Soc. st. econ. arte Tort.*, fasc. XXVI, ed a parte, Tortona, A. Rossi, 1910, 16°, pp. 28.

È la dissertazione quinta del vol. *Storia dell'Italia Occidentale nel Medioevo* (Cfr. Serie A, n. 220).

216 216 - *Prefazione al volume: Documenti vogheresi dell'Archivio di Stato di Milano*, publicati da A. CAVAGNA-SANGIULIANI, in *BSSS.*, XLVII, pp. V-XVI, ed a parte, Pinerolo (Pavia, Artigianelli), 1910, 8°, pp. 16.

217 217 - *Prefazione al Dizionario feudale degli Antichi Stati Sardi*, di F. GUASCO DI BISIO, in *BSSS.*, LIV, pp. V-VIII, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1911, 8°, pp. 4.

Il *Dizionario* consta di cinque volumi (LIV-LVIII della *BSSS).*

218 218 - *Edizione del « Chronicon Parvum Ripaltense seu Chronica minora Pedemontana »*, nella nuova ediz. dei *Rer. It. Script.*, diretta da G. CARDUCCI e V. FIORINI, XVII, III, Città di Castello, Lapi, 1911, 4°, (in corso di stampa).

219 219 - *Sul nome di Pavia*, in *Boll. Soc. pav. st. pat.*, XI, 3-4, ed a parte, Pavia, Succ. Fusi, 1911, 8°, pp. 8.

220 220 - *Storia dell'Italia Occidentale nel Medio Evo*, libro I (395-568) con Appendice di XII dissertazioni, in *BSSS.*, LXI-LXII, Pinerolo (Torino, Baravalle), 1911, 8°, complessive pp. 564 di testo. (Le dissertazioni sono in corso di stampa).

L'opera è annunciata in Libri IX, così ripartiti, oltre il primo già edito:

Libro II (568-774), *L'Italia Occidentale e i Longobardi.*
Libro III (774-888), *I « ducati » franchi d' « Italia Neustria » e della « Maritttima ».*
Libro IV (888-1002), *Le « Marche » dell'Italia Occidentale.*
Libro V (1002-1091), *L'età della contessa Adelaide.*
Libro VI (1091-1152), *La primavera del « Comune » signorile.*
Libro VII (1152-1191), *La crisi federiciana.*
Libro VIII (1191-1250), *Il « Comune » tra il « Popolo » e l' « Impero ».*
Libro IX (1250-1313), *Le origini della « Signoria » e l'affermazione della Casa di Savoia in Italia.*

Ogni *Libro* è accompagnato da « dissertazioni » su punti oscuri o controversi, con materiali inediti.

Digitized by Google

SERIE B

(Lavori in collaborazione).

221 1 - *Dodici poesie inedite di Carlo Emanuele I duca di Savoia* (per nozze Renier-Campostrini), Torino, Baglione, 1887, 16°, pp. 36 (in collaborazione con A. BADINI-CONFALONIERI).

222 2 - *La poesia macaronica e la storia in Piemonte sulla fine del secolo XV*, Torino, Casa editrice « La Letteratura », 1888, 16°, pp. 88 (in collaborazione con DOMENICO BARELLA).

223 3 - *Per l'entrata di un re di Francia in Torino nel 1574*, in *Lett.*, V, 1 e 2, ed a parte, Torino, 1890, 16°, pp. 20 (in collaborazione con ANGELO BADINI-CONFALONIERI).

224 4 - *Le laudi sacre del Piemonte;* Vol. I: *Laudi di Carmagnola e di Bra*, in *Scelta cur. lett.*, disp. 238, Bologna, Romagnoli-Dall'Acqua, 1891, 16°, pp. XX-128 (in collaborazione con DELFINO ORSI).

Non furono più continuate.

225 5 - *Notizie biografiche di Demetrio Calcondila*, in *Giorn. lig.*, XIX, 7-8, ed a parte, Genova, Tip. Sordomuti, 1892, 8°, pp. 76 (in collaborazione con ANGELO BADINI-CONFALONIERI).

226 6 - *Vita di Giorgio Merula*, in *Riv. stor. arte arch. Alessandria* (Serie 1ª), II, 3, pp. 7-66; 4, pp. 279-356; III, 5, pp. 3-70; 6, pp. 151-175; 7, pp. 227-350, ed a parte, Alessandria, Jacquemod, 1894, 4°, pp. 354 (in collaborazione con ANGELO BADINI-CONFALONIERI).

227 7 - *Un diploma inedito di Giacomo I, re di Cipro, in favore del genovese Isnardo Guarco*, in *Bsbs.*, III, 3-4, pp. 253-259, ed a parte, Pinerolo, Tip. Sociale, 1897, 8°, pp. 8 (in collaborazione con EDOARDO DURANDO).

228 8 - *Appendice alla memoria « Clemente VI e Casa Savoia »*, in *Misc. st. it.*, Serie 3ª, V, 153 segg., ed a parte, Torino, Stamperia Reale, 1898, 4°, pp. 30 (in collaborazione con F. CERASOLI e CARLO CIPOLLA).

229 9 - *Parte del cap.* X *ed il cap. XI dell'opera di* B. CARANTI, *La Certosa di Pesio*, I, pp. 73-90, Torino, 1900, 4° grande, pp. 18.

Cfr. pag. VIII e LXXIIn. del **Caranti** stesso.

— 230 10 - *Cartario dell'abazia di Cavour* (1032-1300), in *BSSS.*, III, I, pp. 1-160, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli (Messina, Greco e Sibella, e anche « Coi tipi della Società »), 1900, 8°, pp. 160 (in collaborazione con B. BAUDI DI VESME ed E. DURANDO).

Digitized by Google

231 11 - *Cartario dell'abazia di Staffarda sino al 1313*, in *BSSS.*, XI (intero) e XII, pp. 1-230 e 365-368, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1901-1902, 8°, pp. 550 (in collaborazione con G. ROBERTI e D. CHIATTONE).

232 12 - *Le carte dell'Archivio Capitolare di Tortona (sec. IX, 1220 e 1221-1313)*, in *BSSS.*, XXIX, pp. I-XII e 1-372, e XXX, pp. 1-432, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1905-1906, 8°, pp. 816 (in collaborazione il vol. XXIX con V. LEGÉ, e il XXX con V. LEGÉ, A. COLOMBO e C. E. PATRUCCO).

La prefazione è del solo **Gabotto.**

233 13 - *Gli Atti della Società del Popolo di Asti dal 1312 al 1323 e gli Statuti della Società dei Militi del 1339*, in *BSSS.*, XXXIII, pp. 393-516, Pinerolo (Asti, Brignolo), 1906, 8°, pp. 124 (in collaborazione con N. GABIANI).

Il **Gabotto** scrisse l'Introduzione (Cfr. *Popolani e Magnati in Asti* in Serie A, n. 187) e trascrisse *Gli Atti della Società del Popolo.*

234 14 - *Le carte dell'Archivio Arcivescovile di Torino fino al 1310*, in *BSSS.*, XXXVI, pp. I-VIII e 1-458, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1906, 8°, pp. 458 (in collaborazione con G. B. BARBERIS).

235 15 - *Le carte dell'Archivio Capitolare di Asti* (830, 948, 1111-1237), in *BSSS.*, XXXVII, pp. I-XVI e 1-448, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1907, 8°, pp. 464 (in collaborazione con N. GABIANI).

236 16 - *Le carte dell'Archivio Capitolare di Casale Monferrato fino al 1313*, in *BSSS.*, XL, pp. I-VIII e 1-360, e XLI, pp. 1-328, Pinerolo (Torino, Celanza), 1907-1908, 8°, pp. 696 (in collaborazione con U. FISSO).

237 17 - *Documenti degli Archivi tortonesi relativi alla storia di Voghera*, in *BSSS.*, XXXIX, pp. I-VIII e 1-323, Pinerolo, Chiantore-Mascarelli, 1908, 8°, pp. 331 (in collaborazione con V. LEGÉ).

238 18 - *Documenti biellesi di archivi privati* (1039-1355), in *BSSS.*, XXXIV, pp. 193-294, ed a parte, Pinerolo (Asti, Brignolo), 1908-1909, 8°, pp. 100 (in collaborazione con F. GUASCO DI BISIO).

239 19 - *Carte inedite e sparse dei Signori e luoghi del Pinerolese sino al 1300*, in *BSSS.*, III, II, pp. 161-418, Pinerolo, « Coi tipi della Società », 1909, 8°, pp. 258 (in collaborazione con B. BAUDI DI VESME, E. DURANDO ed A. TALLONE).

Digitized by Google

SERIE C

(Articoli firmati, dei quali non furono fatti gli estratti).

240 1 - *Le religioni e le letterature*, in *Opin. lett.*, I, 49, Roma, 1882.

241 2 - *Traiano nello spirito e nella letteratura del Medioevo*, in *Opin. lett.*, I, 52, Roma, 1882.

242 3 - *Lello Pocadota [Minori Tribuni Romani, I]*, in *N. Riv.*, III, 111, Torino, 1883.

243 4 - *Giovanni Cerroni [Minori Tribuni Romani, II]*, in *N. Riv.*, III, 114, Torino, 1883.

244 5 - *La Fede Austriaca [Trattato di Lisbona del 1747]*; in *Ser. tor.*, I, 25, Torino, 1883.

245 6 - **Giovanni di Compey signore di Thorens*, in *N. Riv.*, III, 117-121, Torino, 1883.

È il primo nucleo del futuro *Lo Stato Sabaudo da Amedeo VIII ad Emanuele Filiberto* (Cfr. Serie A, n. 66).

246 7 - *Francesco Baroncelli [Minori Tribuni Romani, III]*, in *N. Riv.*, III, 125, Torino, 1883.

247 8 - *Il diavolo nella letteratura*, in *Gazz. lett.*, VII, 31, Torino, 1883.

Un articolo vivace di critica, in *Domenica letteraria*, a. 1883, n. 32, diede origine ad una risposta del **Gabotto** nella *Gazz. lett.*, VII, 33.

248 9 - *Giovanni e Francesco da Vico, prefetti di Roma [Minori Tribuni Romani, IV]*, in *N. Riv.*, III, 127-130, Torino, 1883.

Cfr. Serie A, n. 17, in cui a proposito dell'opera del Calisse, il **Gabotto** trattò ancora lo stesso argomento, e Serie E, n. 13.

249 10 - *Giovannicio letterato e patriota del secolo VII*, in *Gazz. lett.*, VII, 38, Torino, 1883.

250 11 - *Pietro Abelardo nella tradizione delle campagne testonesi*, in *Gazz. lett.*, VII, 48, Torino, 1883.

Questo articolo diede luogo ad una polemica: rispose **A. Neri** nel n. 49 della stessa *Gazz. lett.*; replicò il **Gabotto** nel n. 50. Entrarono in campo **A. Graf** e **R. Renier** in *Giorn. stor. lett. it.*, vol. II, a. I, 6, p. 477, dando ragione al **Neri**. Cfr. però Serie A, n. 120, *Il vero Pietro Abailardo*, in cui il **Gabotto** con documenti determinò di chi veramente si trattasse.

251 12 - *L'Anonimo Salernitano e la sua cronaca*, in *N. Riv.*, III, 144, Torino, 1883.

252 13 - *Antimo Savelli e Pompeo Colonna [Minori Tribuni Romani, V]*, in *N. Riv.*, III, 147, Torino, 1883.

253 14 - **Notizie di due manoscritti inediti della Biblioteca Nazionale di Torino riguardanti il Tonkino*, in *N. Riv.*, Serie 2ª, IV, 2, Torino, 1884.

Si tratta del ms. O. I. 10 del *Catalogo Pasiniano*, due voll., legati insieme, contenenti l'uno la *Storia del Tonkino* del Padre **Francesco**

Digitized by Google

Maria della Concezione, prima Padre provinciale agostiniano e lettore nella parrocchia di S. Carlo di Torino e poi nel 1728 andato nel Tonkino, e l'altro le *Lettere sul Tonkino* del medesimo autore e di frate **Ilario di Gesù**. Il **Gabotto** dà l'indice dei due volumi. Questo articolo del **Gabotto** fu riprodotto con elogi nell'*Illustr. it.*, I, p. 174, Milano, 1884.

254 15 - **Un anniversario!!!* in *N. Riv.*, Serie 2ª, IV, 3, Torino, 1884.

Articolo documentario in forma scherzosa su un processo in Savoia nel 1432.

255 16 - *I Precursori di Mohammed-Ahmed-el Mehdi*, in *Gazz. lett.*, VII, 2, Torino, 1884.

Si riconnette ad un lavoro che il **Gabotto** preparava sulla Dominazione bizantina in Italia, di cui publicò solo articoli sparsi.

256 17 - *A proposito dell'ultimo «aneddoto del Venerdì»* (Un sultano Aglhabita), in *Gazz. Torino*, XXV, 96, Torino, 6 aprile 1884.

257 18 - *Un santo demagogo (S. Erlembaldo)*, in *Gazz. lett.*, VII, 24, Torino, 1884.

S. Erlembaldo era uno dei capi della Pataria di Milano del secolo XI.

258 19 - *Del titolo di patrizio dalla caduta dell'impero d'Occidente alla fine del secolo VIII*, in *Giorn. arald.*, XII, 2, Pisa, 1884.

259 20 - **Una rivoluzione a Poirino* (1427), in *N. Riv.*, Serie 2ª, IV, 11-12, Torino, 1884.

260 21 - **Il blasone di una nobile famiglia piemontese (Valimberti di Chieri)*, in *Giorn. arald.*, XII, 5, Pisa, 1884.

261 22 - *L'anno mille e la fine del mondo*, in *Gazz. lett.* IX, 9, Torino, 1885.

Sostiene, contro il Roy, che se non vi fu il timore per l'anno 1000, le paure dell'oltretomba furono più intense nella seconda metà del sec. X e nella prima metà dell'XI.

262 23 - *Saffo e la Faoniade*, in *Giorn. erud. cur.*, III, 72, Padova, 1885.

Una controrisposta si trova nel fascicolo seguente, n. 73.

263 24 - *Il risveglio degli studî storici a Roma*, in *Aten. relig. scien. lett.*, XVII (Nuova Serie), 8, Torino, 1885.

Dopo l'apertura degli Archivi Vaticani.

264 25 - *Muto per amore*, in *Giorn. erud. cur.*, III, numero ultimo, Padova, 1885.

265 26 - *L'Acropoli di Atene*, in *Aten. relig. scien. lett.*, XVII (Nuova Serie), 28, Torino, 1885.

266 27 - *Il poeta Porcellio*, in *Ronda*, IV, 41, Verona, 1886.

Rifuso in *Saggi critici*, pp. 126 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

267 28 - *L'abate Émery e la rivoluzione francese*, in *Aten. relig. scien. lett.*, XVII (Nuova Serie), 31, Torino, 1885, e XVIII, 16, Torino, 1886.

A proposito dell'opera di **E. Méric**, *Hist. de M. Émery et l'église de France*, Parigi, 1885.

Digitized by Google

268 29 - *L'uomo in Pietro Bembo*, in *Gazz. lett.*, IX, 36, Torino, 1885.
Ripublicato, con ritocchi, in *Saggi critici*, pp. 149 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

269 30 - *Il santuario di Varallo*, in *Aten. relig. scien. lett.*, XVII (Nuova Serie), 36, Torino, 1885.

270 31 - *Storia dell'amore (Le origini dell'amore; Il codice dell'amore; L'epoca provenzale dell'amore; L'amore sul trono di Bisanzio; Teodora)*, in *Mass. vac.*, I, 6, 8-13, S. Salvatore Monferrato, 1885.

271 32 - *La Teodora dell'arte e la Teodora della storia*, in *It. art.*, I, 37, Torino, 1886.

272 33 - *L'« Abele » di Vittorio Alfieri*, in *Farf.*, Nuova Serie, X, 15, Milano, 1886.

273 34 - *Granchi*, in *Rass. pugl.*, III, 7, Trani, 1886.
Quest'articolo, mettendo in vista gli errori commessi da « **Messer Milione** » [Domenico Razzano] in un suo opuscolo *La disfida di Castelletto*, ne eccitò le ire, ed egli rispose con un violento articolo *Pifferi* nel n. 8 della stessa *Rassegna pugliese*. Replicò il **Gabotto** con *Granchi su Granchi* nel n. 9 della medesima *Rass.* (Cfr. in questa Serie C, n. 59).

274 35 - *Un'appendice alla mia « Nuova ipotesi sulle origini di Casa Savoia »*, in *Giorn. arald.*, XIII, 9, Pisa, 1886.
(Cfr. Serie A, n. 4).

275 36 - **Castelvecchio*, in *Gazz. pop. dom.*, IV, 20, Torino, 1886.

276 37 - *Il Negromante di Ludovico Ariosto*, in *Nap. lett.*, III (Nuova Serie), 46 *bis*, Napoli, 1886.
Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 165 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

277 38 - *Un Fieramosca novelliere*, in *Nap. lett.*, III (Nuova Serie), 40, Napoli, 1886.
Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 144 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

278 39 - *Un curioso libro sul cholera*, in *Charitas!* numero unico della *Rass. pugl.* a beneficio dei superstiti colerosi, pag. 20, Trani, 1886.
Il libro è *Osservazioni analogiche sul cholera morbus del sardo* **Faustino Cannas** (1837), che sostiene il carattere miasmatico del colera.

279 40 - *Questioni manzoniane*, in *Lett.*, I, 20, Torino, 1886.
A proposito del libro dello stesso titolo di **F. D'Ovidio** e **L. Sailer.**

280 41 - *Bonifacio VIII (Studi storici dell'abate Luigi Tosti)*, in *Aten. relig. scien. lett.*, XVIII (Nuova Serie), 20, Torino, 1886.

281 42 - *La storia della lega lombarda di L. Tosti*, in *Aten. relig. scien. lett.*, XVIII (Nuova Serie), 37, Torino, 1886.

282 43 - *Le valli di Lanzo*, in *Lett.*, I, 16, Torino, 1886.
A proposito del volume dello stesso titolo di **Maria Savi-Lopez.**

283 44 - *Il classicismo di V. Monti*, in *Lett.*, I, 17, Torino, 1886.
Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 210 segg. (Cfr. Serie A, n. 8). A proposito dello studio *Sulla poesia di V. Monti* di **B. Zumbini.**

Digitized by Google

284 45 - *L'opera storica di Davide Castelli*, in *Lett.*, I, 22, Torino, 1886.

285 46 - *L'italianità di Luigi Tosti*, in *Gazz. lett.*, X, 37, Torino, 1886.

286 47 - *Giovanni Tarozzi e la Comedia piemontese*, in *Lett.*, I, 13, Torino, 1886.

287 48 - *Un poeta meridionale* (F. C. VASQUEZ), in *Lett.*, I, 15, Torino, 1886.

A proposito del volume di versi: *Paesaggi marini*.

288 49 - *Un autografo petrarchesco (Notizie)*, in *Lett.*, I, 12, Torino, 1886.

Contro questo articolo e contro un altro, a firma *La Contessa Ferrantini* (Serie D, n. 3), scrisse il *Giorn. stor. lett. it.*, luglio, Torino, 1886.

289 50 - *Critica?* in *Lett.*, I, 8, Torino, 1886.

Questo articolo, scritto contro un altro *(Dal 476 al 1870)* edito in *Picche*, I, 15, Napoli, 1886, da **F. Verdinois**, diede luogo ad una risposta del **Verdinois** nel n. 17 del *Picche*. La polemica era intorno alla *Cronologia della storia d'Italia* di **C. Rinaudo**. Entrò in campo il « **Dottor Nero** », in *Conv. dom.*, I, 18, e replicò il **Gabotto** con *Mala Polemica* e *Picche*, in *Lett.*, I, 9, Torino, 1886.

290 51 - *Mala Polemica e Picche*, in *Lett.*, I, 9, Torino, 1886.

Vedi numero precedente.

291 52 - *Le Comedie piemontesi di Quintino Carrera*, in *Lett.*, I, 11, Torino, 1886.

292 53 - *I « Clericali » di G. Faldella*, in *Lett.*, I, 7, Torino, 1886.

293 54 - *Ercole Ricotti ne' suoi « Ricordi »*, in *Lett.*, I, 6, Torino, 1886.

294 55 - *A proposito di un nuovo libro di Tullo Massarani* (Note sugli studi storici in Italia), in *Lett.*, I, 4, Torino, 1886.

295 56 - *I Candidati*, in *Gazz. pop. dom.*, IV, 21, Torino, 1886.

296 57 - *Il pensiero al tempo di Abelardo*, in *Rass. pugl.*, III, 20-22, Trani, 1886.

Sul libro *Storia di Abelardo e dei suoi tempi* di **L. Tosti**.

297 58 - *Battista Guarini*, in *Rass. pugl.*, III, 14, Trani, 1886.

Ripubblicato, con il titolo *L'autore del Pastor fido*, in *Saggi critici*, pp. 177 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

298 59 - *Granchi su Granchi*, in *Rass. pugl.*, III, 9, Trani, 1886.

(Cfr. in questa Serie C, n. 34). « **Messer Milione** » [Domenico Razzano] rispose con un articolo *Granchiato che piffera* nel n. 11 della *Rass.*; il **Gabotto** mandò una lettera per chiudere la polemica, che non fu publicata dalla *Rassegna*, la quale vi pose termine con poche parole.

299 60 - *Jacopone da Todi e Bonifacio VIII*, in *Conv. dom.*, I, 22, Milano, 1886.

Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 36 segg. (vedi Serie A, n. 8).

300 61 - *Camillo Cavour*, in *Gazz. pop. dom.*, IV, 23, Torino, 1886.

Digitized by Google

301 62 - **Alessandro Lamarmora*, in *Gazz. pop. dom.*, IV, 25, Torino, 1886.

Alcuni aneddoti inediti.

302 63 - *Lo specchio del matrimonio (Eustachio Deschamps)*, in *Conv. dom.*, I, 29, Milano, 1886.

Ripublicato, con ritocchi, in *Saggi critici*, pp. 63 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

303 64 - *La politica del Pistoia*, in *Nap. lett.*, III (Nuova Serie), 31, Napoli, 1886.

Ripublicato, con ritocchi, in *Saggi critici*, pp. 99 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

304 65 - *Morti non morti*, in *Gazz. pop. dom.*, IV, 44, Torino, 1886.

Rifuso in *Saggi critici*, pp. 3 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

305 66 - **Un processo a Moncalieri* (1432), in *Gazz. pop. dom.*, IV, 32, Torino, 1886.

Contro Giovannetto di Valperga per l'assassinio di Beltramo Bonardi.

306 67 - *La capitale del Canavese* (Cuorgnè), in *Gazz. pop. dom.*, IV, 36, Torino, 1886.

307 68 - *Vittorio Alfieri commediografo*, in *Gazz. pop. dom.*, IV, 40, Torino, 1886.

Rifuso in *Saggi critici*, pp. 185 e segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

308 69 - *Tre libellisti milanesi del sec. XI*, in *Gazz. pop. dom.*, IV, 48, Torino, 1886.

Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 23 segg. (Cfr. Serie A, n. 8), sotto il titolo *Un libellista milanese del sec. XI*, perchè effettivamente il **Gabotto** trattò solo di Arnolfo.

309 70 - *La Mandragola di N. Machiavelli*, in *Gazz. pop. dom.*, IV, 50, Torino, 1886.

Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 159 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

310 71 - *I plagi di Saverio di Montepin*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 3, Torino, 1887.

311 72 - **Le* Caroline *di Angelo Brofferio*, in *Conv. dom.*, II, 41, Milano, 1887.

Con una poesia inedita di **A. Brofferio.**

312 73 - *Monima*, in *Conv. dom.*, II, 36, Milano, 1887.

Su la moglie di Mitridate il Grande.

313 74 - *La personalità artistica di Donatello*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 21, Torino, 1887.

314 75 - *Un divorzio al tempo di Leone X*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 23, Torino, 1887.

Rifuso in *Saggi critici*, pp. 136 segg. (Cfr. Serie A, n. 8), con il titolo *Un'innamorata del Sannazzaro.*

315 76 - *Il marito di Beatrice*, in *Ronda*, V, 6-8, Verona, 1887.

Rifuso interamente nell'opuscolo dello stesso titolo (Cfr. Serie A, n. 35).

316 77 - **Quarant'anni fa*, in *Conv. dom.*, II, 18, Milano, 1887.

Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 221 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

Digitized by Google

317 78 - *Un giureconsulto del 400* (F. DECIO), in *Conv. dom.*, II, 3, Milano, 1887.

Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 116 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

318 79 - *Pietro Abelardo e il Padre L. Tosti*, in *Aten. relig. scien. relig.*, XIX, 939 (Nuova Serie, 6ª, 3), Torino, 1887.

319 80 - *I biscottinisti in Milano nel 1846*, in *Conv. dom.*, II, 25, Milano, 1887.

Osservazioni di **C. Ferrari** e di « *Un sopravivente* » nel n. 26 delle stesse *Conversazioni della domenica* e risposta del **Gabotto** nel n. 27. Entrarono in campo, contro il Gabotto, il *Giorn. stor. lett. it.* e l'*Archivio storico lombardo*, XIV, p. 606, Milano, 1887.

320 81 - *Lapo Salterelli*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 28, Torino, 1887.

Ripublicato, con ritocchi, in *Saggi critici*, pp. 47 segg. (Cf. Serie A, n. 8).

321 82 - *Saggio di bibliografia giasoniana*, in *Bibl.*, VIII, 7-8, Bologna, 1887.

322 83 - *Per il Risorgimento italiano*, in *Lett.*, II, 16, Torino, 1887.

Invitava a mandare al giornale il materiale per il Risorgimento italiano.

323 84 - *Corilla Olimpica*, in *Gazz. lett.*, XI, 32, Torino, 1887.

Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 203 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

324 85 - *De Sanctis e Saint-Beuve e i loro critici recenti*, in *Lett.*, II, 22, Torino, 1887.

325 86 - **La fortuna del barbiere*, in *Conv. dom.*, II, 35, Milano, 1887.

Su Gaetano Moroni. Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 234 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

326 87 - *Carlo Emanuele I poeta giocoso e satirico*, in *Lett.*, II, 19, Torino, 1887.

Riproduce la prefazione dell'opuscolo nuziale: *Dodici poesie inedite* (Serie A, n. 8).

327 88 - *Il teatro di Valentino Carrera*, in *Lett.*, II, 12, Torino, 1887.

328 89 - *Francesco D'Ambra e le sue comedie*, in *Lett.*, II, 1, 3, 4, 7, 8, 11, 15, Torino, 1887.

329 90 - *Il Torracchione desolato*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 29, Torino, 1887.

Sulla nuova edizione del poema di BARTOLOMEO CORSINI, fatta da **G. Baccini**.

330 91 - *La leggenda di Merlino*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 32, Torino, 1887.

331 92 - *Contro le donne*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 36, Torino, 1887.

Rifuso in *Saggi critici*, pp. 73 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

332 93 - *Per le donne*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 38, Torino, 1887.

Rifuso in *Saggi critici*, pp. 86 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

333 94 - *Nel regno de' morti*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 44, Torino, 1887.

Rifuso in *Saggi critici*, pp. 11 segg. (Cfr. Serie A, n. 8).

Digitized by Google

334 95 - *Uno scandalo dell'Università pisana del 1489*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 50, Torino, 1887.

Estratto dal *Giason Del Mayno e gli scandali universitari*, pp. 132 segg. (Cfr. Serie A, n. 6).

335 96 - *La rappresentazione del Natale*, in *Gazz. pop. dom.*, V, 52, Torino, 1887.

336 97 - *Università italiane*, in *Giorn. d'erud.*, I, 8, Firenze, 1887.

In aggiunta ad una serie di notizie bibliografiche date da altri nel *Giorn. erud. cur.* e nei fascicoli precedenti del *Giorn. d'erud.*, il **Gabotto** aggiungeva un elenco di opere non indicate dagli altri.

337 98 - *La « Divina Commedia » in Ispagna*, in *Conv. dom.*, III, 11, Milano, 1888.

338 99 - *L'epopea del buffone*, in *Conv. dom.*, III, 1, Milano, 1888.

Primo saggio del lavoro omonimo (Cfr. Serie A, n. 76).

339 100 - *Un poeta giovane codognese* (G. CAIRO), in *Po*, IV, 1, Codogno, 1888.

340 101 - **Il Natale prima di Gesù*, in *Gazz. pop. dom.*, VI, 54, Torino, 1888.

Cfr. *Vita di Giorgio Merula*, pp. 176 segg. (Cfr. Serie B, n. 6).

341 102 - *Cronaca letteraria piemontese*, Corrispondenza in *Riv. contemp.*, I, 1-5, Firenze, 1888.

342 103 - *Liciniano*, in *Scuola it.*, III, 2, 3, 5, Napoli, 1888.

Come *Monima* (Serie C, n. 73) è un avanzo di studio su la Guerra Mitridatica.

343 104 - *Il teatro piemontese*, Prefazione alle *Memorie e documenti per servire alla Storia del Teatro Piemontese*, di **Tancredi Milone**, Torino, Casa Editrice « La Letteratura », 1888, 16°.

344 105 - *La leggenda di Gerberto*, in *Gazz. pop. dom.*, VI, 7, Torino, 1888.

345 106 - **Quintino Sella e il « Codex Astensis »*, in *A Quintino Sella* (numero unico edito da *La Letteratura*), Torino-Biella, 1888.

346 107 - *La gioventù di un grande*, in *Lett.*, III, 17, Torino, 1888.

A proposito di *Il Conte di Cavour avanti il 1848*, di **D. Berti**.

347 108 - *Un poeta appassionato del '500*, in *Lett.*, III, 15, Torino, 1888.

A proposito dell'ediz. **Bartelli** delle *Rime* di GALEAZZO DI TARSIA.

348 109 - **Lettera aperta al dott. Vittorio Rossi*, in *Lett.*, III, 14, Torino, 1888.

Prima lettera provocata da una recensione in *Arch. stor. lomb.*, Serie 2ª, V, fasc. 2, pp. 382-401, Milano, 1888, del lavoro del **Gabotto**, *Giason Del Mayno e gli scandali*, ecc. Vedi la seconda lettera nella Serie A, n. 9.

349 110 - *Due rivoluzioni*, in *Lett.*, III, 12, Torino, 1888.

Le rivoluzioni sono la francese e l'italiana. A proposito delle opere di **E. Ricotti** e del **Tivaroni**.

Digitized by Google

350 111 - **Un «ragguaglio di Parnaso», di Carlo Emanuele I*, in *Gazz. lett.*, XII, 47, Torino, 1888.

351 112 - *La personalità politica di Girolamo Morone*, in *Gazz. lett.*, XII, 4, Torino, 1888.

352 113 - *Un libro contro i Francesi*, in *Lett.*, III, 6, Torino, 1888.
Per la nuova edizione del *Misogallo* di V. ALFIERI di R. Renier.

353 114 - *Atto di morte di Giorgio Merula*, in *Lett.*, III, 4, Torino, 1888.
Ripublicato in *Vita di Giorgio Merula* (Cfr. Serie B, n. 6).

354 115 - *Il Concilio di Costanza*, in *Rass. pugl.*, V, 1, Trani, 1888.
Sul libro di L. Tosti.

355 116 - *Nuovi studî sul Pistoia*, in *Lett.*, III, 1, Torino, 1888.
Ripublicato in *Saggi critici*, pp. 99 segg. (Cfr. Serie A, n. 8). Risposta di R. Renier, favorevole al Gabotto, nel n. 2 della stessa *Lett.*

356 117 - *Bona Lombarda*, in *Giorn. d'erud.*, II, 15-16, Firenze, 1888.
Bibliografia dell'argomento.

357 118 - *Alla conquista della fede. — Questioni religiose: 1ª Conciliazione e intransigenza da Spedalieri a Tosti. 2ª Il nuovo Cattolicismo*, in *Lett.*, III, 19, IV, 2, Torino, 1888-89.

358 119 - *Grammatica maccheronica*, in *Lett.*, IV, 23, Torino, 1889.
Scritto polemico contro A. Luzio.

359 120 - *Tra libri ed opuscoli*, in *Lett.*, IV, 21, Torino, 1889.

360 121 - *La storia di un condottiero del 300 (Giovanni Acuto)*, in *Lett.*, IV, 16, Torino, 1889.
A proposito del libro *Giovanni Acuto (Sir John Hawkwood)* di Temple Leader e G. Marcotti.

361 122 - *La liberazione di Roma*, in *Lett.*, IV, 13, Torino, 1889.
A proposito dell'opera dello stesso titolo di R. Cadorna.

362 123 - *La parodia sacra a scopo patriottico*, in *Lett.*, IV, 12, Torino, 1889.
Illustrazione di un foglio volante raro: *Litanie di pellegrini lombardi.*

363 124 - *I sonetti del Pistoia contro il Cosmico*, Protesta contro Vittorio Rossi, in *Lett.*, IV, 9, Torino, 1889.

364 125 - *Avanti la critica!*, in *Lett.*, IV, 5, Torino, 1889.
A proposito di diverse publicazioni recenti.

365 126 - *Attraverso i secoli*, in *Lett.*, IV, 4, Torino, 1889.
A proposito di diverse publicazioni recenti.

366 127 - **Per la morte di Bernardo Bellincioni*, in *Lett.*, IV, 8 e 9, Torino, 1889.

367 128 - *Un comediografo spagnuolo alla corte di Leone X*, in *Gazz. lett.*, XIII, 17, Torino, 1889.

368 129 - *La conquista della fede e la riscossa filosofica del Cattolicismo*, in *Gazz. lett.*, XIII, 14, Torino, 1889.

Digitized by Google

369 130 - **Per la morte di Bernardo Bellincioni*, in *Riv. stor. it.*, VI, 1, Torino, 1889.

Con documento inedito dimostra, contro **Vittorio Rossi**, che Bernardo Bellincioni morì non prima dell'ottobre 1493.

370 131 - *La tempra poetica di Parny*, in *Gazz. lett.*, XIII, 44, Torino, 1889.

371 132 - *Due poemi*, in *Gazz. lett.*, XIII, 52, Torino, 1889.

I due poemi sono *La Guerre de Dieu* del **Parny** e *Lo scherno degli Dei* del **Bracciolini.**

372 133 - *La fede di Silvio Pellico*, in *Gazz. pop. dom.*, VII, 26, Torino, 1889.

373 134 - *La vendetta di Aristotele*, in *Gazz. pop. dom.*, VII, 27, Torino, 1889.

374 135 - *29 agosto 1862 (Aspromonte)*, in *Gazz. pop. dom.*, VII, 34, Torino, 1889.

375 136 - *Il battesimo di Carlo Emanuele I di Savoia*, in *Gazz. pop. dom.*, VII, 35, Torino, 1889.

È una parte dello studio: *La giovinezza di Carlo Emanuele I* (cfr. Serie A, n. 22).

376 137 - *La rappresentazione della morte*, in *Gazz. pop. dom.*, VII, 44, Torino, 1889.

377 138 - *San Martino e Solferino*, in *Gazz. pop. dom.*, VII, 25, Torino, 1889.

378 139 - *Gesù bambino*, in *Gazz. pop. dom.*, VIII, 51, Torino, 1890.

Sul *Puer Jesus* di **T. Ceva.**

379 140 - *Gli ideali di un autore drammatico* (VALENTINO CARRERA), in *Gazz. lett.*, XIV, 35, Torino, 1890.

380 141 - *Por la patria y por la libertad* (su VICTOR BALAGUER, poeta catalano), in *Gazz. lett.*, XIV, 30, Torino, 1890.

381 142 - *Alla conquista dell'avvenire* (su OLEGARIO ANDRADE, poeta argentino), in *Gazz. lett.*, XIV, 52, Torino, 1890.

382 143 - *Malinconia* (su EUSEBIO BLASCO, poeta spagnuolo), in *Gazz. lett.*, XIV, 42, Torino, 1890.

383 144 - *Il nostro poeta*, in *Lett.*, V, 20, Torino, 1890.

Il **Gabotto** prende occasione dall'ode *Piemonte* per dire di **G. Carducci.**

384 145 - *[A proposito di un sonetto di Pandolfo Collenuccio]*, in *Lett.*, V, 19, *Notizie*, Torino, 1890.

Osservazione provocata da una recensione di **V. Cian**, in *Riv. stor. it.*, VIII, 4, Torino, 1890.

385 146 - *Lucy*, in *Cronaca Ligure* (Numero speciale consacrato ai Fratelli RUFFINI), II, 20, Taggia, 1890.

Sul personaggio del romanzo *Il dottor Antonio*, di **G. Ruffini.**

386 147 - *Soffio della vita*, in *Vita N.*, II, 51, Firenze, 1890.

Sul vol. *Rime* di **Tito Allievi [Attilio Levi].**

Digitized by Google

387 148 - *La trasfigurazione del dolore*, in *Vita N.*, II, 29, Firenze, 1890.

Sul volume *Fede novella*, liriche di **G. Tarozzi.**

388 149 - *Vigilia di nozze* (A LUCIA ABRATE), in *Lett.*, V, 18, Torino, 1890.

Articolo autobiografico.

389 150 - *Il romanticismo di A. Manzoni*, in *Lett.*, V, 16, Torino, 1890.

A proposito del IV vol. delle *Lezioni di storia letteraria*, di **G. Finzi.**

390 151 - *Il gonfiamento e lo sgonfiamento di un dotto tedesco* (G. VOIGT), in *Lett.*, V, 12, Torino, 1890.

A proposito della traduzione del 1° vol. del *Risorgimento dell'antichità classica* di **G. Voigt.** Cfr. in questa Serie C, n. 166.

391 152 - *Il segreto della Sfinge*, in *Lett.*, V, 9, Torino, 1890.

A proposito delle rime *Medusa*, di **A. Graf.**

392 153 - *Dramatica dialettale*, in *Lett.*, V, 6, Torino, 1890.

A proposito del libro *Il teatro piemontese*, di **D. Orsi.**

393 154 - *Cose della publica istruzione*, in *Lett.*, V, 8, Torino, 1890.

Domandava il **Gabotto** quanto molti anni dopo gli Insegnanti Scuole Medie reclamarono ed ottennero in parte.

394 155 - *In mezzo ai libri (Uomini e cose dell'età nostra)*, in *Lett.*, V, 4, Torino, 1890.

395 156 - *Un poeta sociale spagnuolo* (V. R. AGUILERA, poeta spagnuolo), in *Gazz. lett.*, XIV, 9, Torino, 1890.

396 157 - *Cristiade e Messiade*, in *Gazz. pop. dom.*, VIII, 14, Torino, 1890.

397 158 - *Per il prossimo centenario di Tommaso Grossi*, in *Gazz. pop. dom.*, VIII, 5, Torino, 1890.

398 159 - *Il carattere — L'ambizione — Polizia cittadina — Istruzione femminile — Per una strada da farsi — Primo Maggio — Scuola operata — Elezioni amministrative — Connubî — Dopo la vittoria — Il quarto potere — Scienza e fede nella scuola — Crisi parlamentare*, in *Eco Zizz.*, VI, 51; VII, 3, 6, 9, 11, 18, 24, 26, 27, 28, 29, 48; VIII, 23, Bra, 1890-1892.

Cito qui alcuni degli articoli, in prevalenza di carattere educativo, sociale e politico, fra i molti firmati ed anonimi, comparsi in un giornale cittadino settimanale di Bra, diretto dallo stesso **F. Gabotto.**

399 160 - *Un mattoide politico* (A proposito di *Il cittadino Ranza*, di G. ROBERTI), in *Gazz. lett.*, XV, 22, Torino, 1891.

400 161 - *Un re di Francia in Italia*, in *Gazz. lett.*, XV, 2, Torino 1891.

Sull'opera di **Nohlac e Solerti**, *Il viaggio in Italia di Enrico III re di Francia*, ecc.

Digitized by Google

401 162 - *Angelo Brofferio prima del '48*, in *Gazz. pop. dom.*, IX, 30-33, Torino, 1891.

402 163 - **Carlo Emanuele I a tavola*, in *Gazz. pop. dom.*, IX, 34, Torino 1891.

403 164 - *Letteratura americana*, in *Gazz. pop. dom.*, IX, 37, Torino, 1891.

Sul teatro nel Cile.

404 165 - *L'opera politica e militare di Alfonso di Lamarmora*, in *Gazz. pop. dom.*, IX, 43, Torino, 1891.

405 166 - *Di una storia dell'Umanesimo*, nota in *Riv. stor. it.*, VIII, 2, Torino, Frat. Bocca, 1891, 8°, pp. 16.

A proposito della traduzione Valbusa dell'opera di **E. Voigt**, *Il risorgimento dell'antichità classica*. Cfr. in questa Serie C, n. 151, *Il gonfiamento e lo sgonfiamento*, ecc. — Di questo studio, n. 166, furono fatti estratti a parte, e il suo posto dovrebbe quindi essere in Serie A.

406 167 - *Una nuova storia letteraria*, nota in *Riv. stor. it.*, VIII, 3, Torino, Fratelli Bocca, 1891, 8°, pp. 8.

A proposito di **A. Gaspary**, *Storia della letter. ital.*, trad. da **R. Zingarelli** e **V. Rossi**. — Anche di questo studio furono fatti estratti a parte, e quindi il suo posto dovrebbe essere in Serie A.

407 168 - **Le litanie dei santi*, in *Gazz. pop. dom.*, X, 44, Torino, 1892.

408 169 - *Il momo di Nicaragua* (RUBEN DA RIO, poeta americano), in *Gazz. lett.*, XV, 49, Torino, 1891.

409 170 - *Un poeta di Dio* (A. ERCHULANO, poeta portoghese), in *Gazz. lett.*, XV, 43, Torino, 1891.

410 171 - *Natura e patria* (ANDRES BELLO, poeta americano), in *Gazz. lett.*, XVI, 15, Torino, 1892.

411 172 - *Notizia letteraria*, in *Bibl. scuole it.*, V, 5, Modena-Verona, 1892.

Su *Le somiglianze e le relazioni tra la poesia persiana e la nostra del medioevo di* **I. Pizzi**.

412 173 - *Tra cielo e terra* (CONSALVEZ DIAZ, poeta portoghese), in *Gazz. lett.*, XVI, 3, Torino, 1892.

413 174 - *Due libri del colonnello Massonat*, in *Eco Zizz.*, VIII, 17, Bra, 1892.

Su due libri di storia militare.

414 175 - *Una duchessa di Savoia*, in *Gazz. lett.*, XVII, 8, Torino, 1893.

A proposito del libro di **L. Usseglio**, *Bianca di Monferrato*. Cfr. sotto medesimo titolo in Serie A, n. 73.

415 176 - *Il Piemonte ispiratore di poesia*, in *Gazz. pop. dom.*, XI, 3-6, 8, Torino, 1893.

Prolusione al corso di Letteratura italiana del Rinascimento, letta nella R. Università di Torino nel 1892.

Digitized by Google

416 177 - **Il Carnevale e gli studenti pavesi nel 1400*, in *Gazz. pop. dom.*, XI, 7, Torino, 1893.

417 178 - *Nozze sabaude nel secolo XV*, in *Gazz. pop. dom.*, XI, 17 e 18, Torino, 1893.

418 179 - *L'Università in Piemonte*, in *Gazz. pop. dom.*, XII, 15, Torino, 1894.

419 180 - *Le guerre civili astigiane e la ristorazione angioina*, in *Riv. st. it.*, XI, 1, p. 1-200, Torino, 1894.

Sono i primi 5 capitoli della *Storia del Piemonte*, ecc. Cfr. Serie A, n. 87.

420 181 - *Un antipatico* (G. G. TRISSINO), in *Gazz. lett.*, XVIII, 24, Torino, 1894.

A proposito del vol. del **Morsolin** su G. G. Trissino.

421 182 - *L'origine del monachesimo nell'India*, in *Gazz. lett.*, XVIII, 5, Torino, 1894.

422 183 - *Un gesuita libellista* (Fr. GARASSE), in *Gazz. lett.*, XVIII, 1, Torino, 1894.

423 184 - **La censura teatrale in Piemonte nei primordi della libertà*, in *Gazz. pop. dom.*, XII, 33, Torino, 1894.

Ristampato in *Boll. st. bibl. sub.*, XVI, 4, Torino, 1911.

424 185 - **Vita universitaria di altri tempi*, in *Gazz. pop. dom.*, XIII, 3, Torino, 1895.

425 186 - *I matrimoni dei Duchi di Aosta*, in *Gazz. pop. dom.*, XIII, 28, Torino, 1895.

426 187 - *L'« Archivio storico pugliese »*, in *Rass. pugl.*, XII, 1, Trani, 1895.

Annuncio del primo fascicolo di detto *Archivio*, di cui il **Gabotto** fu uno dei fondatori.

427 188 - *Una storia comunale pugliese*, in *Riv. pugl.*, XII, 1, Trani, 1895.

Sul volume *Storia della città di Ostuni* (1463-1639) di **L. Pepe.**

428 189 - *La rivoluzione francese in Italia* (Conferenza), in *Rass. pugl.*, XII, 2, Trani, 1895.

429 190 - *Torquato Tasso* (Conferenza), in *Pop. tran.*, III, 23-24, Trani, 1895.

430 191 - *La leggenda e la storia del Risorgimento italiano* (Conferenza), in *Pop. tran.*, III, 18-19, Trani, 1895.

431 192 - **La Casa di Savoia protettrice del tiro a segno nel Medioevo e un documento del 1594*, in *Gazz. pop. dom.*, XIII, 40, Torino, 1895.

432 193 - **Il Tuchinaggio nel Canavese ed i prodromi dell'assedio di Verrua* (ag. 1386-mag. 1387), in *Bsbs.*, I, 23, p. 81-95, Pinerolo, Tip. Sociale, 1896, 8°, pp. 16.

Ripubblicato, come parte del volume *Gli ultimi principi d'Acaia*. Vedi in Serie A, n. 104. — Di questo studio furono fatti estratti a parte, e quindi esso dovrebbe essere nella Serie A.

Digitized by Google

433 194 - **Savoia e Genova*, in *Gazz. pop. dom.*, XIV, 40, Torino, 1896.

434 195 - *Un po' di storia del Montenegro*, in *Gazz. pop. dom.*, XIV, 43, Torino, 1896.

435 196 - **La caccia in Piemonte nei tempi andati*, in *Gazz. pop. dom.*, XIV, 46-47, Torino, 1897.

436 197 - *Il baluardo dell'Egeo*, in *Gazz. pop. dom.*, XV, 10, Torino, 1897.

Riassunto della storia di Candia attraverso i secoli, specialmente nei rapporti con l'Italia.

437 198 - *Victoria regina*, in *Gazz. pop. dom.*, XV, 26, Torino, 1897.

Per il 60° anniversario del regno della regina Vittoria d'Inghilterra.

438 199 - **Il giuoco in Piemonte nel Medioevo*, in *Gazz. pop. dom.*, XV, 28, Torino, 1897.

439 200 - *Raffaello e il Rinascimento*, in *Gazz. pop. dom.* XV, 34, Torino, 1897.

440 201 - *La difesa di Casale nel marzo 1849*, in *Gazz. pop. dom.*, XV, 16, Torino, 1897.

441 202 - **Re Carlo Alberto*, in *Gazz. pop. dom.*, XVI, 9-10, Torino, 1898.

Notizie e aneddoti inediti, specialmente sulle relazioni con la Contessa Di Robilant.

442 203 - *Le battaglie del 1848*, in *Gazz. pop. dom.*, XVI, 12, Torino, 1898.

443 204 - *L'esposizione della Santa Sindone*, in *Gazz. pop. dom.*, XVI, 17, Torino, 1898.

444 205 - *Il Parlamento Subalpino*, in *Gazz. pop. dom.*, XVI, 19, Torino, 1898.

Segue un articolo non firmato, ma del G., contenente cenni biografici dei Presidenti della Camera dei deputati dal 1848 al 1898.

445 206 - *Le vicende di un ramo Sabaudo (I principi d'Acaia)*, in *Gazz. pop. dom.*, XVI, 44, Torino, 1898.

446 207 - *L'opera storica di Carlo Botta*, in *Gazz. pop. dom.*, XVI, 46, Torino, 1898.

447 208 - *Il tiro a Segno nel Circondario di Pinerolo*, Notizia storica in *Lant. pin.*, XVII, 34, Pinerolo, 20 agosto 1898.

448 209 - *Per una storia degli Ebrei in Piemonte*, in *XXIX marzo 1848*, Numero unico, Torino, Sacerdote, 1898, 4°, pp. 16.

449 210 - *L'asino del presepio. — Poema in terza rima di un Arcade del sec. XVIII* (L. Fusconi), in *Gazz. pop. dom.*, XVII, 52, Torino, 1899.

450 211 - **Vittorio Emanuele II il Gran Re*, in *Gazz. pop. dom.*, XVII, 37-38, Torino, 1899.

Aneddoti inediti.

Digitized by Google

451 212 - *Genova nella storia*, in *Gazz. pop. dom.*, XVII, 27, Torino, 1899.

Cfr. *La gloria di Genova*, in Serie A, n. 193.

452 213 - *Nell'anima di un superstite*, in *Gazz. pop. dom.*, XVII, 22, Torino, 1899.

A proposito delle *Italiche* di **D. Carutti**. Cfr. *In memoria di D. Carutti*, in Serie A, n. 213.

453 214 - *Il valore piemontese (Inaugurandosi in Savigliano il monumento a Giuseppe Arimondi)*, in *Gazz. pop. dom.*, XVII, 42, Torino, 1899.

454 215 - **L'introduzione dei Frati Minori Osservanti in Torino nel secolo XV*, in *Misc. francescana di storia, di letter. e di arti*, diretta da M. FALOCI-PULIGNANI, IV, 6, p. 161-163, Foligno, 1899.

455 216 - *Biografia di G. Finzi*, in *Dizionario illustrato di pedagogia*, diretto da A. MARTINOZZI e L. CREDARO, 667 segg., Milano, F. Vallardi, [1900], in 4°, pp. 2.

456 217 - *Per Savoia e per Sassonia*, in *Gazz. pop. dom.*, XVIII, 17, Torino, 1900.

Breve storia dei rapporti della Casa di Savoia con quella di Sassonia.

457 218 - « *Italiani, tornate alle storie* », in *Gazz. pop.*, LIII, 310, Torino, 7 novembre 1900.

Sul libro *Italia Moderna, Storia degli ultimi 150 anni*, ecc., di **P. Orsi**.

458 219 - *Il nome di Aimone nella Casa di Savoia*, in *Gazz. pop. dom.*, XVIII, 49, Torino, 1900.

459 220 - *Una città tragica (Avigliana)*, in *Gazz. pop. dom.*, XVIII, 4, Torino, 1900.

460 221 - *Ricordi di Re Umberto*, in *Gazz. pop. dom.*, XVIII, 32, Torino, 1900.

Ricordi personali.

461 222 - *Una notte in Calabria*, in *Gazz. pop. dom.*, XIX, 4, Torino, 1901.

Ricordo autobiografico.

462 223 - **Artiglieria*, in *Gazz. pop. dom.*, XIX, 15, Torino, 1901.

Contiene il testo critico della poesia piem. sull'assedio di Pancalieri (1410).

463 224 - *Olanda*, in *Gazz. pop. dom.*, XIX, 6, Torino, 1901.

Articolo scherzoso riassuntivo della storia dell'Olanda.

464 225 *Le feste di Saluzzo. — Il trattato di Lione*, in *Gazz. pop. dom.*, XIX, 35, Torino, 1901.

465 226 - *La storia di un secolo* [XIX], in *Gazz. pop.*, LIV, 17 e 24, Torino, 17 e 24 gennaio 1901.

466 227 - *La politica granaria nel Piemonte medioevale*, in *Gazz. pop.*, LIV, 51, Torino, 20 febbraio 1901.

Ripubblicato in *Indip.*, V, 9, Asti, 3 marzo 1901.

Digitized by Google

467 228 - *Cartario di Staffarda e suo interesse per Saluzzo*, in *Gazz. Saluzzo*, XXXIII, 7, Saluzzo, 16 febbraio 1901.

468 229 - *La vita di Vincenzo Gioberti*, in *Gazz. pop. dom.*, XIX, 17, Torino, 1901.

469 230 - « *Austa la veja* » (*Memorie vecchie ed ideali nuovi*), in *Gazz. pop.*, LV, 235, Torino, 25 agosto 1902.

A proposito del V Congresso Storico Subalpino in Aosta.

470 231 - *Il Tirteo del Risorgimento italiano*, in *Gazz. pop.* LV, 203, Torino, 24 luglio 1902.

A proposito degli *Scritti di* G. Mameli editi da A. G. Barrili.

471 232 - *Nel bronzo e nella storia*, in *Gazz. pop. dom.*, XX, 18, Torino, 1902.

Inaugurandosi il monumento del Principe Amedeo di Savoia.

472 233 - *Per un documento*, Lettera in *Pop. rom.*, XXXI, 94, Roma, 5 aprile 1903.

Nega che la carta del 1001, presentata al Congresso Storico Internazionale di Roma, sia la *Protocharta Comitatus Sabaudiæ*.

473 234 - *Dal passato all'avvenire*, in *IX Gennaio* (numero unico edito dall'Associazione C. Cavour di Firenze), Firenze, 1903.

474 235 - **Corsa di cavalli nell'antico Piemonte*, in *Gazz. pop.*, LVII, 159, Torino, 9 giugno 1904.

Corsa del pallio in Asti, in Vercelli (1469), ed in Torino (1463). Cfr. *Gli esercizi fisici della gioventù in Piemonte*, in Serie A, n. 179.

475 236 - *Capo d'anno*, in *Gazz. pop.*, LVII, 1, Torino, 1 genn. 1904.

Storia del Capo d'anno con accenni all'Umanesimo.

476 237 - **Scioperi e « trusts » di altri tempi*, in *Gazz. pop.*, LVII, 24, Torino, 24 gennaio 1904.

Uno sciopero di panattieri a Susa nel 1310, un « trust » di vasai a Cumiana nel 1328. Gli affamatori di Pinerolo nel 1391.

477 238 - *Dopo l'incendio*, in *Gazz. pop.*, LVII, 28, Torino, 28 gennaio 1904.

In occasione dell'incendio della Biblioteca Nazionale di Torino.

478 239 - *Il diritto di « Veto » nell'elezione del papa*, in *Pop. rom.*, XXXIII, 46, Roma, 16 febbraio 1905.

A proposito di un libro di **S. Pivano**, contro il quale sostiene che non esiste alcun diritto di « Veto ».

479 240 - **Le vere date della nascita e della morte del Conte Generale G. B. Cacherano di Bricherasio, vincitore dell'Assietta*, in *Bricherasio* (1706-1906), Numero unico compilato da L. C. Bollea, Pinerolo, Tip. Sociale, 1906.

480 241 - *Dissidents religieux à Genève, en Savoie et dans le Valais en 1428-1431*, in *Bull. hist. vaud.*, n. 24, p. 3 seg., Torre Pellice, 1906, in 8°, pp. 2.

481 242 - *Moncalieri*, in *Gazz. pop. dom.*, XXVI, 29, Torino, 1908.

Cfr. in Serie A, n. 119.

Digitized by Google

482 243 - *Felicità*, in *Gazz. pop. dom.*, XXVI, 1, Torino, 1908.
Sul libro di ugual titolo di **A. Capello.**

483 244 - *La valle di San Martino* (La storia), Pinerolo, Tip. Sociale, 1908, 4°, pp. 8.

484 245 - *Amalia Capello-Canonica*, in *La donna nella beneficenza in Italia*, di E. BRUNO e ROGGIERO-SANVITO, Torino, Eredi Botta, 1909, 16°, pp. 162-164.

485 246 - *1859*, in *Gazz. pop. dom.*, XXVII, 22, Torino, 1909.

486 247 - *Parole pronunciate nella commemorazione di E. Morozzo Della Rocca, tenuta dalla SSS.*, in *Bsbs.*, XV, 3-4, pp. 164-166, Torino (Pavia, Tip. Artigianelli), 1910.

487 248 - *Un precetto di Enrico VII per Voghera* (21 aprile 1311), in *Bsbs.*, XIV, 4-5, p. 278, Torino (Asti, Brignolo), 1910.

488 249 - *La battaglia di Pollenzo* (402), in *Piem.*, I, 1, Torino, dicembre 1910.
È estratto dal volume *L'Italia Occidentale nel Medioevo.*

489 250 - *Vittoria monferrina a Valenza* (12 giugno 1357), in *Bsbs.*, XV, 1-2, Torino (Pinerolo, Tip. Sociale), 1910, 8°, pp. 2.

490 251 - *L'Occidente al momento dell'invasione di Attila*, in *Piem.*, II, 9, Torino, 1911.
È estratto dal volume *L'Italia Occidentale nel Medioevo.*

491 252 - *Temi di storia subalpina*: I: *Bonifacio del Vasto e la successione della contessa Adelaide*, in *Piem.*, II, 22, Torino, 1911.

492 253 - *La crisi del settembre 1860 fra Cavour e Garibaldi*, in *Primavera italica* MDCCCLXI (Numero unico commemorativo nel Cinquantenario della Proclamazione del Regno d'Italia, compilato da GIOVANNI PIAZZI), Milano, Casa editrice «L'educazione Moderna», 1911, 8°, pp. 4.

SERIE D

(Articoli sottoscritti con sigle o con pseudonimi).

493 1 - *Comunicazioni all'Accademia delle iscrizioni e delle scienze morali e politiche di Francia sulla storia d'Italia*, anonimo, in *Riv. st. it.*, I, 1, pag. 184, Torino, 1884.
Fra gli altri ricorda i lavori del **Diehl** su l'Italia bizantina, sulla colonia veneziana a Costantinopoli e sull'arte bizantina in Italia.

494 2 - *Note bibliografiche (Badinerie)* (ps. **La Contessa Ferrantini**), in *Lett.*, I, 2, Torino, 1886.

Digitized by Google

495 3 - *Tommasinus redivivus* (ps. **La Contessa Ferrantini**), in *Farf.*, X, 25, Milano, 1886.

Scritto satirico a proposito del doppio contemporaneo ritrovamento, annunciato come prima scoperta, del *Canzoniere petrarchesco autografo Vaticano* 3195, dal **De Nolhac** e dal **Pasker**, mentre era già segnalato sino dal 1635 nel *Petrarca redivivus* del **Tommasini**.

496 4 - **I progenitori di Camillo Cavour* (sigla **G.**), in *Gazz. pop. dom.*, IV, 23, Torino, 1886.

497 5 - *La beneficiata di Giovanni Franceschini della « Cronaca Rossa »* (ps. **La letteratura**), in *Lett.* II, 21, Torino, 1887.

Scritto polemico contro la « *Cronaca Rossa* » di **V. Luraghi**, Milano, 1887. — Replica del **Luraghi** in *Cronaca Rossa*, I, 16 e accenni successivi sino ad una lettera di **V. Rossi**, *Per finirla*, in *Cronaca*, II, 16. — Il **G.** rispose in *Lett.*, IV, 17, Torino, 1889 (ps. **La letteratura**) dopo ritrattazione della *Cronaca Rossa*, che perciò tornò a riscagliarsi.

498 6 - *Risposte varie* (sigla **F. G.**), in *Giorn. di erud.*, I, 1 (*Poesie del Berni*), 2 (*Storia dei Ciompi*, e *Una censura al Guicciardini*), 4 (*Del mestiere di G. B. Gelli*); IV, 21-22 (*Dove nacque Vittorio Emanuele II?*), 23 (*Svetonio* o *Suetonio*; *La liberazione di Rodi*), Firenze, 1887 e 1890.

499 7 - *Del libro « Thomas III de Saluces » di* N. JORGA (sigla **F. G.**), in *Giorn. stor. lett. it.*, XXIV, pp. 280 e segg., ed a parte, Torino, Bona, 1895, 8°, pp. 4.

Negli esemplari a parte il cognome del **Gabotto** è in disteso.

500 8 - *Un documento dialettale piemontese del 1465* (sigla **F. G.**), in *Bsbs.*, III, 5, p. 278, Pinerolo, Tip. Sociale, 1898.

Riguarda Poirino.

501 9 - *La coscienza publica e la concessione dello Statuto* (sigla **F. G.**), in *Gazz. pop. dom.*, XVI, 10, Torino, 1898.

502 10 - *Il proclama di Moncalieri* (ps. **Silvio Italico**), in *Gazz. pop. dom.*, XVII, 47, Torino, 1899.

503 11 - *Testona*, (sigla **F. G.**), in *Gazz. pop. dom.*, XVII, 47, Torino, 1899.

504 12 - *Un battesimo nella Casa di Savoia*, (sigla **G. F.**), in *Gazz. pop. dom.*, XVIII, 49, Torino, 1900.

505 13 - *Saluzzo e i suoi Marchesi* (ps. **Silvio Italico**), in *Gazz. pop. dom.*, XIX, 35, Torino, 1901.

506 14 - *Petri Caffari Apocholochúntosis*, n. 615 (anonimo e in collaborazione con C. E. PATRUCCO e F. ALESSIO), in *Bsbs.*, VIII, 1-2, pp. 116-126, ed a parte, Torino (Pinerolo, Chiantore-Mascarelli), 1903, 8°, pp. 10.

In seguito a risposte violente, date dal **Caffaro** nelle appendici e nelle note dei varî volumi *Notizie e docc. della Chiesa pinerolese*, alle recensioni del **Gabotto**, si publicava questo scritto vivace (Cfr. Serie E, 25).

507 15 - *Il Congresso storico internazionale di Roma* (sigla **F. G.**),

Digitized by Google

in *Bsbs.*, VIII, 3, p. 178, Torino (Pinerolo, Chiantore-Mascarelli), 1904.

508 16 - *Necrologia di Ermanno Ferrero* (anonima), in *Bsbs.*, XI, 3, p. 247-248, ed a parte, Torino (Pinerolo, Chiantore-Mascarelli), 1906.

509 17 - *Necrologia di Giosuè Carducci* (anonima), in *Bsbs.*, XII, 1-2, pp. 139-140, ed a parte, Torino (Asti, Brignolo), 1907.

SERIE E

(Recensioni di opere altrui).

NB. - *Delle molte migliaia di recensioni del* GABOTTO *si tenne conto solo di quelle più notevoli per lunghezza o per contenuto.*

510 1 - Su *La successione di Emanuele Filiberto al trono Sabaudo*, di G. CLARETTA, in *Riv. st. it.*, II, 2, p. 391, Torino, 1885.

511 2 - Su *I conti di Ventimiglia, il priorato di San Michele e il principato di Seborga*, di E. CAIS DI PIERLAS, in *Riv. st. it.*, II, 1, p. 110, Torino, 1885.

512 3 - Su *Il fascino e la iettatura nell'antico Oriente*, di V. GROSSI, in *Eco ind.* XXIII, 98, Biella, 9 dicembre 1886.

513 4 - Su *La satira e il costume a Venezia nel sec. XVIII*, di V. MALAMANI, in *Lett.* I, 3, Torino, 1886.

514 5 - Su *Lettere inedite di Luigia Stolberg contessa d'Albany a Ugo Foscolo e dell'abate Luigi di Breme conte d'Albany*, di C. ANTONA TRAVERSI e D. BIANCHINI, in *Riv. st. it.*, IV, 3, p. 626, Torino, 1887.

515 6 - Su *Ricordi storici di Trissino*, di BERNARDO MORSOLIN, in *Riv. st. it.*, IV, 4, p. 654, Torino, 1887.

516 7 - Su *La introduzione della stampa in Savigliano, Saluzzo ed Asti nel sec. XV*, di F. BERLAN, in *Riv. st. it.*, V, 1, p. 75, Torino, 1888.

517 8 - Su *Francesco De Sanctis e la critica letteraria*, di PIO FERRIERI, in *Riv. stor. it.*, V, 1, p. 129, Torino, 1888.

518 9 - Su *Lezioni di storia di letteratura italiana*, di G. FINZI, in *Lett.*, III, 7, Torino, 1888.

519 10 - Su *I Precursori di Merlin Coccaio*, di G. ZANNONI, in *Lett.*, III, 17, Torino, 1888.

520 11 - Su *Il libro della Croce*, di G. JACHINO, in *Riv. st. it.*, VI, 1, p. 87, Torino, 1889.

521 12 - Su *La giovinezza di Francesco De Sanctis*, di P. VILLARI, in *Riv. st. it.*, VI, 2, p. 338, Torino, 1889.

Digitized by Google

522 13 - Su *I prefetti di Vico*, di CARLO CALISSE, in *Riv. stor. it.*, VI, 1, p. 106, Torino, 1889.
Cfr. Serie A, n. 17.

523 14 - Su *Il diario di Stefano Infessura*, di O. TOMMASINI, in *Riv. st. it.*, VI, 3, p. 555, Torino, 1889.

524 15 - Su *Storia della badia di Montecassino*, di L. TOSTI, in *Riv. st. it.*, VI, 3, p. 531, e VIII, 1, p. 148, Torino, 1889 e 1891.

525 16 - Su *La Storia di Genova*, di FEDERICO DONAVER, in *Lett.*, V, 24, Torino, 1890.

526 17 - Su *Dell'Ordine Mauriziano nel primo secolo della sua ricostituzione e del suo grand'ammiraglio Andrea Provana di Leinì*, di G. CLARETTA, in *Riv. st. it.*, VII, 2, p. 308, Torino, 1890.

527 18 - Su *Il risorgimento dell'antichità classica ovvero il primo secolo dell'Umanesimo*, di G. VOIGT, in *Riv. st. it.*, VIII, 2, p. 300, Torino, 1891.
Cfr. Serie C, n. 166.

528 19 - Su *Storia della letteratura italiana*, di A. GASPARY, in *Riv. st. it.*, VIII, 3, p. 596, Torino, 1891.

529 20 - Su *Bianca di Monferrato duchessa di Savoia*, di L. USSEGLIO, in *Riv. st. it.*, X, 1, p. 67, Torino, 1893.

530 21 - Su *La regina Cristina di Svezia in Italia*, di G. CLARETTA, in *Riv. st. it.*, X, 3, p. 450, Torino, 1893.

531 22 - Su *Notizie sulla Ferrazza o politica di Asti dal XIV al XVIII secolo*, di N. GABIANI, in *Riv. st. it.*, X, 3, p. 468, Torino, 1893.

532 23 - Su *Jolanda duchessa di Savoia (1475-1478)*, di E. COLOMBO, in *Riv. st. it.*, XI, 2, p. 270, Torino, 1893.
Cfr. Serie A, n. 80.

533 24 - Su *Vicende della lotta tra il Comune astigiano e la Casa d'Angiò* (1259-1314), di G. SURRA, in *Riv. st. it.*, XI, 2, p. 266, Torino, 1893.
Cfr. Serie A, n. 80.

534 25 - Su *Notizie e documenti della Chiesa pinerolese*, di P. CAFFARO, in *Riv. st. it.*, XII, 2, p. 328; Nuova Serie, XIII, 2, p. 370; XVI, 2, p. 219; e XVIII, 2, p. 108, Torino, 1895-96-99 e 1901.
Vedi Serie D, n. 14.

535 26 - Su *Notizie e documenti di alcune Certose del Piemonte*, di S. PROVANA DI COLLEGNO, in *Riv. st. it.*, N. S., XIII, pp. 38-42, Torino, 1896.

536 27 - Su *Storia di Ostuni*, di L. PEPE, in *Riv. st. it.*, N. S., XIII, 1, p. 63, Torino, 1896.

Digitized by Google

537 28 - Su *L'arte del fustagno in Chieri*, di L. GIORDANO, in *Riv. st. it.*, N. S., XIII, 1, p. 48, Torino, 1896.

538 29 - Su *Reggenza di Maria Cristina*, di L. FRANCESCHINI, in *Riv. st. it.*, N. S., XIII, 5, p. 412, Torino, 1896.

539 30 - Su *Una controversia marinaresca*, di G. CLARETTA, in *Riv. st. it.*, N. S., XIII, 1, p. 65, Torino, 1896.

540 31 - Su *Vita pubblica di F. Guicciardini* e su *La mente di F. Guicciardini nelle opere politiche e storiche*, di E. ZANONI, in *Riv. st. it.*, N. S., XIV, 4, p. 389, Torino, 1897.

541 32 - Su *F. Guicciardini e il governo fiorentino dal 1527 al 1540*, di A. ROSSI, in *Riv. st. it.*, N. S., XIV, 4, p. 389, Torino, 1897.

542 33 - Su *Notizie storiche del Comune di Gassino*, di G. MADDIO, in *Riv. st. it.*, N. S., XIV, 3, p. 246, Torino, 1897.

543 34 - Su *Il tabellionato o notariato nelle leggi romane*, di E. DURANDO, in *Riv. st. it.*, N. S., XIV, 3, p. 241, Torino, 1897.

544 35 - Su *Annali d'Italia*, di L. CANTARELLI, in *Riv. st. it.*, N. S., XIV, 1, p. 93, Torino, 1897.

545 36 - Su *Dell'arte della lana in Savona nei secoli XIV e XV* e su *La terra di Vezzi*, di G. FILIPPI, con sigle F. G., in *Riv. st. it.*, N. S., XIV, 1 e 2, p. 33 e 190, Torino, 1897.

546 37 - Su *Il Comune astigiano e la lotta contro Federico I*, di P. VALENTE, in *Riv. st. it.*, N. S., XIV, 2, p. 180, Torino, 1897.
Cfr. Serie A, n. 105.

547 38 - Su *La venue en France de Valentine Visconti*, di J. CAMUS, in *Riv. st. it.*, N. S., XV, 3, p. 320, Torino, 1898.

548 39 - Su *Gli scrittori pedagogici italiani nel secolo XV e nel secolo XVI*, di G. A. GERINI, in *Rass. crit. lett. it.*, III, 11-12, Napoli, 1898.

549 40 - Su *Eretici in Piemonte al tempo dello scisma*, di G. BOFFITO, in *Riv. st. it.*, N. S., XVI, 1, p. 30, Torino, 1899.

550 41 - Su *Saggio genealogico di famiglie segusine*, di F. CHIAPUSSO, in *Riv. st. it.*, N. S., XVI, 1, p. 7, Torino, 1899.

551 42 - Su *Il dottorato nell'antico studio messinese* e su *I lettori dello studio messinese dal 1636 al 1674*, di G. ARENAPRIMO, in *Riv. st. it.*, N. S., XVIII, 4, p. 277, Torino, 1901.

552 43 - Su *Sylvestre Budes et les Bretons en Italie*, di L. MIROT, in *Riv. st. it.*, N. S., XVIII, 1, p. 41, Torino, 1901.

553 44 - Su *F. Guicciardini e il governo fiorentino*, di A. ROSSI, in *Riv. st. it.*, N. S., XVIII, 1, p. 48, Torino, 1901.

554 45 - Su *Vicende di Pollentia* e *Pollenzo nel Medioevo*, di A. MATHIS; *La distruzione di Pollenzo* e *Breve storia di Pollenzo*, di E. MILANO, in *Riv. st. it.*, XXI, 1, p. 5, Torino, 1904.

Digitized by Google

SERIE F — (Poesie).

555 1 - *Porta Pia* (Sonetto), in *Farf.*, X, 34, Milano, 1886.
556 2 - *Meta* (Saffica), in *Lett.*, I, 3, Torino, 1886.
557 3 - *Lucrezio* (Ode), in *Cron. arte*, I, 2, Milano, 1890.
558 4 - *All'Italia* (Ode), in *Eco Zizz.* VI, 11, Bra, 1890.
559 5 - *Redemptor mundi* (Lauda), in *Eco Zizz.*, VII, 13, Bra, 1891.
560 6 - *Cataclisma* (Sonetto), in *Eco Zizz.*, VII, 21, Bra, 1891.
561 7 - *A Nizza* (Saffica, inaugurandosi il monumento a G. Garibaldi il 4 ottobre 1891), in *Gazz. pop. dom.*, IX, 40, Torino, 1891.
562 8 - *In morte di Federico Craveri* (Ode), in *Eco Zizz.*, VII, 16, Bra, 1891.
Per un professore che istituì un Museo di scienze naturali in Bra.
563 9 - *Parlamento (18 aprile 1861 - 29 aprile 1891)* (Sonetto), in *Eco Zizz.*, VII, 29, Bra, 1891.
564 10 - *Cataclisma* (Sonetto), in *Eco Zizz.*, VII, 37, Bra, 1891.
565 11 - *A Giuseppe Mazzini* (Ode), Bra, Racca, 1892, 4°, pp. 4.
566 12 - *Leggendo un trovero sabaudo* [FILIPPO SENZA TERRA] (Sirventese), in *Lant.*, suppl. mens. a *Lant. pin.*, I, 6, Pinerolo, 1894.
567 13 - *Ricordi alpini* (Ode), in *Gazz. pop. dom.*, XIII, 46, Torino, 1895.
568 14 - *Amba Alagi* (Ode), in *Gazz. pop. dom.*, XIII, 52, Torino, 1895.
569 15 - *Hasta vetus* (Ode), in *Indip.*, I, 20, Asti, 1896, 8°, pp. 6.
570 16 - *Pinerolo* (Saffica), in *Lant. pin.*, XIX, Pinerolo, 1900.

OMISSIS

571 - *Lettere inedite di Alfonso Lamarmora e di Camillo Cavour al contrammiraglio Pelletta*, in *Bsbs.*, XIII, 1-2, Torino, 1908, ed a parte, Torre Pellice, Tip. Alpina, in 8°, pp. 20.
572 - *Osservazioni e dati di fatto*, in *Bsbs.*, *Bibliografia sistematica*, nn. 183. 300. 474. 475. 722. 791. 903. 1675. 1706. 1711. 1870. 1886. 1901. 2084. 2103. 2203-2205. 2210. 2232. 2477. 2480. 2587. 2597. 2654. 2692. 2693. 2706. 2749. 2789. 2918. 2945. 2977. 3004. 3142. 3165. 3166. 3169. 3332. 3367. 3368. 3383-3385. 3453. 3661. 3762. 3913. 3914. 3918. 3929. 3931. 3942. 3947. 3952. 3969. 3970. 4013. 4078. 4093. 4094. 4194. 4310. 4338. 4372. 4380. 4383. 4385. 4438. 4448. 4484. 4564. 4626. 4630. 4637. 4641. 4722. 5054. 5066. 5086. 5111. 5556. 5559. 5574. 5642. 5704. 5866. 5874. 5883. 5980. 6091. 6177. 6322. 6366. 6587. 6880. 7363. 7364. 7470. 7512. 7513. 7585. 7652. 7732. 7788. 7844. 7872. 8007. 8011. 8014. 8053. 8058. 8060. 8069. 8078. 8111. 8291. 8297. 8317. 8333. 8369. 8445. 8509. 8555. 8602. 8624. 8641. 8657. 8666. 8689. 8724. 8767. 8818. 8997, (anonime, con sigle e con firma), Torino, 1896-1909.
573 - *Necrologie di Albino Caffaro, Ernesto Bertea, Lorenzo Bertano, G. Battista Giuliano, Giuseppe Tallone, G. Battista Adriani* (anonime), in *Bsbs.*, I, 3, p. 196; X, 3, p. 239-246, Torino (Pinerolo, Tip. Sociale), 1896 e 1905.

Digitized by Google

INDICE-SOMMARIO

dei principali argomenti trattati da F. GABOTTO

Non pretendo di offrire con questo *Indice-Sommario* agli studiosi un'opera compiuta: chi abbia atteso a genere siffatto di fatica, sa come questi lavori non riescano mai perfetti. Vi sono opere che sfuggono ad ogni classificazione e ve ne sono altre che entrano in molte categorie: vi sono persone e fatti che furono ampiamente studiati in un'opera storica continuata, e pure non risultano in un indice, e molti altri che vi figurano per un particolare di poca importanza.

Credo tuttavia che questo *Indice-Sommario* rechi un poco di luce coordinando l'immensa produzione gabottiana, la quale, come si vede, trattò argomenti di ogni genere, di ogni tempo e di ogni paese.

Si noti che i numeri si riferiscono all'elenco generale dei lavori, cioè alla prima colonna di numeri nelle pagine precedenti, e che i nomi scritti in carattere maiuscoletto sono quelli o dei collaboratori, o degli avversarî di polemica, o degli autori di opere recensite.

Abailardo Pietro, 120. 250.
Abazie, *vedi*: Confienzo; Pinerolo; Cavour; Staffarda.
Abelardo, 240. 296. 318.
Abele, 272.
Acaia, 98. 104. 445; (di) Filippo, 96; Giacomo, 160.
Acqui (Fra Jacopo di), 85.
Acropoli, 265.
Acuto Giovanni, 360.
Adelaide contessa, 491.
Adriani G. Battista, 573.
Africa, 255. 453. 566.
Aglhabita (un Sultano), 256.
Aguilera V. R., 395.
Aimone, 458.
Alba, 43. 61. 178.
Albany (d') Luigi di Breme, 514; Luisa, *ib.*
Alessandria, 77. 105. 520.
Alfieri, 272. 307. 352.
Alione G. Giorgio, 12. 133. 222.

Digitized by Google

Allievi Tito, 380.
Amba Alagi, 568.
Amedeo di Savoia, principe, 471; VI, 95.129.130.157; VIII, 47.66. 171. 194. 195. 210.
America spagn^la, 381.403.408.410.
Amore, 264. 270.
Andrade Olegario, 381.
Anonimo Salernitano, 251.
Angiò (Casa di), 80. 160. 419. 533.
Antichi Stati Sardi, 217.
Antico, *vedi*: Storia antica.
Antifrancesismo, 12.
Antispagnolismo, 84.
Antona-Traversi C., 514.
Antonio d'Inghilterra, 184.
Aosta, 176. 425. 469.
Aquileia (d') Paolino, 186.
Arduino, 204.
Araldica, 258. 260.
Arcadia, 449.
Archivio storico pugliese, 426.
Arenaprimo, 551.
Arimondi Giuseppe, 453.
Ariosto Ludovico, 20. 276.
Aristotele, 373.
Armagnacchi, 108.
Arnolfo, milanese, 308.
Aspromonte, 374.
Assietta, 188. 189. 479.
Astesano Antonio, 81.
Asti, 12. 80. 105. 133. 136. 156. 161. 177. 180. 187. 215. 233. 235. 345. 419. 474. 516. 531. 533. 546. 569.
Astrologia, 15. 49. 59. 62. 114. 184.
Atene, 265.
Atlantico, *vedi*: Oceano.
Attila, 490.
Augustono Basilio, 114.
Austria, 244.
Autobiografia, 388. 461. 565.
Autonomia nell'Italia bizantina, 39; nell'Italia occidentale, 145.
Avigliana, 454.
Badini-Confalonieri, 221. 223. 225. 226. 494.
Balaguer Victor, 380.
Barberis G. B., 234.
Barella D., 222.
Baroncelli Francesco, 246.
Barrili A. G., 471.
Bassano da Mantova, 222.
Baudi di Vesme B., 230. 249.
Beatrice (Il marito di), 35. 315.
Bellincioni Bernardo, 366. 369.
Bello Andres, 410.
Bembo Pietro, 268.
Berengario I, 197. 204.
Bergamo (Guidotto Prestinari da), 30.
Berlan F., 516.
Berni Francesco, 498.
Bertano Lorenzo, 573.
Bertea Ernesto, 573.
Berti Domenico, 346.
Bianca di Monferrato, 73. 414. 529.
Bianchini D., 514.
Biandrate, 170.
Bibliografia, 321. 336. 356.
Biblioteca Naz. Torino, 477.
Biella, 103. 113. 211. 238.
Biografia, *vedi*: Storia biografica.
Biondo Flavio, 46. 145.
Bisanzio vescovo, 94. 102.
Bisceglie, 94. 102.
Biscottinisti, 319.
Bizantini, 144. 145. 249. *Vedi anche*: Italia bizantina.
Blasco Eusebio, 382.
Boffito, 549.
Bologna, 14.
Bona Lombarda, 33, 356.
Bonifacio VIII, 280. 299.
Borgo Santo Stefano, 167.
Botta Carlo, 446.
Bra, 67. 224.

Digitized by Google

Bracciolini Poggio, 38. 371.
Bragagnolo Giovanni, 66.
Breme (di) Luigi, 514.
Bressani, 96.
Brettoni, 552.
Bricherasio (di) conte, 188. 189. 479.
Brofferio Angelo, 311. 316. 401.
Bruna Tomaso, 109. 112.
Budes Silvestro, 552.
Buffone (Epopea del), 76. 338.
Buriasco, 181.
Bussone Francesco, 194.
Cacherano G. B., 188. 189. 479.
Cadorna Raffaele, 361.
Caffaro Al., 573; P., 506. 534.
Cairo Giovanni, 339.
Cais di Pierlas T., 511.
Calabria, 34. 347. 461.
Calcondila Demetrio, 225.
Calisse Carlo, 17. 522.
Cammelli Ant., 11. 303. 355. 363.
Camogli (da) Prospero, 167.
Camus J., 547.
Canavese, 432.
Candia, 436.
Canoras Fausto, 278.
Cantarelli L., 544.
Capello A., 482, 484; Capello-Cappelli (nozze), 200.
Cara Pietro, 118.
Caramagna-Piemonte, 99.
Caranti B., 229.
Carducci Giosuè, 383. 509.
Carlo Alberto, re, 441.
Carlo Emanuele I, 22. 54. 58. 65. 84. 221. 326. 350. 375. 402. 464. 504.
Carlo VII di Francia, 131; d'Orleans, 136; III di Savoia, 3.
Carmagnola, 108. 179. 224. *Vedi anche*: Bussone.
Carolingiche leggende, 85.
Carrera Quintino, 291; Valentino, 327. 379.
Cartari, inventari e regesti, 137. 140. 147. 148. 178. 180. 196. 230-239. 467. 520.
Carutti Domenico, 213. 453.
Casale Monferrato, 236. 440.
Castelletto (La disfida di), 273. 298.
Castelli Davide, 284.
Castelvecchio, 275.
Castiglione Baldassare, 37.
Catari, 143. *Vedi anche*: Eresie.
Catilina, 5.
Cavaglià, 165.
Cavagna-Sangiuliani A., 216; Cavagna-Sangiuliani-Pozzi (nozze), 219.
Cavour (di) abazia, 230. 346; Camillo, 300. 492. 496. 571.
Censura teatrale, 423.
Cerasoli F., 228.
Cerroni Giovanni, 243.
Ceva T., 378.
Chiapusso Felice, 550.
Chiattone Domenico, 231.
Chieri, 142. 260. 537.
Cholera, 278.
Cian Vittorio, 384.
Cile, 403.
Cinquecento, *vedi*: Secolo XVI.
Ciompi, 498.
Cipolla Carlo, 228; Cipolla-Vittone (nozze), 43.
Cipro, 227.
Città di Castello (da) Gregorio, 36.
Claretta G., 32. 510. 526. 530. 539.
Clemente VI, 228.
Codex Astensis, 345.
Collenuccio Pandolfo, 384.
Colombo Al., 232; E., 80. 532.
Colonna Pompeo, 252.
Comani F. E., 101.
Commercio, *vedi*: Storia del diritto; dell'economia publica.
Compey (di) Giovanni, 245.
Comune, 152. 172. 185. 187. 190. 204. 205. 427. 536.

Digitized by Google

Confienzo, 124.
Congresso Storico Internazionale di Roma, 472. 507.
Corilla Olimpica, 323.
Corsini Bartolomeo, 329.
Corio Bernardino, 42.
Cornazzano Antonio, 24.
Cosmico (Il), 363.
Costantinopoli, 493. *Vedi anche*: Bizanzio.
Costanza (Il concilio di), 354.
Costume, *vedi*: Storia del costume.
Courgnè, 306. 567.
Craveri Federico, 562.
Cremona, 43.
Cristina di Francia, 538; di Svezia, 530.
Critica letteraria, 247. 263. 279. 283-287. 291. 294. 310. 324. 327. 339. 341. 359. 364. 365. 371. 379-383. 385-392. 394-396. 405. 406. 408-412. 415. 420. 446. 452. 470. 482. 494. 495. 513-515. 517-519. 521. 527. 528. 530. 540. 541. 553; storica, 413, 414. 427. 446. 452. 457. 499. 506. 510-512. 516. 520. 522-526. 529. 531-539. 542-552. 554.
Crivelli Lodrisio, 50.
Cronaca Rossa, 497.
Cronografia, 79. 218. 251.
Cumiana, 181. 476.
Cuneo, 116. 121. 122. 152.
D'Ambra Francesco, 328.
Dante, 35. 76. 315. 337.
Da Rio Ruben, 408.
Decembrio Pier Candido, 74.
Decio F., 317.
De-Fia G. Giacomo, 79.
Del Mayno Giasone, 6. 7. 9. 334.
Del Vasto Bonifazio, 491.
De Nohlac, *vedi*: Nohlac.
De Sanctis, 324. 517. 521.
Deschamps Eustachio, 302.
Dialettale (un documento), 500.
Diavolo, 247.
Diaz Consalvez, 412.
Diplomatica, 103. 125. 128. 176. 227. 520. 523.
Diritto, *vedi*: Storia del diritto.
Divina Commedia, 337.
Divorzio, 166.
Domenicani, 169.
Donatello, 313.
Donaver Francesco, 525.
Ducati, 214.
Duecento, *vedi*: Secolo XIII.
Durando E., 227. 230. 239. 543.
Economia, *vedi*: Storia dell'economia.
Educazione, 398.
Egeo, 436.
Emanuele Filiberto, 510.
Émery (abate), 267.
Emilia, 114.
Enrico III di Francia, 223. 400; VII di Lussemburgo, 487; duca, 186.
Epicureismo, 21. 52.
Epigrafia medioevale, 94.
Epopea del buffone, 76. 338; francese, 85. 106; e parodia, 71.
Erchulano A., 409.
Eresie, 2. 55. 61. 123. 143. 181. 480. 549.
Eruli, 145.
Estensi, 49.
Eufemio, 39.
Faldella Giovanni, 292.
Faoniade, 262.
Federico I, 105. 546; II, 125.
Femminismo, 8. 29. 311. 331. 332.
Ferrara, 49.
Ferrari C., 319.
Ferrero Ermanno, 508.
Ferretto A., 212.

Digitized by Google

Ferrieri Pio, 517.
Feudalesimo, 165. 204. 214.
Ficino Marsilio, 52.
Fieramosca, 277.
Filelfo Francesco, 13. 14. 45. 135; Giovan Mario, 13. 45; Senofonte, 31.
Filippi G., 545.
Filippo di Savoia, 168; Maria Visconti, 171. 210; Senza terra, 126. 566.
Finzi Giuseppe, 455. 518.
Firenze, 27. 313. 320. 498. 540. 541. 553.
Fisso Umberto, 236.
Foscolo Ugo, 514.
Francescani, *vedi*: Minori Osservanti.
Franceschini Giovanni, 497. 538.
Francesco Maria della Concezione, 253.
Francia, 1. 12. 25. 26. 85. 89. 92. 106. 131. 132. 182. 223. 349. 370. 371. 400. 422. 538. 547. 552.
Friuli, 86. 186.
Fusconi L., 449.
Fustagno (arte del), 537.
Gabiani N., 233. 235. 531.
Gamenario, 206.
Garasse Francesco, 422.
Garibaldi Giuseppe, 374. 492.
Gaspary Adolfo, 406. 528.
Gassino, 542.
Gaurico Luca, 62.
Gelli G. B., 498.
Genealogia, *vedi*: Storia geneal.
Genova, 11. 28. 167. 193. 201. 227. 433. 451. 470. 523. 525. *Vedi anche*: Liguria.
Gerberto, 344.
Gerini G. A., 548.
Germania, 396.
Gesù, 378.
Gesuita, 422.
Giacomo I di Cipro, 227.
Giacosa Piero, 155.
Gian Galeazzo Visconti, 132.
Giannino di Francia, 1.
Giason del Mayno, *v.*: Del Mayno.
Ginevra, 480.
Ginnastica, *vedi*: Storia costume.
Gioberti Vincenzo, 468.
Giordano L., 537.
Giovanni II, 206.
Giovannicio, 249.
Giraldi Lilio Gregorio, 90.
Giuliano G. Battista, 573.
Graf Arturo, 391.
Grecia, 78. 265.
Gregorio Publio, 36.
Grossi V., 512.
Grossi Tommaso, 397.
Guarco Isnardo, 227.
Guarini Battista, 297.
Guasco Bartolomeo, 81.
Guasco di Bisio Fr., 217. 238.
Guicciardini Francesco, 498. 540. 541. 553.
Hawkwsod John, 360.
Hochart, 38.
Klopstock, 396.
Jachino G., 520.
Jacopo d'Acqui, 85.
Jacopone da Todi, 299.
Jacquerie in Piemonte, 3.
Ilario di Gesù, 253.
India, 421.
Infessura Stefano, 523.
Inghilterra (d') Antonio, 184; Vittoria, regina, 437.
Jolanda di Monferrato, 175; di Savoia, 80. 532.
Isabella di Francia, 132; di Savoia, 69.
Islamismo, 255. 256.
Israele, 284. 448.

Digitized by Google

Italia, 16. 177. 195. 197. 204. 214. 261. 360. 400. 406. 411. 428. 436. 457. 493. 530. 544. 548. 558; bizantina, 39. 145. 493; carolingica, 214; occidentale, 220.
Ivrea, 141. 146-150. 154. 159. 202.
Laetitia Savoia-Napoleone, 208.
Lamarmora Alessandro, 301; Alfonso, 404. 571.
Lana (arte della), 141.
Lancia Manfredi, 125.
Lanza (il cittadino), 399.
Lanzo, 282.
Lascaris Costantino, 37.
Laudi sacre, 224.
LEADER TEMPLE, 360.
Lega Lombarda, 83, 281.
LEGÉ VINCENZO, 232, 237.
Leggende, 5. 18. 85. 106. 144. 202. 215. 241. 250. 304. 333. 344. 373. 443.
Leone X, 314. 367.
Leopardi, 40.
Lepanto, 32. 526.
Letteratura, *vedi*: Storia della letteratura.
LEVI ATTILIO, 386.
Leynì (Provana di), 32, 526.
Liber Crucis, 520.
Liciniano, 342.
Liguria, 13. 68. *Vedi anche*: Genova
Lione, 464.
Lisbona (il trattato di), 244.
Liutwardo, 134.
LOMBARDI-TESTA (nozze), 69.
Lombardia, 33. 74. 75. 83. 86. 171. 210.
Lomello (I conti di), 198. 207.
Lucrezio, 557.
Luigi d'Orléans, 161.
Lussemburgo (di) Enrico VII, 487.
LUZIO ALESSANDRO, 358.
Macchiavelli, 309.
MADDIO G., 542.
Maganzesi (leggende), 18.
Maggiolo Lorenzo, 28.
Malacarne Vincenzo, 79.
MALAMANNI V, 513.
Mameli Goffredo, 470.
Mandragola, 309.
Manfredi Bartolomeo, 59.
Maniace, 144.
Mantova, 37. 59. 63. 69.
Manzoni, 279. 389.
Marche, 33. 135.
MARCOTTI G., 360.
Margherita di Savoia, 69.
Maria Cristina, 538.
MASSARANI TULLO, 294.
MASSONAT, colonn., 413.
MATHIS A., 554.
Mazzini Giuseppe, 565.
Medicina, *v.*: Storia della medic.
Medioevo, *vedi*: Storia del Medioevo.
MÉRIC E., 267.
Merlino, 330.
Merula Giorg., 77. 86. 226. 340. 353.
Messina, 153. 196. 551.
MIDOT, 552.
Milano, 25-27. 37. 42. 44. 45. 49. 50. 55. 60. 132. 257. 308. 317. 319. 351. 366. 369. 547.
Milone, 124.
Minori Osservanti, 459.
Mirandola (Pico della), 92.
Misogallo, 352.
Modena, 12. 58. 69.
Mohammed-Ahmed-el Mehdi, 255.
Monachesimo, 421. *Vedi anche*: Storia religiosa.
Moncalieri, 91. 110. 119. 125. 140. 162. 305. 481. 502.
Mondovì, 65. 96.
Monferrato, 73. 131. 157. 174. 175. 206. 414. 489. 529.

Digitized by Google

Monima, 312.
Montecassino, 524.
Montenegro, 434.
Montepin (di) S., 310.
Monti Vincenzo, 283.
Morone Girolamo, 351.
Moroni Gaetano, 325.
Morozzo della Rocca, 486.
Morroni Tommaso, 23. 64.
Morsolin B., 515.
Motta Gardelli, 108.
Muletti Carlo, 158.
Naharro (Torres) B., 367.
Napoleone, *vedi*: Laetitia.
Napoli, 25. 26. 34. 44. 53. 62. 114. 266. 314.
Natale, 335. 340.
Negromante, 276.
Nicaragua, 408.
Nicolò vescovo di Bisceglie, 102.
Nizza marittima, 115. 561.
Nohlac, 400, 495.
Nostredame (de) César, 89.
Notariato, 543.
Novi, 212.
Oceano Atlantico, 10.
Olanda, 463.
Ordine Mauriziano, 526.
Oriente classico, 78. 512. *Vedi anche*: Storia antica.
Orléans, *vedi*: Carlo; Luigi.
Orsello Bernardino, 79.
Orsi Delfino, 224. 392.
Ostuni, 427. 536.
Ottocento, *vedi*: Secolo XIX.
Pace dal Friuli, 86.
Paleario Aonio, 55.
Pancalieri, 462.
Panormita Antonio, 114.
Paolino d'Aquileia, 186.
Papato, 228.
Parlamento subalpino, 444.
Parny, 370. 371.
Parodia epopea, 71; sacra, 362.
Pasker, 495.
Pataria, 257.
Patrizio (il titolo di), 258.
Patrucco C. E., 232.
Pavia, 60. 219. 416. 424.
Pedagogia, 455. 548.
Pelletta contrammiraglio, 571.
Pellico Silvio, 158. 372.
Pepe L., 427. 536.
Persia, 411.
Pesio (certosa di), 229.
Petrarca, 288. 495.
Piacenza, 24. 205.
Pico, *vedi*: Mirandola (della).
Piemonte, 3. 32. 72. 79. 82. 87. 95. 97. 98. 101. 104. 107. 108. 110. 111. 120. 123. 127. 129. 130. 136. 138. 143. 152. 157. 160. 166. 171. 173. 179. 186. 191. 200. 210. 218. 222. 286. 291. 341. 343. 415. 418. 419. 423. 435. 438. 444. 448. 453. 466. 474. 500. 535. 549.
Pinerolo, 70. 81. 97. 104. 137. 138. 139. 239. 447. 476. 483. 534. 570.
Pisa, 334.
Pistoia (li), *vedi*: Cammelli.
Pittura ad olio, 173.
Pivano Silvio, 204. 478.
Pizzi Italo, 411.
Platina Bartolomeo, 37.
Pocadota Lello, 242.
Poesia macaronica, 222.
Poirino, 259. 500.
Polemiche (furono molte: qui tenni conto solo delle principali), 9. 70. 77. 80. 82. 86. 90. 204. 214. 247. 250. 273. 288-290. 298. 348. 358. 363. 384. 390. 405. 472. 495. 497. 506. 508. 509. 572.
Poliziano Angelo, 27.
Pollenzo, 88. 488. 554.
Pontano Joviano, 34. 75.

Digitized by Google

Porcellio, 44. 266.
Porta Pia, 555.
Portogallo, 409. 412.
Prati Giovanni, 316.
Prestinari Guidotto, 30.
Priocca, 189.
Protocharta Comitalis Sabauda, 472.
Provana (Andrea) di Leynì, 32. 526.
Provana di Collegno S., 535.
Provenza, 89. 100.
Puglia, 94. 102. 120. 426. 427. 536.
Quattrocento, *vedi*: Secolo XV.
Quintana, 40.
Raffaello Sanzio, 439.
Ragusa, 31.
Rappresentazioni sacre, *vedi*: Storia del teatro.
Ravenna, 249.
Razzano Domenico, 273. 298.
Registrum magnum, 205.
Renier Rodolfo, 355; Renier-Campestrini (nozze), 221.
Ricaldone (Stefano Talice di), 72.
Ricotti Ercole, 203. 293. 349.
Rieti (da) Tommaso, 23. 64.
Rime, 555-570.
Rinaudo Costanzo, 289. 290.
Rinascimento, *vedi*: Umanesimo; Secoli XV-XVI.
Rio (da) Ruben, 408.
Risorgimento italiano, 8. 158. 311. 316. 319. 322. 325. 346. 349. 357. 361. 362. 372. 374. 377. 385. 394. 397. 399. 401. 404. 423. 430. 440-442. 444. 450. 457. 465. 468. 470. 471. 485. 492. 496. 498. 501. 502. 561. 563. 565. 571. *Vedi anche*: Secoli XVIII e XIX.
Rivalta, 218.
Rivoluzione francese, 267. 349. 428; italiana, 349.
Roberti Giuseppe, 231. 399.
Rodi, 498.
Roma, 17. 242. 243. 246. 248. 252. 295. 312. 342. 361. 367. 498. 522. 530.
Romagna, 46. 55.
Romanisio, 151.
Romano Giacinto, 197.
Rossi A., 541. 553; Vittorio, 9. 348. 363. 369. 406. 497.
Roy, 261.
Ruffini, 385.
Saffo, 262.
Saint Beuve, 324.
Salerno, 155. 251.
Salterelli Lapo, 320.
Saluzzo, 157. 158. 164. 192. 464. 467. 499. 505. 516.
San Faustino, 215.
San Germano Vercellese, 118.
San Giovita, 215.
San Martino, 377. 483.
San Marziano, 215.
San Michele, 512.
Sannazaro Jacopo, 53. 314.
San Paolino, 186.
San Secondo, 215.
Santa Sindone, 443.
Sant'Erlembaldo, 257.
Santi (le litanie dei), 407.
Santo Stefano, 167.
Sanvitale Brunoro, 33.
Sasso Panfilo, 12.
Sassonia, 456.
Savelli Antimo, 252.
Savigliano, 516.
Savoia, 4. 22. 54. 58. 66. 80. 89. 101. 126. 132. 138. 174. 177. 182. 194. 228. 244. 245. 254. 274. 326. 350. 375. 402. 414. 417. 425. 431. 433. 441. 445. 456. 458. 460. 471. 472. 480. 504. 510. 526. 529. 532. 538. 564. *Vedi anche*: Acaia (di); Amedeo principe; VI; VIII; Aosta

Digitized by Google

(di); Bianca di Monfer.; Carlo III; Carlo Emanuele I; Emanuele Filiberto; Filippo di S.; Filippo senza terra; Jolanda; Isabella; Laetitia; Margherita; Maria Cristina; Umberto I; Vittorio Amedeo I; Vittorio Emanuele II.
Savona, 545.
Scrivia, 212.
Seborga, 512.
Secoli: IV, 199.220; V, 258.488. 490; VI, 145.220.258.271; VII, 39. 220. 249. 258; VIII, 39. 180. 186. 220. 258; IX, 39. 134. 180. 214.220; X, 4.134.180.197.204. 220. 236. 237. 239. 251. 261. 274; XI, 67.138.144.151.164.180.220. 230. 236-239. 257. 261. 308. 472. 491; XII, 67.94.105.106.117.124. 138. 148. 149. 164. 170. 180. 183. 220. 230. 231. 235-239. 296. 318. 458.546; XIII, 35.67.83.85.91.94. 99.102.106.110.117.120.125.138. 148. 149. 152. 164. 166. 169. 176-178. 183. 211. 218. 220. 230. 231. 235-239. 250. 315. 320. 406. 418. 419. 458. 533; XIV, 1. 16. 35. 67. 76.79.80.82.87. 95-100. 104. 107. 108. 116. 117. 120. 129. 130. 132. 139. 141-143. 157. 160. 164. 168. 173. 175-177. 181. 187. 201. 206. 218. 220. 227. 228. 231. 233. 236-238. 242. 243. 246. 248. 288. 299. 302. 315. 337. 338. 345. 360. 406. 418. 419. 432. 458. 476. 487. 489. 498. 499. 531. 533. 535. 545. 549. 552; XV, 6. 7. 9. 11-16. 19. 21. 23-31. 33. 34. 36-38. 41. 42. 44-47. 49. 50. 52. 53. 56. 59. 60. 64. 66. 68.72-77.79-82.86.92.98.99. 104. 114. 115. 117. 118. 120. 121. 126. 131. 133. 135. 136. 141. 143. 156. 161. 164. 167. 171. 174. 184. 194-196. 210. 218. 222. 224-226. 229. 245. 254. 259. 266. 277. 303. 305. 313. 321. 334. 338. 345. 348. 353-356. 363. 366. 369. 405. 406. 414. 416-418. 424. 439. 454. 462. 474. 480. 498. 500. 516. 527. 529. 532. 535. 545. 547-549; XVI, 2.3.6.7. 9. 12. 16. 20. 22. 32. 37. 43. 49. 55. 59. 61-63. 65. 76. 89. 90. 112. 116. 117. 143. 153. 162. 223. 252. 268. 297. 309. 314. 317. 328. 338. 347. 348. 351. 367. 375. 396. 400. 406. 418. 420. 422. 427. 431. 447. 498. 510. 515. 519. 526. 531. 536. 537. 540. 541. 548. 553; XVII, 22.51. 54. 58. 69. 71. 84. 221. 298. 326. 329. 350. 371. 378. 402. 413. 427. 429. 464. 498. 504. 531. 536. 537. 538.551; XVIII, 93.182.188.189. 244. 253. 267. 272. 307. 323. 349. 352. 357. 370. 371. 396. 413. 428. 449.479.498.513.530.531; XIX, 8.40. 153. 158. 203. 208. 213. 267. 271. 278. 279. 283-287. 291. 293. 300. 301. 310. 311. 316. 319. 322. 324. 325. 327. 339. 345. 346. 349. 357. 361. 362. 372. 374. 377. 379-383. 385. 389. 391. 392. 394. 395. 397. 399. 401. 403. 404. 408-410. 412. 423. 430. 440-442. 444. 446. 450. 452-453. 455. 457. 459. 460. 465. 468. 470. 471. 473. 477. 484-486. 492. 496. 498. 501. 502. 509. 514. 517. 521. 555. 561. 563. 565. 568. 571. *Vedi anche*: Storia antica; del medioevo; moderna.
Seicento, *vedi*: Secolo XVII.
Sella Quintino, 345.
Settecento, *vedi*: Secolo XVIII.
Sforza (corte degli), 49; Francesco, 156; Ippolito, 34.
Sicilia, 144.153.

Digitized by Google

Siena, 1.
Signoria, 190.204.
Sindewala, 145.
Sisige, 145.
Società Storica Subalpina, 163.469.
Solerti Angelo, 400.
Solferino, 377.
Spagna, 40.337.367.380-382.395.
Spagnolo Battista, 63.
Spedalieri, 357.
Sport, vedi: Storia del costume.
Stampa, 516.
Staffarda, 231,467.
Statuto, 501.
Stolberg Luisa, 514.
Storia antica, 5.10.57.241.262. 265.295.312.340.342.378.421. 488.498.512.543.557.559; *vedi anche*: Secoli IV-V; dell'arte, 173.265.269.313.376.439.453. 471; dell'agricoltura, 164; biografica, 203.208.429.441.450. 455.460.468.484.486; della coltura, 57.60.66.78.109.111.112. 114.120.121.127.133.153.155. 169.178.184.202.220.247.261. 270.271.302.306.331.332.340. 376.407.418.424.428.431.433. 434.436.451.458.459.463.465. 467.469.475.477.481.483.493. 498.501.503.505.507.516.525. 526.543.545.551.554; del costume, 69.76.104.109.122.133.141. 179.196.200.201.223.314.375. 402.416.417.424.425.431.435. 438.447.464.474.475.498.504. 512.513.537; del diritto, 6.7. 9.47.104.110.117.118.122.141. 147.148.151.152.166.170.172. 178.180.190.199.204.211.230-239.254.259.305.317.478.536; dell'economia publica, 122.141. 164.176.466.476.536.537; della filosofia, 21.52.296.318.468.548; delle finanze, 104.122.174.176; genealogica, 4.165.186.192.198. 207.209.274.550; della geografia, 10.28.253; dell'istruzione, 191.393.398; *vedi anche*: Università; Storia letteraria, 8.20.22. 35-38.40-44.48.54.57.58.62.65. 69.71.74-77.81.84.86.89.90.92. 106.158.203.213.221.222.224-226.240.262.266.268.272.276. 277.279.293.297.299.303.308. 311.314-316.323.325-329.337. 342.343.347.350.352.353.355. 362.370-372.378.396.397.403. 405.406.408-412.415.420.429. 449.470.498.500.513.514.517-519.521.528.530.540.541.564; della medicina, 111.155.278; del Medioevo, 5.10.17.18.57. 101.103.109.111.113.122.123. 127.128.137.140.146.147.165. 172.185.190-192.198.200.202. 207.209.215.220.232.234.241. 255.256.270.304.330-333.335. 336.337.338.344.373.376.407. 411.415.431.438.466.467.511. 520.522.554; *vedi anche*: Secoli V-XV; militare, 32.107. 108.116.157.160.161.174.176. 177.182.188.189.194.195.206. 210.220.273.301.360.361.378. 404.413.432.436.440.442.453. 462.470.471.479.485.488-490. 526.539.555.566; moderna, *vedi*: Secoli XV-XIX; politica, 1.3. 11.12.17.25.26.32.39.51.56.66. 67.70.73.74.78.80.82-84.87-89. 91-93.95-101.103-105.109.110. 113.115.118.119.121.125.126. 129.130-132.134.136-140.142. 145.146-149.152.154.156.157. 160.161.167.168.171.172.174.

Digitized by Google

175. 177. 183. 186. 187. 190. 192. 195. 197. 199. 204. 205. 210. 214. 218. 220. 227-229. 232-239. 242-246. 248. 249. 252. 255. 256. 275. 281. 282. 292. 300. 301. 303. 308. 319. 320. 346. 349. 351. 357. 361. 368. 374. 398. 399. 400. 401. 404. 414. 417. 419. 422. 423. 425. 428. 430. 432. 444. 445. 448. 450. 452. 457. 471-473. 476. 485. 487. 490-492. 498. 499. 501. 502. 522. 526. 531-533. 536. 538. 540. 541. 542. 544. 546. 547. 552. 553. 554. 555. 558. 561. 563. 566; religiosa, 2. 8. 53. 55. 61. 63. 94. 102. 103. 123. 124. 128. 134. 137. 143. 147. 148. 162. 166. 180. 181. 215. 220. 224. 229. 230-232. 234-240. 255-257. 261. 267. 269. 280. 299. 354. 407. 421. 443. 454. 478. 480. 524. 534-536. 549. 559; del teatro, 8. 19. 72. 120. 271. 272. 276. 286. 291. 307. 309. 327. 328. 334. 335. 343. 367. 376. 379. 423.

Storiografia, 46. 345. 446.

Superstizioni, 114. *Vedi anche*: Leggende.

Surra G., 80. 533.

Susa, 476. 550.

Svetonio, 498.

Svezia, 530.

Svizzera, 2.

Tacito Cornelio, 38.

Talice Stefano, 72.

Tallone Armando, 239; Gius., 573.

Tarozzi Giovanni, 286. 387.

Tarsia (di) Galeazzo, 347.

Tasso Torquato, 429.

Teodora, 271.

Teodosio il Grande, 199.

Testi Fulvio, 58.

Testona, 83. 503.

Tifernate, 36.

Tivaroni, 349.

Todi, 299.

Tolentino, *vedi*: Filelfo Francesco.

Tommaso III di Saluzzo, 499.

Tommasini, 495.

Tommasini O., 523.

Tonkino, 253.

Toponomastica, 219.

Torino, 19. 29. 124. 169. 209. 223. 234. 443. 474. 477.

Torres Naharro B., 367.

Tortona, 183. 232. 237.

Toscana, 52.

Toscano Raffaello, 65.

Tosti Luigi, 280. 281. 285. 296. 318. 354. 357. 524.

Traiano, 241.

Trani, 117.

Trecento, *vedi*: Secolo XIV.

Trissino Gian Giorgio, 420. 515

Tuchinaggio, 432.

Tuttavilla Girolamo, 25. 26.

Umanesimo, 6-9. 11-15. 20. 21. 23-27. 29-31. 34. 36-38. 41. 43-46. 50. 52. 53. 56. 59. 60. 63. 64. 68. 81. 86. 114. 118. 135. 222. 225. 226. 266. 268. 303. 317. 336. 340. 353. 355. 363. 366. 369. 390. 405. 475. 527.

Umberto re, 88. 460.

Umbria, 23. 36. 64.

Ungheri, 134.

Università, 6. 8. 9. 14. 29. 127. 153. 334. 416. 418. 424. 551.

Usseglio Leopoldo, 414. 529.

Valdelsa, 168.

Valdesi, 143. *Vedi anche*: Eresie.

Valente P., 546.

Valentina Visconti, 547.

Valenza, 489.

Valimberti, 3. 260.

Valla Giorgio, 56; Lorenzo, 21.

Valle di Aosta, *vedi*: Aosta; San Martino, 483; Scrivia, 212.

Digitized by Google

Vallese, 480.
Varallo, 269.
Vasquez F. C., 287.
Vasto (Del) Bonifazio, 491.
Venezia, 41.51.56.117.493.513.
Ventimiglia, 511.
Ventura Guglielmo, 96.177.
Vercelli, 103.118.128.134.399.474.
VERDINOIS F., 289. 290.
Verrua, 432.
Verzuolo, 109.112.
Veto in Conclave, 478.
Vezzi, 545.
Vicenza, 420. 515.
Vico (da) Giovanni e Francesco, 17.248.522.
Vida M. Girolamo, 43.61.396.
VILLARI PASQUALE, 521.
Visconti, *vedi*: Filippo Maria; Gian Galeazzo; Valentina.
Visconti di Torino, 209.
Vittoria regina d'Inghilterra, 437.
Vittorio Amedeo II, 182.
Vittorio Emanuele II, 450.498.
Voghera, 203.216.237.487.
VOIGT G., 390.405.527.
VOLPE GIOACCHINO, 172.
ZANNONI G., 519.
ZANONI E., 540.
ZINGARELLI R., 406.
ZUMBINI B., 283.
Zwingli Ulrico, 2.

Digitized by Google

LA CIRCOLARE

CHIARISSIMO SIGNORE,

Nel Congresso storico, tenutosi l'anno scorso in Vercelli, sorse fra alcuni vecchi amici della *Società Storica Subalpina* l'idea di offrire - in occasione del prossimo Congresso, che si terrà quest'anno in Torino - una medaglia d'oro al chiarissimo Cavaliere **Ferdinando Gabotto,** Professore della R. Università degli studî di Genova, Vice-presidente della *Società Storica Subalpina* e Presidente del Comitato organizzatore degli annuali Congressi.

Questo dotto studioso, con l'opera sua assidua e paziente di molti anni, ha rinnovato gli studî storici nel Piemonte. Mente acuta nella penetrazione dei fatti, Ferdinando Gabotto ha sviscerato questioni profonde e dibattute, portando nuova luce nella storia del negletto passato di questo nostro Piemonte, con concezioni geniali ed ardite, che talvolta valicarono i confini subalpini, assurgendo a teorie generali discusse animatamente nel mondo scientifico.

Conoscitore esperto della paleografia, Ferdinando Gabotto fu un vero maestro della gioventù subalpina studiosa di quest'ultimo ventennio, che nella sua dotta collaborazione si temprò all'arduo lavoro.

Volontà ferrea e fibra di acciaio, Ferdinando Gabotto visitò quanti archivî pubblici e privati sono accessibili in Piemonte, da tutti incessantemente riportando messi feconde di documenti storici; e si può dire

Digitized by Google

che incalcolabili sono le migliaia di pergamene su cui Egli posò l'occhio vigile e scrutatore.

Spirito organizzatore sorprendente, Ferdinando Gabotto seppe infiammare con l'entusiasmo suo per le vecchie e fulgide idealità di questa Italia subalpina persino gli animi, che più vi parevano chiusi: così i rigidi Amministratori di Provincie, di Comuni e di Enti finanziarî — nel nome della gloria di ogni terra nostra — diedero quella preziosa solidarietà che, poco gravando sui loro bilanci, originò la *Biblioteca Storica Subalpina,* monumento perenne elevato alla Patria.

Dotto, paziente, laborioso, Ferdinando Gabotto è con i suoi collaboratori così modesto che non li opprime con la sua personalità; e da lui volentieri si lasciano guidare i giovani temprati agli studî critici e i vecchi che per puro diletto si volgono alla ricerca del passato.

Perciò oggi, quando dopo soli 15 anni di vita la *Biblioteca della Società Storica Subalpina* conta già oltre 60 volumi di circa 400 pagine caduno, in 8° grande — mentre ne asseconda l'incremento da ben 17 anni il *Bollettino storico-bibliografico subalpino,* — oggi i socî della Società, i collaboratori, gli amici e quanti amano la gloria di questa Italia Subalpina vogliono testimoniare al Cavaliere Ferdinando Gabotto la loro riconoscente ammirazione, offrendogli una medaglia d'oro, che, mentre eternerà su una delle faccie i sentimenti loro, sull'altra recherà l'effigie dell'Onorato.

La *quota di adesione,* che caldamente si prega d'inviare con sollecitudine essendo breve il tempo che ci separa dal prossimo Congresso Storico Subalpino, è fissata in *Lire dieci* e sarà ricevuta dalla Libreria *S. Lattes & C.* - Via Garibaldi 3, Torino - che cortesemente si presta per l'esazione delle quote.

Con i sensi della più alta stima, la S. V. I. si abbia il ringraziamento nostro.

Digitized by Google

IL COMITATO:

S. E. **Luigi Facta**, Ministro delle Finanze, *Presidente.*
Conte Comm. **Antonio Cavagna-Sangiuliani**, *Presidente della Commissione Esecutiva.*
Avv. Cav. **Giovanni Battista Rossano**, *Cassiere.*
Cavaliere Avv. **Oreste Martinengo**, *Segretario.*

S. E. **Teobaldo Calissano**, Ministro delle Poste e Telegrafi.
S. E. **Augusto Battaglieri**, Sotto-Segretario Poste e Telegrafi.
On. Senatore Conte **Teofilo Rossi**, Sindaco di Torino.
On. Grand'Ufficiale Avv. **Giovanni Faldella**, Senatore del Regno.
On. Marchese Avv. Prof. **Cesare Ferrero di Cambiano**, Deputato al Parlamento.
On. Comm. Avv. **Edoardo Daneo** (*), Deputato al Parlamento.
On. Marchese **Marco Di Saluzzo**, Deputato al Parlamento.
On. Comm. Prof. **Carlo Ferraris**, Deputato al Parlamento.
On. Comm. Ing. Prof. **Carlo Montù**, Deputato al Parlamento.
On. Comm. Avv. **Mario Abbiate**, Deputato al Parlamento.
On. Comm. Avv. **Alfredo Bouvier**, Deputato al Parlamento.
Tenente-Generale Conte **Alfonso Petitti di Roreto**, Comandante la Divisione di Perugia.
Dott. Cav. **Adolfo Avetta**, Bibliotecario della « *Biblioteca Nazionale* » di Torino.
Don **Francesco Guasco-Gallarate**, Marchese di Bisio e Francavilla.
Conte **Giuseppe Cesare Barbavara di Gravellona**, Direttore del Giornale « *Il Piemonte* ».
Ing. Comm. **Ernesto Bosio**, Sindaco di Pinerolo.
Cavaliere Avv. **Giovanni De Jordanis**, Sindaco d'Ivrea.
Cavaliere Avv. **Ardingo Trotti**, Sindaco di Moncalieri.
Avv. Cav. **Maggiorino Capello** (*).
Monsignor **Bernardo Arato**, Vicario-Foraneo di Cavour.
Dott. Cav. Uff. **Giuseppe Giorcelli.**
Dott. Cav. Uff. **Giuseppe Assandria**, Consigliere Provinciale.
Dott. Cav. Uff. **Flavio Valerani.**
Cav. Uff. **Nicola Gabiani.**
Avv. Cav. **Paolo Testanera.**

NB. — Per comunicazioni rivolgersi al Segretario del Comitato, Cavaliere Avvocato **Oreste Martinengo** *- Via Cernaia, 36 - Torino.*

(*) Per uno spiacevole disguido postale i nomi di questi due membri del Comitato non figurarono nella Circolare.

Digitized by Google

LE ADESIONI PIÙ NOTEVOLI

Fra le più notevoli adesioni alle Onoranze è bello segnare qui, innanzi a tutte, quella di **S. M. il Re Vittorio Emanuele III di Savoia,** che il Comm. *Vittorio Boas,* direttore capo del Palazzo Reale di Torino, trasmise verbalmente al Cavaliere Avv. Oreste Martinengo, segretario del Comitato delle Onoranze.

Il Marchese *Ferdinando Guiccioli,* cavaliere d'onore di **S. M. la Regina madre,** scriveva da Gressoney il 14 agosto:

« *Ho ricevuto la pregiata lettera con la quale Ella mi pregava d'informare S. M. la Regina madre delle solenni onoranze che si renderanno prossimamente in Torino a Ferdinando Gabotto.*

L'Augusta Signora, cui era già nota l'opera preclara dell'illustre storico, apprendeva con vivo compiacimento l'iniziativa assunta da codesto Comitato ».

S. E. Giovanni Giolitti, Presidente del Consiglio dei Ministri, aderendo alle Onoranze, l'8 luglio scriveva:

« ... *Sono ben lieto di associarmi anch'io alla attestazione di onore che si rende al prof. Cavaliere Ferdinando Gabotto e che è giusto riconoscimento dell'opera poderosa e geniale da lui compiuta per la storia del nostro Piemonte* ».

S. E. Luigi Facta, Ministro delle Finanze, telegrafava il 5 maggio, accettando la presidenza delle Onoranze:

Digitized by Google

« *Aderisco di buon grado alle onoranze che si vogliono tributare al Cavaliere Ferdinando Gabotto, rinnovatore geniale della storia piemontese, e ringrazio* ».

S. E. Luigi Luzzatti, Ministro di Stato, scriveva il 3 agosto:

« *La sua lettera mi trova qui in Engadina, peregrinante per questi monti mirabili. E mi rimane appena un minuto per dirle che faccio molto volentieri cordiale adesione agli onori proposti per l'eminente storico prof. Gabotto. Al 28 agosto sarò a Torino e allora scriverò al Comitato, di cui il Segretario potrebbe vedermi. Saluti rispettosi* ».

Il Senatore Conte **Teofilo Rossi,** Sindaco di Torino, telegrafava il 24 gennaio:

« *Apprendo ora la bella iniziativa delle onoranze che si preparano all'illustre prof. Cavaliere Ferdinando Gabotto e ben volentieri, come Sindaco e come amico, farò parte del Comitato d'onore* ».

S. E. Teobaldo Calissano, Ministro per le Poste e Telegrafi, scriveva da Roma il 14 maggio:

« *Consento, di buon grado, che il mio nome sia compreso nel Comitato d'onore per l'offerta d'una medaglia d'oro al prof. Ferdinando Gabotto, del quale conosco ed ammiro il grande valore di storico e di scienziato* ».

S. E. Augusto Battaglieri, Sottosegretario per le Poste e Telegrafi, scriveva da Roma il 20 maggio:

« *Per la conoscenza che ho delle grandi benemerenze acquistate dall'esimio prof. Gabotto nel campo degli studî e delle ricerche storiche, per la profonda stima che hò del valore dell'uomo cui - con felicissimo pensiero - si volle nel Congresso storico subalpino dello scorso anno decretare solenne e degno tributo di ammirazione e di*

Digitized by Google

stima, io non posso che mantenere e confermare la mia spontanea e calda adesione a far parte del Comitato per le onoranze all'insigne Presidente della Società Storica Subalpina ».

Il Senatore Comm. Avv. **Giovanni Faldella** da Saluggia il 6 maggio scriveva:

« *Aderisco con tutto l'animo alle onoranze meritatissime del nostro eccellente prof. Cavaliere Ferdinando Gabotto, e mi onorerò di far parte del Comitato d'onore* ».

Il Senatore Comm. Prof. **Edoardo Maragliano,** Rettore della R. Università di Genova, telegrafava il 10 settembre:

« *A nome Università Genova esprimo compiacimento nostro onoranze tributate professore Gabotto, illustre insegnante nostro Ateneo* ».

Ed ancora il 12 settembre:

« *Stamane mentre stavo per partire, onde trovarmi ore 15 presente onoranze sue, stabilite oggi secondo programma comunicatomi, appresi che cerimonia fu anticipata. Non mi resta che esprimere a Lei compiacimento Ateneo, che si onora averlo fra suoi insegnanti* ».

Il Comm. Prof. **Vittorio Fiorini,** Direttore generale dell'Istruzione Media, telegrafava il 12 settembre da Roma:

« *Prego considerarmi quale aderente alle ben meritate onoranze illustre prof. Ferdinando Gabotto, e quale sottoscrittore medaglia* ».

L'On. Comm. Prof. **Carlo Ferraris** della R. Università di Padova e Deputato al Parlamento, scriveva il 9 maggio da Roma:

« *Scusi l'involontario ritardo nella risposta: la Sua lettera vagabondò in questi giorni, come la persona alla*

Digitized by Google

quale era indirizzata. Mi iscriva pure fra i membri del Comitato per le onoranze al chiarissimo prof. Ferdinando Gabotto, onore e gloria del nostro Piemonte ».

Il Tenente-Generale, Conte **Alfonso Petitti di Roreto,** Comandante la Divisione di Perugia, telegrafava il 12 settembre:

« *Dolente non poter intervenire, plaudo maestro che oggi si festeggia, rinnovatore storia nostro caro Piemonte, e che me e tanti altri allettò e diresse studî storici. Spero intervenire seduta Rivoli* ».

L'On. Comm. Ing. Prof. **Carlo Montù,** Deputato al Parlamento, scriveva il 10 maggio:

« *Molto di buon grado accetto di far parte del Comitato per le onoranze al chiarissimo prof. Gabotto, e mentre auguro ai promotori di questa iniziativa il maggiore meritato successo, Loro esprimo tutta la mia gratitudine per avermi voluto comprendere fra coloro che daranno al prof. Gabotto una simpatica dimostrazione di riconoscimento delle alte sue benemerenze* ».

L'On. Marchese Avv. **Cesare Ferrero di Cambiano,** Deputato al Parlamento, scriveva il 3 maggio:

« *Accetto volontieri di far parte del Comitato per le onoranze al prof. Cavaliere Gabotto, meritevolissimo della prova che gli si vuol dare di ammirazione e di affetto per l'opera sua* ».

L'On. Comm. Avv. **Alfredo Bouvier,** Deputato al Parlamento, scriveva il 3 maggio:

« *Ammiratore dell'altissimo ingegno e dell'opera febbrilmente feconda del prof. Gabotto, mi reputo onorato di far parte del Comitato pel tributo che si ha giustamente in animo di rendergli* ».

Digitized by Google

L'On. Comm. Avv. **Mario Abbiate,** Deputato al Parlamento, il 7 maggio telegrafava:

« *Cordialmente aderisco alle onoranze che meritamente si preparano al chiaro prof. Gabotto* ».

L'On. Marchese **Marco Di Saluzzo,** Deputato al Parlamento, il 12 maggio scriveva:

« *Aderisco molto volontieri al cortese invito di far parte del Comitato d'onore per le onoranze al Prof. Cavaliere Ferdinando Gabotto, perchè si onora lo storico insigne del Piemonte e di mia famiglia* ».

Il **Sindaco di Genova,** Comm. Prof. **G. Grassi** della R. Università, scriveva il 5 agosto:

« *Plaudendo alla nobile iniziativa di cotesto onorevole Comitato per l'offerta di una medaglia d'oro all'insigne Prof. Cavaliere Ferdinando Gabotto, anima ed onore degli studî storici dell'Italia Subalpina, mi è ben grato di inviare l'adesione di questa Città che annovera l'egregio uomo fra gli insegnanti della propria Università e di manifestare a lui i particolari sensi della mia considerazione* ».

L'Avv. Cav. Uff. **Amedeo Brignone,** Assessore della Pubblica Istruzione della Città di Pinerolo, scriveva il 27 luglio:

« *Mi è grato partecipare alla S. V. Ill^ma^ che questa Comunale Amministrazione ha deliberato con sincero compiacimento di aderire alle onoranze che con gentile e riconoscente pensiero cotesto On. Comitato ha ideato di tributare al chiarissimo Dott. Prof. Ferdinando Gabotto che alle ricerche storiche delle Città del Piemonte, e fra le prime Pinerolo, ha dedicato le pazienti sue cure, confortate dall'ingegno suo profondo e dall'amore e dall'entusiasmo per lo studio delle passate vicende* ».

Digitized by Google

Il Comm. Ing. **Ernesto Bosio,** Sindaco di Pinerolo, telegrafava il 12 settembre:

« *Impossibilitato oggi presenziare personalmente seduta Congresso storico, porgo a nome del Municipio e mio vivissime congratulazioni Prof. Cavaliere Gabotto per dimostrazione amici ed ammiratori* ».

Il **Sindaco di Cuneo** scriveva il 29 luglio:

« *La Giunta mi ha affidato il gradito incarico di trasmettere a cotesto On. Comitato la sua adesione per le onoranze che si intendono tributare all'illustre Cavaliere Ferdinando Gabotto, il quale con importanti studî sulla storia di Cuneo, si è reso benemerito di questa Città* ».

Il Prof. Cav. **Taramelli,** Direttore del R. Ufficio Regionale degli Scavi in Sardegna, telegrafava il 12 settembre:

« *Impedito intervenire Congresso, invio memore saluto colleghi, omaggio opera infaticato Professore Gabotto* ».

Il Colonnello **Domenico Guerrini,** chiaro cultore di Storia militare, telegrafava il 12 settembre:

« *So ora del meritato onore che si rende al Cavaliere Ferdinando Gabotto e cordialmente mi associo alla manifestazione di plauso e di riconoscenza al lavoratore acuto, pertinace, efficace* ».

La **R. Deputazione Veneta di Storia patria,** telegrafava il 12 settembre:

« *Regia Deputazione Veneta Storia patria, ammiratrice della feconda dotta opera del Prof. Ferdinando Gabotto, partecipa con plauso onoranze oggi meritamente tributate.*

Presidente Occioni Bonafous - Segretario Dalla Santa ».

Il Dott. Prof. **Albano Sorbelli,** Direttore dell'Archiginnasio di Bologna, telegrafava il 12 settembre:

Digitized by Google

« *Deputazione Romagnola Storia patria aderisce Congresso Storico Subalpino ed Onoranze chiaro storico Ferdinando Gabotto, plaudendo opera finora compiuta, auspicando nuovo forte impulso pel progresso studî, antesignano patria Piemonte* ».

Il Dott. Prof. **Arrigo Solmi,** della R. Università di Parma, telegrafava il 12 settembre:

« *Società storica Sarda auspica fecondo lavoro Congresso, associandosi onoranze illustre benemerito Prof. Gabotto* ».

L'**Associazione Ligure dei giornalisti** il 12 settembre da Genova telegrafava:

« *Mentre Italia onora in voi profondo illustratore di nostre istorie, Associazione Ligure giornalisti - ricordando vostri gloriosi inizî nella stampa - plaude, bene augura* ».

« *Consiglio Direttivo* ».

Emilio Ferrando, studente della R. Università di Genova, a nome anche di colleghi suoi, il 12 settembre telegrafava:

« *Nel giorno in cui si consacrano ai meriti chiarissimi della S. V. feste solenni, permetta che coi sensi di scolari devoti ci uniamo al coro che da tutta Italia plaude all'opera sua altamente civile* ».

Giovanni Cairo, antico amico e collaboratore di F. Gabotto, telegrafava il 12 settembre da Codogno:

« *Dolente forzata assenza, presenzio coll'antico ammirante affetto alle onoranze nazionali a Ferdinando Gabotto meritatissimamente tributate* ».

Il Prof. **Angelo Badini-Confalonieri,** antico collaboratore di Ferdinando Gabotto, telegrafava il 12 settembre:

Digitized by Google

« *Con devota antica amicizia plaudendo, associomi onoranze professore Gabotto, alacre strenuo vindice assertore patrimonio storico nostro. Ossequî* ».

Il Dott. Cav. Uff. **Giuseppe Giorcelli,** scriveva il 27 aprile da Casale Monferrato:

« *.....Sono lietissimo di rimettere sul tappeto la mia idea dell'anno scorso. È vero che il prof. Gabotto ha molti nemici, ma è pure innegabile che detto professore coi suoi Congressi, coi suoi eccitamenti e colle sue sollecitazioni ha suscitato l'amore degli studî storici ed ha fatto fare delle publicazioni, che senza di lui giacerebbero ancora per secoli nell'oblio.....* ».

Il Dott. Cav. **Giovanni Battista Rossano,** Primo Archivista di Stato e Professore di Paleografia e Diplomatica, telegrafava il 2 maggio:

« *Va benissimo. Con tutto il cuore per l'amico e per il maestro illustre* ».

Il Dott. Cav. Uff. **Flavio Valerani,** scriveva il 3 maggio:

« *Sono lietissimo di far parte del Comitato per le Onoranze al benemerito Prof. Cavaliere Ferdinando Gabotto, a cui la mia Casale Monferrato tanto deve per l'opera sua di storico dotto: epperò vi inscriva anche il mio nome* ».

« Il Dott. Cav. Uff. **Giuseppe Assandria,** scriveva il 3 maggio:

« *Mi associo di tutto cuore alle onoranze che si vogliono fare al Prof. Cavaliere Gabotto, di cui nessuno più di me ammira l'ingegno, il sapere e l'attività nel promuovere gli studî..... Tramanderanno il nome del Gabotto alla posterità le sue opere che noi tutti ammiriamo; i servizi da lui resi alla scienza; la popolarizzazione della storia subalpina da lui promossa; il valido aiuto da lui dato agli studiosi; tutte insomma le sue glorie scientifiche* ».

Digitized by Google

Il Principe Don **Francesco Guasco Gallarate,** Marchese di Bisio e di Francavilla, scriveva il 4 maggio:

« *La ringrazio di aver pensato a me e di volermi inscrivere come membro del Comitato per le Onoranze all'amico Gabotto, e mi tengo molto onorato di farne parte* ».

Il Cavaliere Avv. **Giovanni De Jordanis,** Sindaco di Ivrea, scriveva il 10 maggio:

« *Sono riconoscente a V. S. di essersi ricordato di me nell'invito ad unirmi alle ben meritate attestazioni di plauso e riconoscenza verso l'Egregio Prof. Gabotto.*

« *Per quanto io sia un modestissimo dilettante di studî storici, sono un ammiratore da tanti anni dell'opera del Gabotto e delle sue qualità di dottrina e di attività, e perciò non solo ben di buon grado aderisco e mi unisco alla proposta, ma plaudo con entusiasmo.*

Riceva pertanto i miei ringraziamenti per l'onore fattomi ».

Il Dott. Prof. **A. Lizier,** già del R. Istituto tecnico di Milano ed ora R. Provveditore agli Studî, scriveva il 15 giugno:

« *Sono lieto di poter attestare anch'io la mia profonda stima al geniale ed infaticabile ricercatore ed illustratore di Storia subalpina ed al fecondo suscitatore di così grande fervore di attività scientifica* ».

Il Conte Comm. **A. Cavagna-Sangiuliani** di Gualdana, bibliofilo munifico e cultore di studî storici, scriveva il 2 maggio:

« *Lieto d'essere messo a parte di un'onoranza all'ottimo Prof. Cavaliere Gabotto, che tanto la merita, accetto ben volentieri di figurare nel Comitato esecutivo e di mettere la mia modesta opera a favore della nobile impresa* ».

Il Conte **Giuseppe Cesare Barbavara** di Gravellona, direttore del settimanale « *Il Piemonte* », scriveva il 6 maggio:

Digitized by Google

« *Sono e mi dichiaro gratissimo dell'aver compreso il mio modesto nome fra quelli degli egregi e distinti personaggi, che il gruppo degli amici - promotori nel Congresso di Vercelli di meritatissime onoranze all'illustre e amato nostro maestro Prof. Cavaliere Ferdinando Gabotto - chiamano attorno a sè per allargare la cerchia degli organizzatori della doverosa opportunissima dimostrazione* ».

Monsignor **Bernardo Arato,** Vicario Foraneo di Cavour, scriveva il 7 maggio:

« *È per me un onore poter contribuire alla testimonianza di stima che la Società Storica Subalpina decise di dare al chiarissimo Prof. Cavaliere Ferdinando Gabotto. Volentieri vedrò il mio nome inscritto come membro del Comitato* ».

Il Cav. **Nicola Gabiani,** studioso di storia astigiana, scriveva il 10 maggio:

« *Aderisco di gran cuore alla meritatissima onoranza che si prepara al carissimo amico e maestro Prof. Cavaliere Ferdinando Gabotto* ».

L'Avv. Cavaliere **Ardingo Trotti,** Sindaco di Moncalieri, scriveva il 22 maggio:

« *Apprezzo da molti anni i meriti insigni del prof. Ferdinando Gabotto, quale cultore e maestro di studî storici. Se quindi le SS. LL. credono che il modo migliore per onorare il chiarissimo prof. Gabotto sia quello di offrire nel prossimo Congresso una medaglia d'oro, sono lieto di dare la mia adesione* ».

Digitized by Google

ELENCO ALFABETICO

DEI SOTTOSCRITTORI

1. Abbiate comm. avv. Mario, deputato al Parlamento — 2. Abrate comm. Antonio — 3. Abrate Giovenale — 4. Accame comm. avv. Paolo Antonio — 5. Aichelburg (d') generale barone Ulrico — 6. Airaldi dott. Celidonio — 7. Albertini on. comm. Giacomo — 8. Alessio cav. teologo prof. Felice — 9. Ansaldi dott. prof. Vittorio, direttore del *Museo Adriani* di Cherasco — 10. Arato monsignor Bernardo, vicario foraneo di Cavour — 11. Arborio di Gattinara conte capitano Carlo — 12. Arborio di Gattinara marchese Dionigi — 13. Arborio Mella cavaliere Federico — 14. Armandis avv. Cesare — 15. Arnò prof. cav. Carlo, della *R. Università* di Modena — 16. Arnoldi sac. Domenico, bibliotecario dell'*Agnesiana* di Vercelli — 17. Arullani dott. prof. Vittorio — 18. Arzano capitano cav. Aristide — 19. Assandria dott. cav. uff. Giuseppe — 20. Assereto marchese dott. Giovanni — 21. Avetta cav. uff. avv. Adolfo, direttore della *Biblioteca Nazionale* di Torino.

22. Bacolla comm. avv. Oreste, sindaco di Vercelli — 23. Baglietto sac. prof. Gerolamo — 24. Barbavara di Gravellona conte Giuseppe Cesare — 25. Barbonaglia teologo Bernardo — 26. Baudi di Vesme conte Alessandro, direttore della *R. Pinacoteca* di Torino — 27. Benzoni prof. dott. Roberto, della *R. Università* di Genova — 28. Bersanino avv. cav. Angelo — 29. Bertarelli comm. avv. Pietro, deputato al Parlamento — 30. Bertea ing. cav. Cesare — Bertolotto sac. prof. Giovanni — 32. *Biblioteca Nazionale* di Torino — 33. Bissetti sac. prof. Luigi — 34. Bollea dott. prof. Luigi Cesare — 35. Boniscontro cav. dott. Luigi — 36. Borsarelli avv. Giuseppe — 37. Boselli cav. avv. Silvio — 38. Bosio comm. ing. Ernesto, sindaco di Pinerolo — 39. Bouvier comm. avv. Alfredo, deputato al Parlamento — 40. Bragagnolo dott. prof. cav. Giovanni — 41. Braida di Soleto marchese avv. Pietro — 42. Buraggi conte avv. Gian Carlo, del *R. Archivio di Stato* di Torino — 43. Buschetti dott. cavaliere Luigi.

Digitized by Google

44. Cacherano di Bricherasio dott. conte Carlo — 45. Calissano S. E. Teobaldo, ministro delle Poste e Telegrafi — 46. Callegari cav. prof. Ettore, R. Provveditore agli studi di Torino — 47. Campora cav. Bartolomeo — 48. Camus prof. Jules, della *R. Scuola di Guerra* di Torino — 49. Capello avv. cav. Maggiorino (famiglia) — 50. Caranti Suant Avena donna Luigia — 51. Carbonelli dott. Giovanni — 52. Caretta comm. generale Enrico — 53. Carutti di Cantogno cavaliere Augusto — 54. Carutti di Cantogno barone Ugo, console generale a Chambéry — 55. Cavagna Sangiuliani di Gualdana conte comm. Antonio — 56. Cerrato dott. prof. cav. uff. Luigi, dell'*Università* di Genova — 57. Cerretti dott. prof. cav. Evasio, presidente della *Società Storia Economia ed Arte* di Tortona — 58. Chiaborelli avv. Carlo — 59. Cognasso dott. prof. Francesco — 60. *Collegio Rosmini* di Domodossola — 61. Colombo dott. prof. Adolfo — 62. Colombo dott. prof. Alessandro — 63. Comitato Onoranze al generale Giov. Batt. di Bricherasio, vincitore dell'Assietta *(2 quote)* — 64. Cora cav. Enrico — 65. Corbelli dott. prof. Achille — 66. Curlo marchese dott. Faustino.

67. Dacò prof. dott. Lina — 68. Daneo S. E. comm. avv. Edoardo, deputato al Parlamento — 69. Deabate avv. Giuseppe — 70. De Bernocchi cav. Pietro — 71. De Bottazzi cavaliere prof. Giuseppe — 72. De Cardenas di Valeggio-Garelli della Morea contessa Centa — 73. De Jordanis avv. cavaliere Giovanni, sindaco d'Ivrea — 74. Della Porta prof. avv. Guglielmo — 75. Delvecchio comm. prof. Alberto, direttore dell'*Archivio Storico Italiano* — 76. De Magistris dott. prof. Carlo Pio — 77. De Osma dott. prof. Vittorio — 78. Druetti cav. avv. Vincenzo — 79. Durando avv. Edoardo.

80. Einaudi prof. dott. Luigi, della *R. Università* di Torino — 81. Eusebio prof. cav. Federico, della *R. Università* di Genova.

82. Faccio dott. prof. G. Cesare — 83. Facta S. E. Luigi, ministro delle Finanze — 84. Faldella comm. avv. Giovanni, senatore del Regno — 85. Fasciolo comm. Giov. Battista — 86. Fassini dott. prof. Sesto — 87. Ferrando prof. Emilio — 88. Ferraris S. E. prof. comm. Carlo, deputato al Parlamento — 89. Ferrero di Cambiano marchese comm. avv. Cesare, deputato al Parlamento — 90. Ferrero Ponsiglione conte Amedeo, del *R. Archivio di Stato* di Torino — 91. Fiorini comm. prof. Vittorio, direttore generale dell'istruzione secondaria — 92. Fon-

Digitized by Google

tana ing. Vincenzo — 93. Frascara comm. avv. Giuseppe, senatore del Regno — 94. Frola dott. avv. Giuseppe.

95. Gabiani cav. uff. Nicola — 96. Gadan cav. uff. Alfredo, consigliere del Commercio Estero della Francia — 97. Galateri di Genola conte Annibale — 98. Galleani d'Agliano cavaliere Carlo, del *R. Archivio di Stato* di Torino — 99. Gandino dott. prof. Francesco — 100. Gandola avv. Ferdinando — 101. Gasparolo teologo prof. Francesco, direttore della *Rivista Storia Arte ed Archeologia della Provincia di Alessandria* — 102. S. E. Gavotti marchese Ludovico, vescovo di Casale Monferrato — 103. Ghilia-Onorato signora Susanna — 104. Giolitti S. E. Giovanni, cavaliere, Presidente del Consiglio dei Ministri — 105. Giorcelli dott. cav. uff. Giuseppe — 106. Giorcelli ing. Wladimiro — 107. Grande dott. prof. Stefano — 108. Granello di Casaletto nobile G. Antonio — 109. Gromis di Trana conte Emilio — 110. Grosso-Campana avv. cav. Gaetano, deputato al Parlamento — 111. S. E. Don Guasco di Bisio marchese Francesco — 112. Guasco di Francavilla marchese Emilio — 113. Guidobono Cavalchini Garofoli barone Alessandro.

114. Issel comm. prof. Arturo, della *R. Università* di Genova — 115. *Istituto di Belle Arti* di Vercelli.

116. Jahier dott. prof. Davide, Vice-Presidente de la *Société d'Histoire Vaudoise.*

117. Lamberti Castronovo Giuseppe — 118. Lamberti Castronovo Letterio — 119. Lattes dott. cav. prof. Alessandro, della *R. Università* di Modena — 120. Lattes cav. Simone — 121. Leardi Bellingeri donna Faustina — 122. Legè canonico Vincenzo — 123. Leone dott. prof. Andrea — 124. Leumann signora Amalia — 125. Lizier dott. prof. Augusto — 126. Lugano Padre Placido O. S. B., direttore della *Rivista benedettina.*

127. Maffei cav. avv. Giulio — 128. Maiocchi monsignor prof. Rodolfo, direttore dell'*Almo Collegio Borromeo* di Pavia — 129. Malvano dott. Edoardo — 130. Manno senatore barone don Antonio, direttore della *Biblioteca di S. M. il Re* — 131. Manzone dott. prof. Giovanni — 132. Maragliano Alessandro — 133. Maragliano senatore comm. Edoardo, rettore della *R. Università* di Genova — 134. Martinengo avv. cavaliere Oreste — 135. Massa Saluzzo conte avv. Eugenio — 136. Massia dott. prof. Pietro — 137. Miglioretti di San Sebastiano cavaliere Costantino — 138. Mol-

Digitized by Google

lard teologo sac. Luigi, parroco di Garzigliana — 139. Montù comm. prof. ing. Carlo, deputato al Parlamento — 140. Morandi dott. prof. Giov. Batt. — 141. Morozzo della Rocca contessa Giovanna — 142. Morozzo della Rocca col. cavaliere Federico — 143. Municipio d'Asti — 144. Municipio di Casale Monferrato — 145. Municipio di Genova — 146. Municipio di Moncalieri — 147. Municipio di Pinerolo — 148. Municipio di Torino *(5 quote)* — 149. Municipio di Tortona — 150. Municipio di Vercelli — 151. Municipio di Voltri.

152. Olivero dott. prof. Camillo — 153. Olivieri avv. Alberto — 154. Ottolenghi avv. Raffaele.

155. Paggi dott. prof. Giuseppe *(2 quote)* — 156. Pagliano capitano Camillo — 157. Pandiani dott. prof. Emilio — 158. Pascal dott. prof. Arturo — 159. Passarino cav. Angelo — 160. Patetta prof. Federico, della *R. Università* di Torino — 161. Patrucco dott. prof. Carlo — 162. Pélissier prof. Léon G., de la *Faculté des lettres* de Montpellier — 163. Pennacchini dott. Luigi — 164. Pepoli conte Antonio — 165. Persi sac. Martino — 166. Pesce avv. Ambrogio — 167. Petitti di Roreto conte generale Alfonso — 168. Peyrot avv. Eligio Antonio, sindaco di Rivoli — 169. Pezza dott. Francesco — 170. Piacenza dott. prof. Mario — 171. Picco dott. prof. Francesco — 172. Pinoli avv. Galileo Antonio — 173. Piva capitano Abele, aiutante di campo della *Brigata Umberto* — 174. Pivano prof. Silvio, della *R. Università* di Sassari — 175. Poggi comm. avv. Vittorio — 176. Pongiglioni prof. Vittorio — 177. Prato avv. cav. Giuseppe — 178. Prinetti cav. ing. Tomaso — 179. Pulciano cavaliere ing. Melchiorre *(1/2 quota)*.

180. Quaglia dott. prof. Oreste — 181. Quazza dott. prof. Romolo.

182. Rati-Opizzoni cavaliere Antonio — 183. Ravetti dott. prof. Francesco — 184. Ricca di Castelvecchio conte cav. Luigi, sindaco di Bricherasio — 185. Ricci prof. cav. Serafino, direttore del *Gabinetto numismatico* di Brera — 186. Ricotti ing. Carlo — 187. Ricotti prof. dott. cav. Mauro — 188. Rinaudo prof. comm. Costanzo, direttore della *Rivista Storica Italiana* — 189. Roccavilla dott. prof. Alessandro — 190. Roddi dott. prof. Giuseppe — 191. Roero di Monticello conte Manfredo — 192. Roetti cav. Luigi — 193. Roggero avv. cav. Orazio — 194. Romano prof. cav.

Digitized by Google

Giacinto, della *R. Università* di Pavia — 195. Rondolino cav. avv. Ferdinando — 196. Rossano cav. avv. Giov. Battista, del R. *Archivio di Stato* di Torino — 197. Rossi dott. prof. cav. Agostino, della *R. Università* di Catania — 198. Rossi comm. avv. Angelo, senatore del Regno — 199. Rossi conte senatore Teofilo, sindaco di Torino.

200. Sacerdote avv. cav. Salvatore — 201. Salsotto dott. prof. Carlo — 202. Salsotto dott. prof. Giuseppe — 203. Saluzzo (di) marchese Marco, deputato al Parlamento — 204. Scarampi di Villanova marchese Fernando — 205. Sella dott. Giacomino, del *R. Archivio di Stato* di Torino — 206. *Società di Storia, Arte e Archeologia della Provincia di Alessandria* — 207. *Società di Storia, Economia ed Arte nel Tortonese* — 208. Solari cav. dott. Giovanni — 209. Solaro del Borgo marchese Carlo — 210. Solaro del Borgo conte avv. Alfredo *(2 quote)* — 211. Solmi prof. Arrigo, della *R. Università* di Parma — 212. Sorbelli prof. Albano, direttore dell'*Archiginnasio* di Bologna — 213. Spairani teologo prof. don Luigi — 214. Spilmann prof. cav. Carlo — 215. Stroppa avv. Paolo.

216. Tabusso Alfredo — 217. Tallone dott. prof. cav. Armando — 218. Testanera avv. cav. Paolo — 219. Tibaldi Tancredi, publicista — 220. Tipografia Alpina di Coïsson Augusto — 221. Tipografia Brignolo Giuseppe — 222. Tipografia Celanza Pietro & compagni — 223. Tononi monsignor Gaetano, vicepresidente della *R. Deputazione di Storia Patria* di Parma e Piacenza *(1|2 quota)* — 224. Trivero dott. prof. cav. Camillo — 225. Trucco dott. prof. avv. Francesco — 226. Turletti colonnello cav. uff. Vittorio.

227. *Unione Tipografica Torinese* — 228. Usseglio comm. avv. Leopoldo, primo ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

229. Valerani dott. cav. uff. Flavio — 230. Valperga di Masino conte Luigi — 231. Vauchieri cav. Giuseppe — 232. Vesco teol. don Giuseppe — 233. Viganotti dott. prof. Giovanni — 234. Visone Rasini di Mortigliengo contessa Amalia — 235. Vittorelli grand'ufficiale avv. senatore Jacopo, prefetto di Torino.

Digitized by Google

LA RELAZIONE

DELLA CONSEGNA DELLA MEDAGLIA

Il 12 settembre 1911, nella storica aula del Parlamento Subalpino a Palazzo Carignano, durante la terza seduta del XIV° Congresso Storico Subalpino, ebbe luogo la presentazione della medaglia d'oro, alla presenza di un numeroso e scelto publico, fra cui notavansi S. E. Luigi Facta, ministro delle Finanze, con il suo capogabinetto comm. avv. Michele Darbesio; S. E. il grand'ufficiale tenente-generale Roberto Brusati, comandante il I° Corpo d'armata; S. E. il comm. avv. Giuseppe Taglietti, Procuratore generale, ed avv. Angelo Ettore Taglietti, sostituto Procuratore del Re; i senatori conti Felice Rignon e Teofilo Rossi, sindaco di Torino, e comm. avv. Giovanni Faldella; gli onorevoli marchesi Cesare Ferrero di Cambiano e Carlo Compans di Brichanteau, comm. avv. Edoardo Daneo, comm. ing. Cesare Rossi, cav. uff. avv. Mario Abbiate e comm. prof. Carlo Montù, deputati al Parlamento; l'avv. cav. Maurizio Bechis, in rappresentanza del Prefetto senatore Jacopo Vittorelli; il cav. prof. Ettore Callegari, R. Provveditore agli Studî; il cav. dott. Adolfo Avetta, direttore della Biblioteca Nazionale di Torino; il cav. avv. G. Battista Rossano, in rappresentanza dei R. Archivî di Stato; i consiglieri comunali di Torino conte ing. Uberto Govone, cavaliere Costantino Miglioretti di San Sebastiano, cav. uff. prof. Edgardo Corbelli, prof. Pietro Gribaudi, ing. cav. Carlo Giovara e cav. uff. ing. G. Luigi Pomba; il cavaliere avv.

Digitized by Google

Giovanni De-Jordanis, sindaco di Ivrea; il comm. avv. Oreste Bacolla, sindaco di Vercelli; il cav. uff. avv. Amedeo Brignone, in rappresentanza del Municipio di Pinerolo; il prof. Federico Eusebio, della R. Università di Genova, in rappresentanza del Municipio di Alba; il cav. uff. dott. Giuseppe Giorcelli, in rappresentanza del Municipio di Casale Monferrato; il cav. prof. Pio Evasio Cereti, in rappresentanza del Municipio di Tortona; i consiglieri provinciali conti comm. Antonio Cavagna-Sangiuliani e G. C. Barbavara di Gravellona, cavaliere ing. Melchiorre Pulciano e cav. uff. dott. Giuseppe Assandria; i marchesi Don Francesco Guasco-Gallarate di Bisio, Don Emilio Guasco di Francavilla e dott. Faustino Curlo; il cavaliere colonnello Federico Morozzo della Rocca; i conti colonnello Ludovico Laderchi, Manfredo Roero di Monticello, Carlo Cacherano di Bricherasio e Luigi Amedeo Rati-Opizzoni, presidente della Società fra amatori degli *Ex-libris;* i cavalieri avv. Oreste Martinengo e Carlo Galleani d'Agliano; i generali conte Carlo Alberto Morelli di Popolo e comm. Enrico Caretta; i professori Carlo Arnò ed Alessandro Lattes, della R. Università di Modena, e Jules Camus, della R. Scuola di guerra; il colonnello cav. uff. Vittorio Turletti; il dott. Giovanni Carbonelli, vicepresidente della Società di Archeologia e Belle Arti di Torino; il dott. cav. uff. Flavio Valerani, l'ing. Ernesto Bertea, e molti moltissimi altri che sarebbe difficile enumerare.

Fra le eleganti signore ricordiamo la Nobil Donna Nina Gabotto, consorte del festeggiato; S. E. la contessa Amalia Visone-Rasini di Mortigliengo; le contesse Polissena Solaro del Borgo-Morra, Maria Valfrè di Bonzo-Miglioretti di S. Sebastiano ed Amalia Capello-Canonica; la signora Tallone-Ramorino; le signorine Nancy Ghilia, Giuseppina Spilmann e molte altre gentili.

Erano inoltre rappresentati i Municipî di Genova,

Digitized by Google

Bologna, Alessandria, Novara, Piacenza, Cuneo, Asti, Saluzzo, Spezia, Vigevano, Voltri, Susa, Fossano, Rivoli, Orbassano e Varallo; la R. ed I. Accademia degli agiati di Rovereto; la R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena; le R. Deputazioni di Storia patria di Venezia, della Toscana, delle Romagne; la Società numismatica italiana e il Circolo numismatico milanese; le Società storiche Ligure, Pavese, Sarda, Siciliana (di Palermo), della Sicilia Orientale, di Alba, di Alessandria, di Tortona, di Vercelli e della Valdelsa; le *Société d'histoire vaudoise* di Torrepellice, de la *Suisse Romande* di Losanna e *D'histoire* et *d'archéologie de Genève;* la Società del *Whist* e il Consiglio Notarile di Torino; l'*Archivio storico italiano,* la *Rivista benedettina,* il *Bollettino storico piacentino,* il *Viglevanum,* la *Brixia sacra,* l'*Archiginnasio* di Bologna e il *Giornale storico della Lunigiana.*

Aperta la seduta alle ore 15.30, **S. E. Luigi Facta** pronunciava il seguente discorso:

« SIGNORI !

« I lavori del nostro Congresso hanno quest'oggi una gentile, simpatica interruzione. Forse la parola interruzione non è esatta: io dovrei dire che essi hanno quest'oggi uno dei loro più importanti ed essenziali episodî, perchè dire a Ferdinando Gabotto la riconoscenza e l'ammirazione nostra è per noi argomento di letizia grandissima e costituisce un fatto intimamente, essenzialmente legato alle sorti e alla fortuna della Società Storica Subalpina.

« Io non tesserò gli elogi di Ferdinando Gabotto: ho sempre ritenuto e ritengo che non si possa rendere peggiore servizio ad un uomo di vero valore, che quello di costringerlo a sentire - immobile e rassegnato - le laudi che a lui si tributano; inoltre, perchè dovrei infliggere tale supplizio a chi - dato tutto ad una vita operosissima, alla più eletta e rigida speculazione scientifica, ai suoi studî cari, al suo lavoro incessante - rifugge per natura squisitamente modesta e per sentimento delicatamente gentile da tutto quanto paia toccare direttamente la sua persona? Perchè dovrei far ciò, mentre qui ogni parola è superflua ed il

Digitized by Google

pensiero, il sentimento e l'affetto che dimana da tutti i presenti, da quanti conoscono il Gabotto, è così profondamente unanime, così spontaneamente sicuro, da essere di per se stesso il migliore omaggio che si possa rendere ad un Uomo veramente superiore?

« La nostra Società si confonde e si personifica con Ferdinando Gabotto: sorta sotto il fuoco animatore di lui, svoltasi per la sua attività prodigiosa, essa ha compiuto nelle nostre regioni subalpine un'altissima missione di scienza e di coltura. Con felice intuito il Gabotto comprese quali inestimabili miniere di sapienza, di civiltà, di patriottismo, si nascondessero nella mite e placida tranquilla vita delle nostre piccole Città, dei nostri piccoli borghi: ha udite le mille voci che s'innalzavano dalle nostre ruine, ha sentito che qui risorgevano nelle memorie del passato le glorie più limpide del nostro Paese, ha saputo trarre la ragione dei nostri costumi, delle nostre tradizioni, del nostro carattere; e la ricerca minuta e costante, l'indagine intelligente, la sapiente critica, hanno elevata la missione della nostra Associazione ad un magnifico contributo di dottrina e di esperimento nella vita intellettuale del nostro paese.

« I Congressi tenuti nelle varie Città e che vissero e palpitarono di entusiasmo per l'opera del Gabotto, le discussioni avvenute, le pubblicazioni frequenti, le recensioni, le memorie, i bollettini, rendono pieni di vita - di vita fresca e duratura - i quattordici anni della nostra Società Subalpina; ed io dimando a Voi tutti che pur avete portato tanto concorso di lavoro, tanta fecondità di produzione, tanta affettuosa ed alacre collaborazione, io dimando a Voi tutti se ciò sarebbe stato possibile senza che vi presiedesse lo spirito vivificante, animatore, ardente ed entusiasta del professore Gabotto, che al movimento scientifico della nostra Società impresse il carattere e le forze della sua nobile personalità. — La risposta a questa mia dimanda è data dallo stesso incarico che Voi mi avete conferito: quello di consegnare al prof. Gabotto il segno d'oro che a lui dice tutta la nostra riconoscenza, tutto il memore nostro affetto, e che io mi onoro di offrirgli in questo istante. *(Vivissimi applausi).*

« Io glie lo offro a nome del Comitato non solo, non solo a nome della Società, ma altresì di quanti fregiarono del loro nome le pagine destinate a dire gli amici e gli ammiratori di Ferdinando Gabotto, — pagine numerose e dense dei più bei nomi della scienza, dello studio, della politica, del patriottismo, — pagine le quali, meglio di ogni frase, dicono che quando si tratta di onorare un Uomo che ama il suo paese con amore di figlio e lo illustra, il sentimento e la gratitudine non ammettono più

Digitized by Google

distinzioni, nè discussioni, nè lotte, ma sorgono e prorompono vividi e possenti quasi a rivelare la parte migliore dell'anima umana, quasi ad affermare ancora che l'Italia ha sete di coltura, ha desiderio di sapienza, ha impazienza di progresso e si volge affettuosa e riverente a chi di queste sue sante e nobili ansie è giusto e chiaro assertore.

« Così Voi, o Ferdinando Gabotto, avete oggi il premio alle fatiche vostre, premio che vi è dato dalla parte più cospicua del nostro paese, dalle mentalità più elette, dalla intellettualità più illuminata.

« Voi avete combattuto delle aspre battaglie, avete cercato - coi disagi e nelle veglie, nelle fatiche e colla pazienza - le linee meravigliose della scienza: ma avete vinto. Le dolcissime, ineffabili compiacenze del sapere, le intense profonde soddisfazioni dello studio, la coscienza di aver reso un grande servigio al vostro paese, oggi hanno ragione di raccogliere tutta l'anima vostra in una serena e meritata letizia: voi avete il conforto dei buoni, l'approvazione dei dotti, l'incoraggiamento di tutti.

« S. M. il Re - che è la sintesi geniale e moderna di quanto in Italia significa coltura, lavoro e studio - ha voluto dirvi l'altissimo suo plauso, e fregiandovi dell'insigne onorificenza di Commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia, ha unito, come sempre, il suo sentimento a quello che emana spontaneo e sincero dal Paese *(Lunghi e prolungati applausi)*.

Io sono onorato di darvene qui affettuosa e lieta partecipazione, certo qual sono che alla mia gioia corrisponde piena e sentita quella dell'intiera Assemblea.

« E qui giunge pure la voce delle nostre Città subalpine: Cuneo, Pinerolo, Ivrea, Saluzzo, Aosta, Alba, Asti, Tortona, Torino, Casale Monferrato, Voghera, Novi, Vercelli, memori e superbe delle feconde giornate di studio che, auspice il prof. Gabotto, squarciarono gli ultimi veli della loro Storia e della loro vita, plaudono festanti al nome amato e illustre. È la gentil corona delle nostre Alpi, è la industre forza dei nostri colli, è la laboriosa virtù delle nostre pianure, che in quest'anno maggiormente unite dalla santa poesia dei ricordi e dalle fervide speranze dell'avvenire, si rivolgono riconoscenti e animatrici verso l'ingegno e la tenacia di uno studioso, che ad esse ha dato tutta l'anima sua nobile e ardentemente italiana.

« Io raccolgo esultante questa voce e dico a Voi: vi sia essa di conforto e di eccitamento; Voi avrete altre vittorie ed altri trionfi, noi li attendiamo ».

Digitized by Google

Calorosi ed insistenti applausi interrompono tratto tratto l'elevata parola di S. E. Facta, specialmente quando egli consegna al nobile prof. Ferdinando Gabotto la medaglia e quando annuncia l'onorifica dimostrazione di cui S. M. il Re lo volle insignito, per prorompere in unanimi acclamazioni alla fine dell'affettuoso discorso.

Fattosi quindi il silenzio, sorge il Conte Comm. **Antonio Cavagna-Sangiuliani,** presidente della Commissione esecutiva delle Onoranze, il quale prende a dire:

« Eccellenza, Signore e Signori,

« A me spetta un compito più semplice, come presidente della Commissione esecutiva di queste onoranze, ma non meno gradito, perchè trattasi di un carissimo amico.

« Amo innanzi tutto constatare che la geniale proposta del dottor Giorcelli ebbe subito, appena fu pochi mesi or sono lanciata, accoglienze entusiastiche e che - quando mi rivolsi a Ministri, Senatori, Deputati e studiosi - trovai un generale e caldissimo consenso.

« Sarà facile intendere il concetto che guidò la formazione del Comitato per le onoranze al nostro illustre amico prof. Gabotto, quando si pensi che non si è voluto rubare ai professori di Università e al mondo scientifico ed accademico la nobile iniziativa, già trapelata, di onorare fra due anni il venticinquesimo anniversario d'insegnamento del prof. Gabotto, con un'importante publicazione storica.

« Grandissimo ed immediato fu il numero delle adesioni a prova dell'estimazione del festeggiato, ed anzi dell'affetto che gli tributano gli studiosi e i molti suoi amici; ed è assai confortante notare che la grandissima maggioranza degli adesionisti è di queste terre subalpine tanto da lui amate.

« Il contributo dei sottoscrittori fu così generoso che il Comitato ebbe campo, oltre che di far coniare la medaglia d'oro, di incaricare il prof. Bollea di redigere una publicazione biografica e bibliografica del professore Ferdinando Gabotto, che conterrà anche l'elenco dei sottoscrittori e la relazione di questa simpatica cerimonia, la quale rimarrà nei nostri cuori come un dolcissimo ricordo e che sarà sempre una pagina lieta della nostra vita.

« Questa publicazione sarà ornata della riproduzione delle due faccie della medaglia e verrà inviata a tutti gli aderenti alle

Digitized by Google

onoranze. Essa riuscirà certamente utile agli studiosi e alla bibliografia storica italiana per il numerosissimo elenco delle pubblicazioni del professore Gabotto, esempio mirabile di illuminata attività. E anche dopo questa spesa di stampa noi siamo lieti di poter offrire al futuro Comitato Universitario un contributo finanziario notevole per le progettate onoranze che raccoglieranno certamente il plauso di tutti gli scienziati. *(Vivi applausi).*

« Le onoranze di oggi sono l'omaggio riconoscente del Piemonte, grato verso il suo storico insigne, e perciò l'esergo dell'aurea medaglia dice — fra due rami di alloro e di quercia nascenti dallo stemma nobiliare della famiglia Gabotto — *Pedemontana gens filio optime merito Societate Historica Subalpina mediante voto dedit MCMXI,* mentre sull'altro lato della medaglia, che reca la bella testa di studioso del festeggiato, sta la dedica: *Ferdinando Gabotto subalpinae historiae restitutori.*

« Sorta l'idea di queste onoranze nel cervello di un piemontese e tradottasi in un fatto reale con l'adesione di studiosi, di ammiratori e di nobili piemontesi, il Comitato volle che con questa caratteristica schiettamente paesana si proseguisse nell'impresa. Perciò il lavoro fu affidato alla ditta Musy padre & figli, i celebri orefici e gioiellieri che da oltre duecento anni l'aristocrazia subalpina e la Corte di Torino conoscono, ed essi ne curarono con amore e con intelletto d'arte - pur difettando il tempo - la modellatura e la fusione. La ditta Patarchi, ispirandosi ad un reliquario del tesoro della Cattedrale di Aosta del secolo XI°, foggiò l'astuccio in cuoio antico, con impresse a secco vecchie figure chimeriche.

« Il conte Pio Buglione di Monale, anima di artista che sa cogliere negli effetti di ombre e di luci la poesia delle cose, e che di Ferdinando Gabotto fu antico condiscepolo ed è oggi sincero amico e caldo ammiratore, volle contribuire alle onoranze offrendo al Comitato diverse fotografie del festeggiato, le quali servirono per la modellatura della medaglia, ed altre dei due lati di questa, per poterne offrire la visione nel volumetto.

« A tutti questi artefici, ed all'editore Cav. Simone Lattes, i quali tanto si adoprarono perchè l'offerta riuscisse veramente bella, il Comitato è lieto di porgere per bocca mia il ringraziamento cordiale ». *(Applausi).*

Il Cav. Uff. Dott. **Giuseppe Giorcelli** prende a dire:

« Ricordo con grande compiacenza il mio primo incontro con Ferdinando Gabotto parecchi anni or sono in Casale Monferrato, dov'egli si era recato per ricerche storiche, e ricordo

Digitized by Google

che fin da quel momento io rimasi profondamente meravigliato della sua attività, dottrina e coraggio. Accolsi quindi con vivo entusiasmo il sorgere della *Società Storica Subalpina,* ne seguii con amore il rapido incremento per opera di Ferdinando Gabotto e gli sono grato di quanto ha fatto per la storia di Casale Monferrato, la mia cara città natia, esumandone i documenti che furono publicati in occasione del X° Congresso Storico Subalpino.

« Per tutte queste benemerenze, l'anno scorso mi venne l'idea di proporre nell'ultimo Congresso di Vercelli l'offerta di una medaglia d'oro al Gabotto, che gli attestasse la riconoscenza di tutto il Piemonte. Sono lieto della felicissima riuscita della mia proposta, non ostante la brevità del tempo, e più lieto ancora che S. M. il Re gli abbia conferito la Commenda, onorificenza che ci dimostra come il giovane nostro Sovrano abbia l'animo aperto a tutte le belle manifestazioni della vita intellettuale italiana, e nella mia gioia vi invito tutti a gridare con me: Evviva il nostro presidente Gabotto ».

Applausi calorosi coronano le ultime parole del venerando dott. Giorcelli, a significare che il cuore di tutti i presenti batte all'unissono con il suo.

Quando le voci invitate ad acclamare al festeggiato tacciono, il Senatore Grand'Ufficiale **Giovanni Faldella,** con l'usata foga di sentimenti e di poesia, dice:

« SIGNORE E SIGNORI!

« Un mio giovane compaesano ed egregio amico, congressista qui astante, può essere testimone, che testè interpellato ed esortato da lui gli confessai la mia titubanza di unire la mia debole voce al coro possente di elogî, che oggi si tributano e si innalzano al comm. prof. Ferdinando Gabotto. Titubai non perchè io dubiti punto dei meriti preclari dell'onorato, che anzi ho in pregio molto alto, ma perchè la mia delicatezza temeva le sembianze di propiziarsi un giudice. Poi riflettei decisivamente, che anche ai giudici si deve giustizia.

« Ieri Ferdinando Gabotto, inaugurando questo Congresso e riandando la storia ascendente dei Congressi preceduti e della relativa Società Storica Subalpina, affermò giustamente che per essa era giunta l'ora trionfale. Oggi, io affermo con pari giustizia: l'ora trionfale è per te, Ferdinando Gabotto, che la Società Storica Subalpina hai magnificamente fondata, ed hai promossi fervidamente, luminosamente i relativi Congressi. È un

Digitized by Google

trionfo intellettuale, un trionfo morale che non presenta nè comporta schiavi. Questo è un coro di liberi. E fra tutte le libertà io prediligo quella del cuore.

« Il cuore mi riconduce ad un'epoca lontana, quando la mia povera casetta di Saluggia era ancora irradiata dalle sante vite dei miei genitori. Là vidi, conobbi primieramente Ferdinando Gabotto, presentatomi da una lettera di Domenico Berti, che nomino volontieri e doverosamente in quest'aula del palazzo Carignano, dove egli fece con molto onore le sue prime armi parlamentari: Domenico Berti storico biografo largo ed acuto principalmente per gli eroi della libertà religiosa, e solenne uomo politico anche al governo, tenace ed immaginoso come un filosofo, mansueto e provvido come un pastore, massimamente per la politica operaia. Ebbene, Domenico Berti presentavami Ferdinando Gabotto, quale una sicura speranza della intelligenza e della dottrina italiana.

« Ferdinando Gabotto mantenne tosto ampiamente la promessa, ed avverò splendidamente il presagio di Domenico Berti.

« Fin dai suoi primi libri egli introdusse nei meandri della storia un fiotto di linfa nuova, un soffio di vita nuova. Le storie precedenti erano in molta parte quasi variazioni musicali letterarie sopra temi prestabiliti o sopra punti già distinti. Invece Ferdinando Gabotto, dando aria ad archivi comunali, abaziali, capitolari, ecc., che prima sentivano il tanfo del rinchiuso, e pubblicandone i cartarii dianzi perfettamente ignoti, raccolse, come ben disse or ora l'eccellentissimo amico ministro Facta, le *mille voci* del passato per un possibile unissono delle verità.

« Davanti alla montagna di documenti *rerum subalpinarum* da lui esumati e chiariti, io forse per il primo salutai l'avvento di un Muratori piemontese.

« Ed ora, potendo registrare l'avveramento delle passate profezie, ne prendo licenza a preconizzare l'avvenire con certi fondamenti. Ferdinando Gabotto è ancora giovane. Intorno alla catasta dei suoi massicci e ponderosi volumi alia quasi uno sciame di suoi opuscoli, come api brillanti intorno al granito. Egli non è solo lo scavatore di documenti, il muratore di edifizî storici, ma dimostra il ricamo dell'artista con il fervore e l'impeto dell'apostolo. Ne sono prova le sue laudi di Genova e Piacenza, a mio parere, le gemme più lucenti della sua letteratura oratoria e storica.

« Egli volge lo sguardo aquilino che adocchia e preda la verità per un sentimento che vogliamo sublime, per uno scopo che vogliamo santo. Quindi traggo nuovi lieti auspicî. Come il

Digitized by Google

Regaldi vedeva nel Manzoni storico dei Longobardi connaturate le anime del Muratori e del Vico, così io mi compiaccio prevedere che dal Muratori subalpino diligente e paziente risorga un Botta rifulgente, ridandoci non solo la storia, che illumina, ma altresì la storia che riscalda.

« Così sia la nuova storia di Torino, che ieri l'operoso e florido sindaco di questa città, il simpatico amico conte senatore Teofilo Rossi, annunziava con la propria collaborazione, fruttifero connubio!

« Così sia la nuova storia di quest'Italia occidentale, che è stata l'aurora del Risorgimento italiano!

« Intanto è bello che tu, esimio scrittore di storie, abbia la medaglia aurea in quest'aula, dove si fece tanta storia per la libertà e l'unità italiana.

« SIGNORE E SIGNORI!

« In quest'aula dei deputati al Parlamento Sardo, Terenzio Mamiani, candidissimo poeta, filosofo e politico, salutava nel 1856 Camillo Cavour reduce dal Congresso di Parigi, rendendogli il massimo merito di aver fatto risuonare tra le cravatte bianche dei diplomatici, usi a considerare l'Italia sigillata in un sepolcro « le mille voci che gridavano e gridano tuttavia: *Salve, magna parens!* Egli è gran tempo, che la primogenita delle nazioni dell'occidente, che la figliuola di Roma sottragga il venerabile capo al giogo indegnissimo... »

« Ed ora che tu, o Ferdinando Gabotto, sei qui salutato nuovo Commendatore della Corona d'Italia, ripetiamo il virgiliano: *Salve, magna parens frugum, Saturnia tellus, magna virum.* L'amore della Patria incoroni sempre i nostri pensieri ed i nostri affetti. Si studi la storia del passato per l'avvenire d'Italia. Viva l'Italia! »

Il discorso concettoso e smagliante del rapsoda della Storia del Risorgimento italiano, desta un fremito in tutta l'assemblea, che più volte lo interrompe con applausi calorosi.

Il chiarissimo prof. **Carlo Arnò,** della R. Università di Modena, con parola elevata e calda di affetto, pronunzia un forbito discorso, che ci duole di dover malamente ricostrurre in forme ischelitrite, su semplici appunti:

Digitized by Google

UNIV. OF CALIFORNIA

« Se è vero che un plebiscito per riuscire completo ed esauriente non deve essere costituito solo dalle voci alte ed illustri, ma pur di quelle oscure, allora si comprende come possa elevarsi la mia voce, anche se solo per rievocare modesti ricordi.

« Ed io rammento che un quarto di secolo fa, allorchè tu, o Gabotto, facevi il terzo anno al liceo Gioberti, eranvi giovani della prima classe i quali andavano ad origliare alla porta della classe terza per udirti, poichè già fin d'allora sollevavi sottili disquisizioni storiche.

« Ricordo ancora che all'Università, gli studenti di legge, nella scuola di diritto ecclesiastico professato da Giovanni Castellari, studiavano quale introduzione al corso, una storia della Chiesa che il prof. Castellari aveva fatto dettare da te, o Gabotto, allora studente di lettere.

Rammento infine che, quando laureato io mi diedi a risolvere il tema più arduo nel campo del diritto privato — quello delle obbligazioni divisibili ed indivisibili — a tale intento mi fu utile conoscere il pensiero del giureconsulto Giasone del Mayno, giureconsulto che era stato reso noto dalla bellissima opera tua, o Gabotto.

« Con tutti questi precedenti, ben si poteva già avere, fin dai tempi della giovinezza, un alto concetto di te e intuire che tu avevi a compiere una missione.

« E tu la compisti percorrendo tutte le fasi per cui passa l'apostolo, cominciando da uno stadio in cui quasi fosti deriso, in cui quasi fosti solitario, per passare poi ne' successivi periodi nei quali l'opera tua s'avanza con lenta e lunga progressione, fino a giungere all'ora presente, che è l'ora trionfale, l'ora della vittoria.

« Ma all'ora trionfale non devi soffermarti, o Gabotto, onde a te, oltre all'applauso, deve essere diretto un augurio. E l'augurio è questo. Tu già ponesti il tuo piede di maestro nella storia del Risorgimento italiano; qui tu devi erigerti il tuo monumento; e così facendo, non solo avrai il plauso dei contemporanei e dei posteri, ma pur quello dei posteri lontani; ed a questo deve mirare chi vuole lasciare grande ed imperitura orma di sè.

« Tale è l'augurio che io ti faccio di cuore, o Ferdinando Gabotto, e con esso credo di maggiormente onorarti ».

Applausi lunghi e nutriti scoppiano nell'aula, quando l'oratore tace, e sono applausi che dicono al prof. Gabotto quanto gli ascoltatori abbiano con lui condiviso

Digitized by Google

quella viva emozione che i ricordi della giovinezza, rievocati con tanta onda di affetto dal prof. Arnò, hanno visibilmente in lui destata.

Quando, riposato lo spirito, fra i convenuti si ristabilisce il silenzio, sorge il cav. dott. **Adolfo Avetta,** direttore della locale Biblioteca Nazionale, che, proseguendo nel solco già arato delle reminiscenze dolci, legge una serie di ricordi, dal 1885 al 1891, su Ferdinando Gabotto e *La Letteratura*:

« Sullo scorcio del 1910, precisamente il 24 novembre, apparve in Torino - tutti possiamo ricordarlo - un numero di saggio di un nuovo giornale « *Piemonte* », non politico, sì letterario ed artistico, che pel titolo riusciva immediatamente simpatico . . ., almeno per noi, e suggestivo.

« Quel giornale, diretto da un patrizio degno degli avi suoi e che, con esempio raro di modestia intelligente, subordinava l'accettazione degli articoli storici alla revisione e al giudizio di un illustre professore di storia, Ferdinando Gabotto, è in pieno rigoglio di vita, e sia lunga e felice a maggior fortuna nostra. Il nome *Piemonte*, « di energia secolare e di augurio quasi fatidico », come diceva il programma, avea portato meritata fortuna al nuovo giornale.

« Questo mi riconda un altro giornale di molti anni addietro, uscito pure in Torino allo scader dell'annata, escogitato e messo al mondo - con pochi altri giovani generosi - da Ferdinando Gabotto.

« Il direttore Gabotto non aveva ancora vent'anni (era nato nel 1866), avea scritto un « *Re Giannino* » nel 1883, collaborava già in Riviste e nella *Gazzetta letteraria, artistica e scientifica* stampata da Roux & Favale, entrata nel 1886 nel suo X° anno di vita, e preparava la sua tesi di laurea su Giason del Mayno. Un proverbio piemontese dice: « La spina c'a veul punse, a puns d'bun'ura ».

« Il nuovo giornale fondato dal Gabotto uscì il 26 dicembre 1885 senza programma, ma il titolo era per sè un programma: « *La Letteratura* ». Quale campo sterminato! La Direzione era nell'abitazione del Gabotto, allora in Via S. Massimo 42. « L'état c'est moi ». Quei giovani non facevano promesse, non parlavano d'illustri collaboratori, e nascondevano modestamente le loro persone. Ma il primo numero si presentava con articoli di Michele Lessona, Mario Rapisardi, Vittorio Bersezio, Antonio Fogazzaro.

Digitized by Google

« A questi via via s'aggiunsero altri nomi illustri, anzi si può dire che i più bei nomi della nostra letteratura contemporanea passarono per quelle colonne, con altri nomi men noti ma brillanti di vivido ingegno : R. Bonghi, E. De Amicis, G. Trezza, G. Barzellotti, F. Martini, A. Graf, E. Stampini, Pasquale d'Ercole, Romualdo Bobba, David Levi, Giovanni Faldella, Corrado Corradino, Valentino Carrera, C. Lombroso, S. Cognetti de Martiis, Luigi Torelli, Gaudenzio Claretta, Giovanni Tamassia, O. Roux, P. Lioy, C. Antona-Traversi, P. Orsi, S. Carlevaris, Iginio U. Tarchetti, Dino Mantovani, V. Malamani, G. Giacosa, A. Solerti, A. D. Perrero, Carlo Lessona, A. Ferrero, Grazia Pierantoni-Mancini, Maria Savi-Lopez, ... impossibile ricordarli tutti, ma tra quei nomi ve ne hanno di tali che fanno la storia letteraria del tempo nostro in quelli anni che corsero tra il 1886 e il 1891. La fiamma nascosta però che tutto animava, il motore principale, lo spirito vivificatore era Ferdinando Gabotto, coadiuvato da cari compagni: Giuseppe Tarozzi, Domenico Barella, già defunto, al quale primo nucleo si aggiunsero Cesare Damilano, Camillo Tarchetti, Adolfo Zerboglio ; indi ancora Giovanni Cairo, l'ing. Giuseppe Robiati, Domenico Lanza, già da allora acuto critico drammatico e pur egli scrittore nella « *Gazzetta Letteraria* » ; Angelo Badini-Confalonieri, pozzo di varia erudizione, anima gentile in gracile corpo, collaboratore del Gabotto in vari lavori storici ; più tardi, Davide Valabrega, avvocato, Gustavo Malvano, per la musica, ecc. Di collaboratori più maturi, ora pressochè dimenticati, ricordo Pietro Vayra, l'eccellente archivista, e l'avv. Francesco Amaretti, gentile poeta, bibliotecario nella Nazionale, traduttore squisito da Victor Hugo ed esperto di canti e tradizioni popolari, tra i quali, argomento ora d'occasione, uno scritto sulla poesia forestale in Inghilterra *(Letteratura* del febbraio 1888).

« Tempi indimenticabili della florida giovinezza quelli anni che corsero tra il 1886 e il 1891, mediocri o brutti per la vita politica, tempi del governo personale di A. Depretis e alla morte di lui (luglio 1887), di Francesco Crispi, di inasprite relazioni con la Francia (1888), del disastro di Dogali, di *deficit*, di terremoti in Liguria (1887), di crisi bancarie, anni in cui muoiono A. Bertani, M. Minghetti (1886), C. Correnti, P. S. Mancini, A. Fusinato (1888), M. Amari e B. Cairoli (1889) ; e qui a Torino, N. Bianchi (1886), Don G. Bosco (1888), il principe Amedeo duca d'Aosta (1890)...

Della vita universitaria d'allora vi terrà parola chi fu condiscepolo del Gabotto.

Digitized by Google

« Per sollevarsi, si leggeva la settimanale « *Gazzetta Letteraria* » e la quindicinale « *Letteratura* », che dal dicembre 1885 usciva puntualmente. Un numero, quello del 1° dicembre 1886, comparve scritto unicamente da signore, fra le quali erano le migliori scrittrici italiane. Un numero straordinario, in quello stesso dicembre 1886, fu consacrato alla memoria di G. Toselli e scritto interamente da autori del teatro piemontese. Un numero unico uscì a Biella, il 20 settembre 1888, per l'inaugurazione del monumento a Quintino Sella, con la collaborazione di « *La Letteratura* ».

« Durò così « *La Letteratura* » fino al 1891 coi tipi Baglione prima, poi della Tipografia Sociale in Pinerolo, con qualche saggio di illustrazione che ora parrebbe bruttino; ma da quell'anno, VI° della sua esistenza, volle mutar formato, sostituire a quello in folio del Giornale l'8° grande della Rivista, cominciare una serie seconda, ma così non procedette oltre il novembre 1891 e onestamente tolse congedo dai lettori. Il Gabotto era allora insegnante in Bra ed escogitava una Rivista del Rinascimento; Domenico Lanza, in Torino, una Rivista di letteratura drammatica: entrambe rimaste, a quanto mi risulta, « in mente Dei ».

« Del grande lavoro compiuto restò documento « *La Letteratura* » che, in due volumi in folio e uno in 8°, si conserva tra i giornali nella Biblioteca Nazionale di Torino e forse amorosamente presso qualche privato, omai diventata rara e ricercata. Essa cooperò al rinnovamento intellettuale del Piemonte e per la storia della coltura cittadina in quelli anni è da augurarsi che taluno si sobbarchi al meritorio lavoro della compilazione dell'indice, almeno per ordine alfabetico, di autori; per questo la « *Gazzetta Letteraria* » dei bei tempi del Bersezio e del Depanis ha, coi suoi bravi indici dettagliati, un grande vantaggio.

« Già da allora il Gabotto mostrava di essere - quel che poi mai non smentì - quell'inesauribile frugatore di archivî, paziente e curioso e indefesso indagatore, organizzatore sapiente e tenace di Società e Congressi, liberale e ospitale e guida sicura in tutte le forme in cui si esplicò la sua mirabile attività.

« Sia lecito a me, omai vecchio, ricordare con compiacimento quei tempi della giovinezza esuberante del Gabotto e quelle discussioni e cicalate eterne sui più varî argomenti di politica e di letteratura che agitassero allora gli spiriti.

« Discussioni che si passavano nel suo studiolo o presso il suo letto ove, in atteggiamento di antico romano, nella sua inesauribile vivacità, si dimenava e gesticolava con energia, colla voce tonante, gli occhi infiammati, per meglio imprimere le sue

Digitized by Google

idee nei compagni, mentre un fine sorriso aleggiava sulla bocca e un raggio balenava da quella fronte vulcanica ove si rimescolavano nobili ed alti pensieri.

« Com'è proprio de' giovani più fervidi e generosi, egli avrebbe voluto allora dar fondo all'universo, e « *La Letteratura* » non era per lui palestra sufficiente a sfogar la piena de' suoi pensieri, della sua dottrina così precocemente matura e varia. Ne « *La Letteratura* » egli si occupava d'ordinario delle recensioni di libri dei più svariati argomenti: quale novità letteraria, quale scoperta sfuggiva allo sguardo vigile e curioso indagatore del Gabotto? Egli percorreva tutti i tempi con una alacrità meravigliosa. Così si occupava dei nuovi studî sul Pistoia, di nuovi documenti e notizie su Giason del Mayno, di un poeta appassionato del cinquecento (Galeazzo di Tarsia), di una relazione sconosciuta di Angelo Poliziano con la Corte di Milano; di Francesco d'Ambra e le sue commedie; delle leggende maganzesi in Italia, studiando un codice della Nazionale di Torino; della storia di un condottiere del trecento, Giovanni Acuto; di documenti intorno a Francesco e a Giovan Mario Filelfo, di Eufemio da Messina... O, avvicinandosi più a' tempi moderni e ad argomenti interessanti da vicino il Piemonte, si occupava di Carlo Emanuele I poeta giocoso e satirico, di una nuova edizione del *Misogallo*, del classicismo di V. Monti, di questioni manzoniane, di De Sanctis e Sainte-Beuve e dei loro critici recenti, di studî sul Risorgimento italiano, del libro del Massarani sul Tenca, del teatro di Valentino Carrera, delle commedie piemontesi di Quintino Carrera e di Giovanni Tarozzi, dell'opera storica di David Castelli, della gioventù di C. Cavour, di E. Ricotti ne' suoi « *Ricordi* », dei « *Clericali* » di G. Faldella, della liberazione di Roma a proposito dell'opera di R. Cadorna, di questioni religiose: 1° *Conciliazione e intransigenza da Spedalieri a Tosti;* 2° *Il nuovo Cattolicismo*. Polemizzava con V. Rossi e si occupava delle... Valli di Lanzo. Trattava di un poeta meridionale (F. C. Vasquez) e della storia di due rivoluzioni, la francese e l'italiana, a proposito dei libri di E. Ricotti e C. Tivaroni; indagava il segreto della Sfinge a proposito della « *Medusa* » di A. Graf, e studiava il Carducci, il romanticismo del Manzoni, e l'ultimo libro del Baccelli o del Pipitone... Impossibile indugiarsi ad enumerare quanto ei fece oggetto di rapido esame o di studio profondo; le pubblicazioni storiche e letterarie del Gabotto non si contano più e le sue benemerenze verso la regione sua subalpina sono omai inconcusse. Ed io faccio uno speciale augurio per quella storia di Torino che sta

Digitized by Google

preparando l'On. Senatore Conte Teofilo Rossi in collaborazione col Gabotto e che dalle note introduttive distribuite ieri dà speranza di riuscire opera di merito singolare.

« Troppo ardua impresa sarebbe il seguirlo nella via gloriosa e spinosa del pubblico insegnamento... Caro ed illustre amico, aiutatore e guida sicura dei giovani, eccitatore, risvegliatore, lavoratore indefesso alla maniera del Muratori e del Tiraboschi; nato da ceppo generoso, non hai tralignato, e se talora in quei giovani anni tu fosti eccessivo ed eccessivamente battagliero, ti trascinava - ne sono convinto - la piena degli affetti, o ciò che credevi il vero, non bassezza o viltà d'animo. Com'è sorte degli uomini non comuni, fosti l'oggetto d'inestinguibil odio e d'indomato amor.

« Ma la tua regione nativa è fiera di te; alla tua dottrina attingono vicini e lontani come a fonte sicura e inesauribile al pari della tua bontà; il plauso e l'ammirazione che ti circondano sono un riconoscimento solenne de' tuoi concittadini e un doveroso omaggio ai tuoi meriti eccelsi; ti compensino essi in questo giorno dei dolori passati, pensando che la giustizia degli uomini se tardi arriva, in tempi più illuminati e in regioni più civili arriva ancora abbastanza in tempo, e questo sia conforto a te ed ai tuoi cari. « Salve, decus patriæ, macte, perge, tuum gaudeo gaudium ».

Il discorso del bibliotecario della Nazionale di Torino, che a molti dei presenti rivela tutto un passato di benemerenze letterarie del Gabotto, è alla sua chiusa accolto con grandi applausi.

Quetati gli applausi, provocati dalle parole del dott. Avetta, s'alza a parlare il Senatore Conte **Teofilo Rossi,** sindaco di Torino:

« EGREGI SIGNORI!

« A Ferdinando Gabotto io porto oggi un duplice saluto: il saluto dell'amico e quello del Sindaco di Torino.

« La mia amicizia con Ferdinando Gabotto data da oltre trent'anni, fin da quando siedevamo insieme sui banchi del Liceo, e già fin d'allora tutti noi suoi condiscepoli eravamo avvezzi a considerare Ferdinando Gabotto come uno studente eccezionale.

« D'ingegno potente e fervido, di tenacia incredibile allo studio, egli eccelleva su tutti gli altri specialmente nelle discipline storiche, nelle quali già fin d'allora aveva segnato larghe impronte della sua grande attività.

Digitized by Google

« Ma di Gabotto quello che noi amici suoi sempre ammirammo fu la innata modestia. Altri in luogo suo sarebbe stato orgoglioso sia per i risultati dei suoi studî, sia per l'unanime ammirazione onde era circondato, sia ancora per quella famiglia dalla quale egli discendeva.

« La nobile famiglia dei Gabotto, che venne in Italia dalla Germania fin dalla prima metà del secolo XV°, diede infatti nella storia condottieri famosi e i celebri viaggiatori Giovanni e Sebastiano, gli scopritori delle lontane terre dell'America Settentrionale e del Rio della Plata.

« Ma egli mai fece vanto di tale sua pur così nobile origine come altri certamente in luogo suo avrebbe fatto.

« Il Prof. Avetta disse che il nostro festeggiato fu segno « di inestinguibil odio e d'indomato amor ».

« Orbene io credo che nessuno abbia mai potuto odiare il buon Gabotto: egli ebbe lotte tremende, si scatenarono contro di lui la gelosia e l'invidia, tanto più che dalle battaglie egli sempre uscì vincitore; ma oggi anche questo passato è tutto dimenticato e verso Ferdinando Gabotto non rimane più, da parte di tutti, che « l'indomato amor ».

« Ma come Sindaco di Torino io lo saluto e lo ringrazio per aver egli pôrto il modo al nostro Municipio di appoggiare l'opera della Società Storica Subalpina, alla quale io pure mi onoro di appartenere ed a cui spero di poter dare anche la mia modesta opera futura.

« Ed a proposito della storia di Torino, di cui si è parlato, Gabotto mi disse un giorno - mentre parlavamo di altri argomenti storici - che egli sarebbe stato lieto se l'avessimo scritta insieme.

« Ed io accettai con grande slancio, perchè avere il mio nome unito a quello illustre di Ferdinando Gabotto è tale onore da segnare in avvenire una delle più fulgide pagine della mia vita.

« Oggi, o amico mio, tutta Italia studiosa di storia si è riunita attorno a te per offrirti quella medaglia d'oro che tu hai così bene meritato: è questo il tuo meritato trionfo, la tua giusta apoteosi.

« Il valoroso ministro Facta è venuto poi a comunicarti che S. M. il Re ti ha conferito la nomina di Commendatore.

« Se mai onorificenza meritata vi fu, tale è la tua: e quanti si vantano di essere pure insigniti di tale decorazione, oggi ne sentono crescere e grandeggiare il valore, perchè essa brilla pure sul petto di tanto uomo come è Ferdinando Gabotto.

« Alla festa d'oggi hanno pur voluto dare lustro e rilievo

Digitized by Google

le belle signore che col loro sorriso, colla loro gentilezza allietano la nostra riunione.

« Ma fra tutte queste, una in modo speciale io voglio salutare: la dolce compagna della tua vita, la Contessa Gabotto.

« E salutando Lei, io rivolgo pure un saluto al valoroso tuo figlio, il giovane e precoce scrittore Erwig, che dal nome stesso che ricorda la stirpe Arduinica della nostra terra, trae argomento e fondamento per gli studî di quell'epoca, che tu hai tanto illustrata.

« Ed io concludo, augurando a te che tu possa un giorno provare la più grande e la più dolce delle consolazioni: quando un futuro Congresso di storici applaudirà tuo figlio Erwig per avere egli fatto, come il padre, opera grande e meravigliosa per la patria nostra ».

L'affettuoso discorso del Senatore Conte Teofilo Rossi, che con vera e schietta anima piemontese dice i sentimenti suoi, e con parola autorevole reca al festeggiato il saluto della cittadinanza torinese, solleva un'onda grande di emozione e di applausi.

Il dott. prof. **Giuseppe Roddi** *(Gusalba)*, del R. Ginnasio di Carmagnola, che di Ferdinando Gabotto fu antico condiscepolo universitario, volle recare egli pure il saluto bene auspicante:

« Il Senatore Conte Rossi ti ha parlato a nome dei vecchi compagni di liceo, o Ferdinando Gabotto: io lo farò per quei colleghi, che furono un tempo con te studenti della facoltà di lettere.

« Ben disse poco fa il prof. Arnò, che oggi devono portare il loro plauso anche gli umili, ed è a nome di questi che io ti parlo. Noi fin da quegli anni universitarî preconizzavamo il tuo trionfo e lo facevamo senza invidia, anzi con amore, perchè tu sapevi farti ben volere, aiutando e consigliando i tuoi compagni. A te questo costava poca fatica, perchè colla tua multiforme attività ti formasti una soda coltura: tu, studente di lettere, discutevi di filosofia, scrivevi su riviste di storia, compilavi le dispense nella facoltà di legge, frequentavi i corsi di medicina. Era facile quindi trarre gli auspicî del tuo trionfo d'oggi, come era facile dal tuo carattere buono prevedere che non ne avresti inorgoglito.

« Ma il trionfo d'oggi ti sia di maggiore pensiero per il lavoro immane di domani, che certo non ti turba, perchè tu sai - come ben disse il Senatore Rossi - attingere le energie per la

Digitized by Google

fatica e per la lotta nell'intimo dolce della famiglia, e sai poggiare su basi salde e non sull'inconcepibile. Per ciò l'opera tua seria creò una fiorente Società Storica Subalpina e una Biblioteca, vero monumento elevato al nostro Piemonte.

« Questo noi fin dai banchi della scuola vaticinavamo e ti paragonavamo a Lorenzo Benoni del romanzo del Ruffini. Ricordo che tu sostenevi continue discussioni con i tuoi professori e che noi stavamo attenti a questa nuova forma di lezioni, tanto proficue. Arturo Graf, il critico profondo dell'anima dolorante di poeta, aveva compreso quale allievo tu fossi, o Ferdinando Gabotto, e ti aveva con orgoglio contato fra gli scolari di quella sua scuola, da cui uscirono tanti giovani, che oggi sono lustro d'Italia.

« In questi ricordi di condiscepolo, nel nome degli antichi studenti della facoltà di lettere, io mi associo all'augurio del Sindaco di Torino, ricordando la frase che il grande poeta della Terza Italia, Giosuè Carducci, rivolgeva ai giovani: « Cercate quello che fu il palpito della storia, illustrate della patria quanto vi è di più nobile, e Voi la farete più grande ». *(Vivi applausi).*

S. E. il marchese avv. **Cesare Ferrero di Cambiano,** deputato al Parlamento, con parola facile ed elegante snodantesi in tersi periodi, dice:

« Anch'io come antico redattore di quella *Nuova Rivista,* sulla quale Voi, Ferdinando Gabotto, nel 1882 faceste le vostre prime armi, debbo prendere la parola. Questo io faccio tanto più volentieri, perchè ho seguito sin dai primi Congressi l'opera della Società Storica Subalpina, ed ho quasi il diritto di dire che opera migliore non si poteva creare.

« Voi, Gabotto, ed i vostri cooperatori, ricercate i documenti sparsi della storia nostra e li andate publicando: così facendo, fate opera egregia. Il popolo nostro da secoli sentiva, nella sua coscienza, la potente energia del suo passato e la veniva lentamente svolgendo. Voi, Gabotto, con la vostra Società Storica Subalpina, rievocandola nei Congressi, l'avete fatta viva ed operatrice.

« Ricordando discussioni fatte l'anno scorso a Vercelli, vi dico che la Società Storica Subalpina non deve mutare nè il suo nome, nè il suo compito: ha fatto bene a non lasciarsi trascinare a campi troppo vasti, pur non dimenticando che il Piemonte è stato il primo grande fattore dell'Italia. Ancora non si è frugato tutto nella nostra storia, e ancora al materiale raccolto resta da dare forma e vita. La storia di Torino che sarà scritta da

Digitized by Google

Voi, Gabotto, e dall'amico nostro Conte Rossi, sarà quella che si deve scrivere per l'educazione del nostro popolo.

« Inneggiando a Voi, Ferdinando Gabotto, io inneggio pure ai vostri collaboratori: un plauso d'onore vada anche a Voi tutti, che oggi siete con lui i vincitori.

« Il mio augurio è che Voi, Gabotto, abbiate sempre attorno coloro i quali Vi sono stati finora di valido aiuto.

« Plaudo alla ricompensa del lavoro e dell'opera che S. M. il Re Vi ha conferito, Ferdinando Gabotto, e mi auguro che la Società del Risorgimento, del cui Comitato piemontese mi onoro di essere il presidente, possa prendere a modello la Subalpina e meritarsi alla sua volta il plauso di quanti si occupano della storia più recente del nostro Risorgimento patrio ». *(Vivi applausi).*

S. E. il Comm. Avv. **Edoardo Daneo** pronuncia quindi, con l'usata genialità e facondia, il seguente discorso:

« Parlo anch'io per unirmi al coro che inneggia ad una meritata ricompensa. La storia del Piemonte finora ha detto di dolori e di battaglie, ma forse non ha ancora parlato degli elementi e delle forze che hanno creato la razza della Rivoluzione.

Questa storia non è solo di battaglie e di Principi, ma anche di movimento, di vita intensa, di fattori economici e sociali, ed è merito della Società Storica Subalpina di avervi posto attenzione. Raccogliendo queste memorie, questi documenti delle vecchie abazie, delle vetuste chiese e dei nostri piccoli Comuni — documenti in passato trascurati, mentre tanta parte della vera storia è da ricercarsi in essi — la Società Storica fa opera veramente grande.

« Gli onori che oggi sono conferiti al Gabotto non sono onori soltanto personali: essi incoronano con lui, come un simbolo, i numerosi collaboratori che, sotto la sua guida, hanno cooperato alla nobile impresa.

« Di solito, siffatte onoranze si rendono soltanto a uomini maturi: noi abbiamo anticipato, rendendole ad un uomo ancora giovane, che ha già legato il suo nome a una grande opera; e si è fatto bene. Ma noi l'abbiamo fatto perchè nutriamo fiducia in lui e nelle persone che lo circondano; e siamo sicuri che, dandoci la vera storia del nostro Paese, in cui le nostre aspirazioni si appuntano, saprà meritarsi il nostro plauso. Noi abbiamo fiducia in Ferdinando Gabotto ». *(Vivi applausi).*

Digitized by Google

Il segretario del Comitato per le Onoranze, cavaliere avv. **Oreste Martinengo,** legge le adesioni più notevoli, fra le quali quelle di S. M. il Re, di S. M. la Regina Madre, di S. E. Giovanni Giolitti, Presidente del Consiglio dei Ministri, di numerosi Municipî e Società storiche, adesioni che sono già publicate nelle pagine precedenti.

Dopo tante lodi di presenti e di assenti, sorge infine - fra gli unanimi applausi - il nobile Cavaliere Prof. Comm. **Ferdinando Gabotto,** che con voce commossa dice:

« La vostra dimostrazione mi ha commosso profondamente — quanto, avete veduto voi stessi —; ma sovratutto essa mi reca sgomento. Di solito, dopo le solenni onoranze, viene concesso agli onorati il riposo: per me, invece, nella dimostrazione vostra, è l'impegno dell'opera avvenire. Nei trionfi romani, dietro il trionfatore era una schiavo che doveva dirgli le cose più spiacevoli, e specialmente ricordargli che accanto al Campidoglio sta la Rupe Tarpea. Io pavento la Rupe Tarpea; io temo di non poter rispondere all'aspettazione troppo grande in me riposta, ai nuovi doveri che l'attestato vostro m'impone. Di quanto si è voluto fare per me, intanto ringrazio con tutto l'animo.

« Il mio primo, il mio più fervido ringraziamento va a S. M. il Re che si è degnato così altamente ricompensare il mio lavoro entusiastico per la storia dell'augusta sua Casa. Non meno viva e sincera accolga l'espressione della mia riconoscenza l'uomo illustre che da tanti anni, quasi senza interruzione, siede nei Consigli della Corona, e che oggi mi ha dato così grande prova di affetto con la sua presenza, con la sua parola, con la onorificenza conferitami in nome del Re. Io ho avuto la fortuna di conoscerlo quand'era, giovinetto, alle mie prime armi, ed egli mi ha sempre conservata e dimostrata la sua preziosa benevolenza dai tempi de *La Letteratura* rievocati dall'amico Avetta a quelli della Società Storica Subalpina e dei Congressi, a cui tanti di voi avete recato aiuto valido e sicuro, dai primi momenti difficili a questa che il prof. Arnò, luce degli studî giuridici, ha chiamato « ora trionfale ».

« Ma io non posso dimenticare qui il nome di Giovanni Giolitti, che ha voluto anche in questa circostanza ricordarsi di me e della Società nostra, la quale vive forse per merito suo. A

Digitized by Google

Giovanni Giolitti, all'infuori di qualsiasi parte politica, dobbiamo tutti gratitudine profonda, imperitura, per il soccorso che ci ha pôrto nel momento della crisi del nostro sodalizio, ed io gliela esprimo con tutta quella devozione che ho sempre professato all'uomo e allo statista.

« Il mio ringraziamento a tutti i cooperatori di questa giornata indimenticabile nella mia vita: al Comitato ed alla Commissione esecutiva, ai loro presidenti e segretari, e in particolar modo al venerando Giorcelli, che l'anno scorso a Vercelli lanciò primo l'idea delle presenti onoranze, — ed io allora mi sforzai d'impedirle, ma la bontà sua e di tanti altri volle attuarle così mirabilmente —; al conte Cavagna-Sangiuliani, che mi ha recato qui pure il suo caro saluto apportatore di nuove lusinghe; ai sottoscrittori tutti, e specialmente agli oratori, i quali mi hanno confuso con la cortesìa delle parole dettate dall'amicizia. Alcuno di essi, come voi, amici Roddi ed Arnò, compagni di Liceo e d'Università, ha rievocato i giorni lieti insieme trascorsi; altri — e mi rivolgo a voi, illustre senatore Faldella —, mi ha fatto ritornare col pensiero e col cuore al dolce ricordo della prima relazione con lui e dei miei articoli sui suoi libri di politica, di romanzo, di storia; parecchi hanno parlato della mia opera critica e letteraria ne *La Letteratura* e del mio sedicenne lavoro per la Società Storica Subalpina, sangue del mio sangue, vita della mia vita, a cui ho dato il meglio di me stesso.

« Al marchese Ferrero di Cambiano, tanta parte di quella *Nuova Rivista* che accolse nel 1883 i miei primi scritti di qualche conto, porgo il saluto con tanto maggior fervore di gratitudine e di commozione, che della Società nostra è stato sempre, come oggi, uno dei più validi ausiliatori con l'incoraggiamento del consiglio e della presenza ai nostri Congressi, con i sussidî della Cassa di Risparmio di Torino che così degnamente presiede. Noi lo consideriamo come una delle colonne dell'opera nostra.

« Voi mi domandate la storia dell'Italia Occidentale: io l'ho incominciata, come avete veduto stamane, presentandovene i due primi volumi. La proseguirò, perchè l'ho promessa, come attenderò alla *Storia di Tortona nella età del Comune*, alla *Storia di Asti nel Medio Evo*, alla *Storia di Torino* con te, amico Rossi, amico di trent'anni, a cui si deve sopratutto la splendida riuscita di questo Congresso che ha superato tutti gli altri e che la tua parola squillante di patriottica fede in quest'aula solenne, nel Cinquantenario d'Italia, ha fissato come un altare di memorie sante nel cuore di tutti. Ma la *Storia dell'Italia Occidentale* non è impresa così semplice, nè facile: io sento tutta la gravità del-

Digitized by Google

l'impegno assunto, e non so se avrò vita da compierla e portarla fino al fulgore glorioso del Risorgimento.

« Perchè io non posso neppur trascurare la Società Storica Subalpina e quel suo lavoro fecondo. Ben disse l'on. Daneo che io oggi rappresento un simbolo. Essere a quarantacinque anni un simbolo, e non un simbolo morto, ma un simbolo a cui molto si chiede, da cui molto si attende, è un onore altissimo, ma è anche un carico ben grave. Per la Società Storica Subalpina io conto su quell'aiuto concorde dei miei fidi cooperatori a cui auspicava il marchese Ferrero di Cambiano: come oggi dividono con me la gioia di questa festa, ne sentano con me l'onere e la responsabilità. Con loro io camminerò avanti, camminerà avanti questa nostra Società Subalpina, nel pensiero costante della scienza e della patria, nel concetto del trinomio inscindibile — Piemonte, Italia, Savoia. E in questo concetto, ancora salutando e ringraziando tutti, non posso chiudere che col grido del cuore verso chi lo sintetizza in una sola parola: nel nome del Re ».

Il concettoso discorso di Ferdinando Gabotto, sottolineato da frequenti mormorii di approvazione degli ascoltatori a lui attenti e plaudenti, fu al suo termine coronato da unanimi ovazioni, che perdurarono a lungo, mentre la storica aula lentamente veniva sfollandosi.

Di questa festa dei cuori e dell'intelletto risuonò la eco nei successivi giorni (13-16 settembre) in tutti i maggiori giornali quotidiani italiani, come *La Gazzetta del Popolo, La Stampa, Il Momento, La Gazzetta di Torino* e *L'Italia Reale*, di Torino; *La Lombardia, L'Unione, La Perseveranza, Il Corriere della Sera* e *Il Secolo*, di Milano; *Il Caffaro, Il Cittadino, Il Lavoro, Il Secolo XIX* (con ritratto), di Genova; *La Gazzetta di Venezia; Il Giornale del mattino*, di Bologna; *La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia, Il Popolo romano, Il Giornale d'Italia, L'Italie, La Ragione, La Vita, La Tribuna, L'Avanti, Il Corriere d'Italia, Il Messaggero*, il *Don Marzio*, di Roma; *Il Telegrafo*, di Livorno; *La Gazzetta provinciale di Bergamo; La Nuova Sardegna,*

Digitized by Google

di Sassari; *La Gazzetta di Messina; Il Corriere della Sicilia,* di Palermo; *La Gazzetta di Mantova; La Provincia pavese,* di Pavia. Non pochi giornali settimanali registrarono il lieto avvenimento: fra essi ricordiamo *La Tortona del popolo;* l'*Avvisatore Alpino,* di Torre Pellice; *La Lanterna Pinerolese; All'Erta!* di Voghera; *Il Popolo-Corriere,* di Novi Ligure; *Il Venerdì della Contessa* e *La Gazzetta del popolo della domenica,* di Torino; *Il Popolo* di Tortona. Numerosi giornali italo-americani dal 12 al 18 settembre riportarono particolareggiate relazioni telegrafiche delle onoranze, come *La Prensa* e *La Patria,* di Buenos-Ayres; *Il Fanfulla* di S. Paolo; *Il progresso italo-americano, Il Bollettino della sera, Il telegrafo, Il giornale italiano,* di New-York.

ERRATA-CORRIGE.

Pag. 13, riga 23, *corr.:* E. BARRAJA, *Onoranze a Ferdinando Gabotto,* con incisioni, in « Gazzetta del popolo della domenica », XXIX, 42, Torino, 15 ottobre 1911.

Pag. 60, riga 27, *corr.:* OMISSA.

Digitized by Google

IL RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVO:

N. 240 quote a L. 10 caduna e N. 2 quote a L. 5 caduna . . . . . L. 2410,—

PASSIVO:

Pagato alla Ditta Musy per medaglia d'oro . . . . . L. 1250,—

Spese di stampa delle circolari, posta, telegrammi, mancie . . » 180,—

Stampa del presente opuscolo . » 480,—

Totale L. 1910,—

Detraendo dall'*Attivo* . . . . . L. 1910,—

rimangono ancora . . . . . L. 500,—

che il Comitato delle Onoranze ha depositato alla Cassa postale di risparmio di Torino, su libretto N° 2700, in attesa di versarle al futuro Comitato per le Onoranze a Ferdinando Gabotto nel suo XXV° anno d'insegnamento, come accennò nel suo discorso il *Presidente della Commissione Esecutiva* Conte Comm. ANTONIO CAVAGNA-SANGIULIANI.

Pel Comitato:

S. E. LUIGI FACTA
Presidente.

Conte A. CAVAGNA-SANGIULIANI
Presidente Commissione Esecutiva.

Avv. G. B. ROSSANO
Cassiere.

Cavaliere Avv. O. MARTINENGO
Segretario.

Digitized by Google

INDICE

La medaglia d'oro *(Due incisioni fuori testo).*
Ai lettori . . . . . pag. 3
La biografia . . . . . » 5
La bibliografia della vita . . . . . » 13
La bibliografia delle opere . . . . . » 14
Elenco delle riviste in cui F. Gabotto collaborò . » 16
Publicazioni (Serie A: volumi, opuscoli, estratti) . » 21
» (Serie B: lavori in collaborazione) . » 38
» (Serie C: articoli firmati) . . . » 40
» (Serie D: articoli con sigle e pseudonimi) » 55
» (Serie E: recensioni) . . . . . » 57
» (Serie F: poesie) . . . . . » 60
» OMISSA . . . . . » 60
Indice-sommario degli argomenti trattati da F. Gabotto » 61
La Circolare delle Onoranze . . . . . » 73
Il Comitato » » . . . . . » 75
Le adesioni più notevoli . . . . . » 76
L'elenco dei sottoscrittori . . . . . » 86
La relazione della consegna della medaglia . . » 91
Il discorso di S. E. Luigi Facta . . . . » 93
» » del Conte A. Cavagna-Sangiuliani . . » 96
» » del Dott. Cav. Uff. G. Giorcelli . . » 97
» » del Senatore Grand'Uff. G. Faldella . » 98
» » del Prof. Carlo Arnò . . . . » 100
» » del Dott. Adolfo Avetta . . . . » 102
» » del Sindaco Conte Senatore T. Rossi . » 106
» » del Dott. Prof. G. Roddi . . . » 108
» » dell'On. marchese C. Ferrero di Cambiano » 109
» » dell'On. comm. avv. E. Daneo . . » 110
» » del Cavaliere Prof. Comm. F. Gabotto . » 111
I giornali che parlarono delle Onoranze . . . » 113
Errata-corrige . . . . . » 113
Il rendiconto finanziario . . . . . » 115

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

M301910

Bollea, Luigi Cesare
...Ferdinando Gabotto

DG465
.7
G2B6

M301910

DG465
.7
G2B6

THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA LIBRARY

Digitized by Google

Digitized by Google